



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SECONDO MILAZZO

Codice meccanografico - meic8aa00e -

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SECONDO MILAZZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **18019** del **12/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 47*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 21** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 23** Aspetti generali
- 32** Priorità desunte dal RAV
- 33** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 35** Piano di miglioramento
- 48** Principali elementi di innovazione
- 54** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 71** Aspetti generali
- 84** Traguardi attesi in uscita
- 87** Insegnamenti e quadri orario
- 94** Curricolo di Istituto
- 111** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 129** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 138** Moduli di orientamento formativo
- 145** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 170** Attività previste in relazione al PNSD
- 182** Valutazione degli apprendimenti
- 186** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 194** Aspetti generali
- 198** Modello organizzativo
- 202** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 204** Reti e Convenzioni attivate
- 207** Piano di formazione del personale docente
- 215** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL NOSTRO ISTITUTO

Il nuovo Istituto Comprensivo Secondo Milazzo, istituito nell'a.s. 2024/25, in seguito al processo di razionalizzazione (che si è concluso con l'accorpamento del 1° Istituto comprensivo e la cessione al Terzo Comprensivo di tre plessi, due della scuola dell'Infanzia e uno della scuola Primaria) comprende oggi 10 plessi: quattro di scuola dell'infanzia (San Giovanni-Via Trimboli, Tono, Walt Disney e Tre Monti), quattro di scuola primaria (Domenico Piraino, Tono, Capo e Piaggia) e due di Scuola Secondaria di I grado. La sede L. Rizzo è la sede centrale: sita in via Risorgimento n. 65, ospita gli uffici di segreteria e l'ufficio della Dirigente Scolastica.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La numerosa popolazione scolastica è eterogenea per provenienza (accogliamo alunni che provengono da tutti i quartieri e le frazioni della città) e per estrazione socio-culturale. Il nostro Istituto afferma il ruolo centrale della scuola come comunità educante ed opera per il successo formativo di tutte le alunne e gli alunni, favorendone la graduale crescita personale e l'acquisizione delle Competenze chiave e delle life skills, l'apprendimento permanente, la maturazione di capacità critiche, creative, relazionali e di autonomia progettuale ed operativa, la consapevole interiorizzazione dei valori della convivenza civile, l'inserimento attivo e responsabile nel contesto ambientale e socioculturale del territorio.

Gli ambienti di apprendimento, negli ultimi anni, sono stati arricchiti di nuovi laboratori anche all'aperto (orto didattico) e di nuovi strumenti digitali e didattici, inclusivi e sostenibili al fine di favorire la piena realizzazione delle finalità educative attraverso metodologie laboratoriali, cooperative e innovative. I criteri per la formazione delle classi tengono conto dei livelli di partenza degli allievi puntiamo a mantenere l'eterogeneità all'interno delle classi e l'omogeneità tra le stesse. Gli studenti con cittadinanza non italiana all'interno dell'istituto sono equamente distribuiti nelle classi che risultano in gran parte costituite da alunni motivati e ben seguiti dalle famiglie. Nel nostro Istituto il livello ESCS indica che il background dei nostri alunni è medio-alto. La Scuola si fa carico dei casi degli alunni con bisogni educativi speciali utilizzando diversi interventi integrati: la consulenza di



specialisti (psicologo), è attivo da diversi anni lo sportello psicologico che conta tantissime presenze di alunni, soprattutto della scuola secondaria di I grado, la collaborazione con associazioni che si occupano del post scuola e dei servizi sociali, l'elaborazione di piani educativi personalizzati con il coinvolgimento della famiglia, la realizzazione di diversi progetti extracurricolari. E' in fase di avvio il nuovo progetto PNRR sui divari che permette l'attivazione di diversi interventi tra cui il tutoring con rapporto 1/1 insegnante alunno per seguire con interventi mirati la crescita degli alunni a rischio dispersione. Fino allo scorso anno sono stati realizzati numerosi PON, tra cui i PON inclusione, per allungare il tempo scuola, accogliere gli alunni il pomeriggio ed offrire maggiori opportunità educative, di cui si sono conclusi con successo la prima e la seconda edizione; PON rivolti alle eccellenze per il potenziamento delle abilità di matematica ed informatica. Da quest'anno stiamo lavorando sulla piattaforma FUTURA e abbiamo all'attivo diversi corsi rivolti a docenti ed alunni per lo sviluppo delle competenze e dei percorsi STEM e multilinguistici; abbiamo due nuovi progetti sui divari che sono in fase di realizzazione. Le scelte effettuate nel triennio sono state il risultato di un lavoro di equipe i cui docenti hanno maturato competenze adeguate, in quanto si sono formati, mettendo a disposizione le proprie life skills per arricchire l'offerta formativa dell'Istituto. Sempre con i fondi del PNRR abbiamo realizzato laboratori scientifici e linguistici nei diversi plessi nei quali lavoriamo con metodologie laboratoriali utilizzando materiali e nuovi strumenti.

VINCOLI

Gli alunni culturalmente e socialmente svantaggiati sono un esiguo numero e il loro inserimento, che avviene in alcuni casi ad anno scolastico avviato, richiede un riassetto in termini di gestione e adattamento del gruppo classe sia dal punto di vista educativo che didattico. La scuola cerca di risolvere queste criticità attivando piani personalizzati, corsi specifici di recupero e potenziamento avvalendosi di figure esterne specializzate e di partenariati.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio in cui è ubicato l'istituto è il centro cittadino, con dislocazioni però molto diverse tra di loro dei vari plessi, il territorio di competenza include l'estrema punta del promontorio del Capo fino al Plesso D. Piraino nella zona a sud, verso la piana e al limite del centro urbano. La posizione privilegiata dei plessi ubicati al centro cittadino ci consente di poter fruire e approfondire la conoscenza delle varie strutture sia di tipo culturale che economico: biblioteca, musei, castello, porto, municipio, attraverso l'attivazione di progetti curriculari ed extracurriculari. Molti genitori dei



nostri alunni sono professionisti affermati in vari settori e sono stati disponibili ad offrire tempo e competenze per la scuola.

VINCOLI

Le scuole che appartengono al nostro istituto, fatta eccezione per il plesso di Via Trimboli, sono scuole storiche la cui costruzione può essere datata tra gli anni 30 e 60, avrebbero bisogno di importanti interventi strutturali e di manutenzione straordinaria, però il contributo dell'ente locale, finalizzato alla risoluzione delle criticità e' stato fino a questo momento limitato. La scuola con i fondi europei ha, in questi, anni cambiato all'interno questi plessi che sono stati ritinteggiati, forniti di laboratori e di nuove attrezzature e arredi ma rimangono numerose criticità da risolvere. Un vincolo territoriale è anche rappresentato dall'assenza di zone di parcheggio non soggette a pagamento o disco orario, per cui diventa problematico sostare per lungo tempo nelle zone adiacenti e limitrofe sia per i docenti che per i genitori.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La struttura degli edifici di questo Istituto varia secondo il plesso. - Il plesso della scuola Primaria "D. Piraino" è un plesso di recente costruzione in buono stato, anche se manca di tende, complementi di arredo necessari in quanto provvisto di grandi finestre che non hanno tapparelle e, specialmente nei periodi di inizio e fine scuola, questo rende le aule molto calde. Provvisto di palestra, di ampio cortile. I suoi punti di forza sono le aule grandi e luminose, tinteggiate recentemente. E' provvisto di biblioteca, inoltre, grazie alla presenza di spazi esterni adeguati si realizza, da diversi anni, l'orto didattico, progetto dalle incredibili potenzialità educative. Il plesso di scuola primaria Piaggia è il più antico del territorio è un grande edificio provvisto di palestra, biblioteca da poco inaugurata e di aule grandi, luminose e ben arredate con digital Board in ogni aula ed ospita al suo interno la scuola dell'Infanzia Tre Monti. Tutte le scuole dell'infanzia sono state fornite di nuovi arredi, di strumentazioni digitali e sono state ritinteggiate. Tutte le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado sono dotate di LIM, Genius Board o proiettori interattivi e connessione internet, per consentire una didattica attiva e motivante. Le scuole secondarie di I grado hanno diversi laboratori STEM, linguistici, informatici, biblioteche, abbiamo anche realizzato un laboratorio di grafica e uno di ingegneria.

I plessi sono ubicati in zone centrali facilmente raggiungibili e sono giornalmente monitorati dalla polizia municipale ma l'Istituto comprende anche plessi ubicati alla periferia Nord promontorio di



Capo Milazzo e al Tono. Le opportunità di finanziamento offerte dalla comunità europea grazie , soprattutto, ai FESR e ai progetti PNRR grazie ai fondi erogati negli ultimi anni e alla progettazione della scuola che ne coglie ogni opportunità hanno consentito di creare una scuola all'avanguardia che offre opportunità formative attente allo sviluppo personale di ogni alunno ma anche ai cambiamenti sociali che caratterizzano la nostra società.

VINCOLI

Tutto l'Istituto è stato cablato grazie ai fondi FESR, negli scorsi anni, però non è ancora servito da un'adeguata connessione in grado di supportare tutte le tecnologie presenti che vengono regolarmente utilizzate, alla L. Rizzo la connessione non è sufficiente a coprire il fabbisogno della popolazione scolastica e a garantire la buona riuscita di tutte le attività che vengono svolte nei numerosi laboratori e nelle classi tematiche. I cortili dei vari plessi, non sono mantenuti in uno stato del tutto ottimale, poichè l'E.L. non garantisce personale mezzi come da effettivo bisogno. Abbiamo appena saputo di essere rientrati in graduatoria per il finanziamento di 350.000,00 € per la realizzazione di un polo sportivo multifunzionale al plesso L.Rizzo e per il rifacimento di tutta l'aria esterna che al momento è degradata.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Dal 2024 l'I.C. secondo ha accorpato tutti i plessi dell'I.C. Primo a seguito di dimensionamento ed ha ceduto al terzo I.C. due plessi di scuola dell'Infanzia ed un plesso di scuola Primaria

Dal 2014 il nostro Istituto Comprensivo è ad indirizzo musicale.

I corsi di strumento musicale rivolti agli alunni si svolgono nelle ore pomeridiane dal lunedì al venerdì, e prevedono tre unità orarie di insegnamento aggiuntivo pomeridiano suddivise tra teoria, lezioni individuali, musica d'insieme e orchestra per un monte ore annuale complessivo di 99 h (D.I. n° 176 del 01/07/2022).

Il tempo scuola degli alunni frequentanti l'indirizzo musicale è suddiviso, quindi, in ore di lezione antimeridiane e pomeridiane, gli alunni che frequentano la classe di strumento studiano uno strumento musicale scelto, al momento dell'iscrizione, tra: pianoforte, chitarra, flauto traverso e clarinetto.

Lo scopo del corso è quello di avviare i ragazzi alla pratica di uno strumento musicale utilizzando, anche la musica d'insieme e l'orchestra, nella convinzione che tali attività siano estremamente importanti per lo sviluppo della persona e l'esplorazione e la cura dei propri talenti. Attraverso le attività musicali, inoltre, si sviluppano l'apprendimento cooperativo, la condivisione e la gestione



delle emozioni, la capacità di ascolto e l'affermazione di sé nel rispetto degli altri.

Gli alunni possono accedere all'Indirizzo Musicale, a seguito del superamento di una prova selettiva orientativo attitudinale secondo quanto stabilito dal nuovo D.I. n° 176 del 01/07/2022 "Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di I grado". Essa consiste nell'accertamento delle capacità musicali di base del candidato, nonché dell'attitudine psicofisica allo studio dello strumento musicale. A seguito della prova viene attribuita la scelta dello strumento. Tale scelta è insindacabile.

I corsi di strumento musicale fanno parte dell'attività curricolare della scuola e non comportano costi aggiuntivi per le famiglie. Pur essendo corsi a cui si accede su richiesta, fanno parte dell'area "obbligatoria", come avviene per lo studio della seconda lingua comunitaria: lo strumento scelto ed assegnato è studiato per l'intero corso di studi ed è valutato come le altre discipline. Al termine del triennio, nel corso dell'esame finale gli allievi danno prova delle competenze raggiunte con apposita valutazione.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Laboratorio di cucina

Il laboratorio di cucina nasce con l'intento di creare un ambiente formativo strettamente connesso alla didattica in cui si realizzano compiti di realtà. Il laboratorio pone le condizioni per lavorare in maniera interdisciplinare, si sviluppano competenze relative ad una corretta alimentazione legate all'attività dell'orto per implementare comportamenti sostenibili, nell'ambito delle lingue viene utilizzato per imparare, in situazione, i modi di vita quotidiani dei paesi delle nostre L2, Inghilterra, Francia, Spagna, si utilizza, quindi, come veicolo per sviluppare le capacità di speaking e listening.

Ancora, il laboratorio di cucina è funzionale allo sviluppo di capacità di cooperative learning, inclusione e aggregazione. Viene utilizzato trasversalmente dalle varie discipline come stimolo ad una didattica legata alla vita reale. E' spazio formativo privilegiato per svolgere attività strettamente legate al progetto di vita e al conseguimento delle autonomie degli alunni diversamente abili.

Laboratorio di astronomia

Il laboratorio di astronomia nasce con l'intento di stimolare un maggior coinvolgimento degli studenti nello studio delle discipline scientifiche, mediante la progettazione di percorsi formativi immersivi e interdisciplinari da inserire all'interno del Piano dell'Offerta Formativa.



Sviluppare percorsi per l'insegnamento dell'astronomia, fondati non semplicemente sulla tecnica, ma soprattutto sulla ricerca, ha lo scopo di stimolare nello studente la capacità critica, la formulazione di osservazioni, l'esecuzione di esperimenti e la formulazione di teorie, portate avanti con metodo scientifico, ponendo l'accento sull'interazioni tra scienza, tecnologia, ambiente e società.

Comprendere e saper trasferire nel curriculum verticale lo sviluppo delle conoscenze di astronomia e astrofisica, evidenziandone le caratteristiche di fattore unificante della cultura e di stimolo al rinnovamento didattico diventa un punto fondamentale di sviluppo per la nostra offerta formativa.

Attraverso la didattica si intende dunque gestire la progressione degli apprendimenti con tempi e modalità adeguati al livello di scolarizzazione degli alunni.

All'interno del laboratorio si porrà attenzione all'ideazione, allo sviluppo e alla pianificazione di percorsi didattici innovativi con un approccio laboratoriale, possibilmente fondendo approcci formali e non formali. Gli alunni sono introdotti allo studio della disciplina, anche attraverso l'uso dei Visori strumenti utili alla conoscenza del Metaverso.

Gli alunni partecipano alle Olimpiadi nazionali di Astronomia e alla notte delle stelle esperienza effettuata nel territorio, in notturna organizzata dalla scuola, nel mese di maggio, per osservare dal vivo la calotta celeste

Nuove tecnologie

La scuola ha investito i fondi dei FERS nell'acquisto di Digital board e proiettori interattivi di ultima generazione. Queste nuove attrezzature vanno a implementare le dotazioni già presenti in istituto mettendo tutte le classi nella condizione di poter usufruire di dotazioni tecnologiche all'avanguardia. La scuola disponeva inoltre già di tablet (circa 60 da dare in comodato d'uso per implementare la didattica digitale in classe) e di un carrello porta tablet con 25 dispositivi da utilizzare facilmente in aula. Erano inoltre già presenti 5 smart TV. Ad oggi quindi L'Istituto comprensivo ha fornito tutti i plessi della primaria e della secondaria di strumentazioni in grado di coadiuvare una didattica innovativa e dinamica. La scuola deve essere pronta ad un'offerta formativa che passa per il digitale rimanendo sempre al passo con i tempi. Grazie ai fondi FESR tutti i plessi, anche quelli della scuola dell'infanzia, sono stati , cablati. Sono stati realizzati vari laboratori STEM grazie ai fondi del PNSD con robot programmabili grazie la programmazione a blocchi, 16 visori per la navigazione in ambienti di realtà aumentata e immersiva per l'approccio al Metaverso e altri strumenti per il coding. Si è concluso lo scorso anno scolastico il PON_FESR Infanzia tutte le aule di ogni plesso sono state tinteggiate, riarredate, dotate di digital Board e di nuovi sussidi didattici, creando piacevoli e



stimolanti, nuovi ambienti di apprendimento. Quest'anno, grazie al PNRR sono stati realizzati nuovi ambienti, classi laboratorio e laboratori STEM, di grafica con tecnologia IOS, un'aula Making, un laboratorio linguistico, tre nuove biblioteche e un vasto ambiente living per ampliare l'autonomia nello studio e ricerca degli alunni. Inoltre, ogni plesso è dotato di carrelli e PC portatili da usare con tutti gli alunni di ogni classe.

Aula Snoezelen

L'aula SNOEZELEN, frutto di una lunga progettazione, arricchisce ora l'offerta formativa della nostra scuola. È una grande risorsa non solo per gli alunni con disabilità ma per la comunità intera. La stanza multisensoriale nasce come ambiente progettato per il benessere, prodotto dalla stimolazione dei 5 sensi in maniera controllata. La teoria sulla quale si basa la progettazione di tale stanza, va sotto il nome di Metodo Snoezelen, volto a sviluppare la percezione in persone con disabilità intellettive, ma il metodo è applicabile anche ai normodotati. Il metodo agisce sui gruppi o sui singoli in maniera da sviluppare capacità di autocontrollo, rilassamento e ampliamento delle facoltà percettive e dell'apprendimento. attraverso la metodologia Snoezelen si implementa la cultura della gentilezza, dell'accettazione, dell'amorevolezza verso se stessi e gli altri; coltivare relazioni autentiche e sviluppare l'intelligenza emotiva e le capacità relazionali delle nuove generazioni. Gli ambienti multisensoriali Snoezelen rappresentano spazi che facilitano l'incontro con se stessi e con l'altro.

La scuola italiana è l'unica al mondo ad avere un'organizzazione basata sul principio dell'inclusione. Le classi sono eterogenee e gli alunni con bisogni educativi speciali condividono il percorso scolastico con i compagni tipici: fianco a fianco per l'intero ciclo scolastico, partecipando a momenti didattici, formativi e ricreativi, e apprendendo gli stessi contenuti ma con percorsi metodologici che sono calibrati e 'accomodati' ragionevolmente alle esigenze di ciascuno. La snoezelen room, all'interno di un'istituzione scolastica, può rappresentare uno spazio di libertà, non giudicante, che favorisce l'incontro di mondi diversi che si accolgono e dialogano attraverso linguaggi non convenzionali. La difficoltà maggiore incontrata è stata trovare il modo in cui l'alunno con disabilità potesse vivere un'esperienza appagante nella stanza insieme ai suoi compagni normali. Il risultato di un'attenta osservazione, e la strutturazione di percorsi sensoriali calibrati, ha permesso agli alunni di riconoscere il proprio accompagnatore disabile come una risorsa per la classe, e di associare la presenza dell'accompagnatore disabile all'esperienza di benessere vissuta all'interno della stanza. L'aula, del resto, è quel luogo della scuola dove l'alunno non sperimenta l'ansia del giudizio sociale o della valutazione del rendimento. Infine, è uno spazio privilegiato in cui impegnarsi in un autentico dialogo con se stessi, nel qui e ora. La snoezelen room, all'interno della nostra istituzione scolastica, rappresenta uno spazio di libertà, non giudicante, che favorisce l'incontro di mondi diversi che si



accolgono e dialogano attraverso linguaggi non convenzionali. La difficoltà maggiore incontrata è stata trovare il modo in cui l'alunno con disabilità potesse vivere un'esperienza appagante nella stanza insieme ai suoi compagni normali. Il risultato di un'attenta osservazione, e la strutturazione di percorsi sensoriali calibrati, ha permesso agli alunni di riconoscere il proprio accompagnatore disabile come una risorsa per la classe, e di associare la presenza dell'accompagnatore disabile all'esperienza di benessere vissuta all'interno della stanza.

Abbiamo ricevuto, ad inizio di anno, una delegazione di ricercatori lituani con i quali abbiamo collaborato e osservato sul campo le metodologie inclusive messe in atto con i nostri alunni, al momento collaboriamo con diversi paesi sui temi dell'inclusione.

RISORSE PROFESSIONALI

L'organico delle nostre scuole è costituito da docenti che sono di ruolo ed in servizio da diversi anni, sono professionisti che amano il loro lavoro e lo fanno con competenza e professionalità. Il 90% del personale è stabile; ogni anno viene incrementato l'organico di sostegno con nuovi docenti con incarico annuale. Questi si inseriscono in un gruppo consolidato che orienta e gestisce collegialmente l'azione didattica del dipartimento, dallo scorso anno usufruendo anche di un'aula multisensoriale per l'attività riabilitativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SECONDO MILAZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC8AA00E
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO, 65 MILAZZO 98057 MILAZZO
Telefono	0909281240
Email	MEIC8AA00E@istruzione.it
Pec	meic8aa00e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsecondomilazzo.edu.it/

Plessi

S.GIOVANNI - VIA TRIMBOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AA02C
Indirizzo	VIA TRIMBOLI FRAZ. S. GIOVANNI 98057 MILAZZO
Edifici	Via Stefano Trimboli 25 - 98057 MILAZZO ME

CAPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AA04E
Indirizzo	VIA CAPO FRAZ. CAPO - MILAZZO 98057 MILAZZO



WALT DISNEY (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AA05G
Indirizzo	VIA G. B. IMPALLOMENI MILAZZO 98057 MILAZZO

TREMONTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AA06L
Indirizzo	VIA D'AMICO MILAZZO 98057 MILAZZO

TONO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AA07N
Indirizzo	VIA TONO FRAZ. TONO - MILAZZO 98057 MILAZZO

"DOMENICO PIRAINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AA02N
Indirizzo	VIA TRIMBOLI MILAZZO 98057 MILAZZO

Edifici

- Via Stefano Trimboli 25 - 98057 MILAZZO ME

Numero Classi	17
Totale Alunni	302

TONO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AA04Q



Indirizzo	VIA TONO MILAZZO 98057 MILAZZO
Numero Classi	6
Totale Alunni	69

CAPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AA05R
Indirizzo	VIA CAPO MILAZZO 98057 MILAZZO
Numero Classi	5
Totale Alunni	31

PIAGGIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AA06T
Indirizzo	VIA CUMBO BORGIA CENTRO 98057 MILAZZO
Numero Classi	11
Totale Alunni	159

S.M."RIZZO" MILAZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM8AA01G
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO - 98057 MILAZZO
Edifici	Via Risorgimento 65 - 98057 MILAZZO ME
Numero Classi	22
Totale Alunni	430



Approfondimento

Come già descritto nel paragrafo precedente, il nostro Istituto Comprensivo è stato oggetto di un nuovo riassetto in termini organizzativi e infrastrutturali; nell'a.s. 2024/25, a seguito di un processo di razionalizzazione, ha visto l'accorpamento delle sedi scolastiche del 1° Istituto comprensivo ; insieme a queste annessioni, ci sono state alcune cessioni: parliamo di tre plessi, due della scuola dell'Infanzia e uno della scuola Primaria che sono state cedute al Terzo Comprensivo. L'Istituto comprende oggi 10 plessi: quattro di scuola dell'infanzia (San Giovanni-Via Trimboli, Tono, Walt Disney e Tre Monti), quattro di scuola primaria (Domenico Piraino, Tono, Capo e Piaggia) e due di Scuola Secondaria di I grado. La sede L. Rizzo è la sede centrale: sita in via Risorgimento n. 65, ospita gli uffici di segreteria e l'ufficio della Dirigente Scolastica.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	22
	Chimica	2
	Disegno	2
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	3
	Meccanico	1
	Multimediale	3
	Musica	2
	Astronomia	1
	Robotica	1
	Making	1
	Cucina	1
	STEM	2
	AULA SNOEZELEN	1
	Arte	1
	Grafica (MAC)	1
	Registrazione	1
	Aula di tecnologia	1
	Aula di Debate	1
	Laboratorio di ceramica	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1



Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	10
	LIM, smart TV, digital board presenti nelle classi	45

Approfondimento

Laboratorio di cucina

Il laboratorio di cucina nasce con l'intento di creare un ambiente formativo strettamente connesso



alla didattica in cui si realizzano compiti di realtà. Il laboratorio pone le condizioni per lavorare in maniera interdisciplinare, si sviluppano competenze relative ad una corretta alimentazione legate all'attività dell'orto per implementare comportamenti sostenibili, nell'ambito delle lingue viene utilizzato per imparare, in situazione, i modi di vita quotidiani dei paesi delle nostre L2, Inghilterra, Francia, Spagna, si utilizza , quindi, come veicolo per sviluppare le capacità di speaking e listening. Ancora, il laboratorio di cucina è funzionale allo sviluppo di capacità di cooperative learning, inclusione e aggregazione. Verrà utilizzato trasversalmente dalle varie discipline come stimolo ad una didattica legata alla vita reale. E' spazio formativo privilegiato per svolgere attività strettamente legate al progetto di vita e al conseguimento delle autonomie degli alunni diversamente abili.

Laboratorio di astronomia

Il laboratorio di astronomia nasce con l'intento di stimolare un maggior coinvolgimento degli studenti nello studio delle discipline scientifiche, mediante la progettazione di percorsi formativi immersivi e interdisciplinari da inserire all'interno del Piano dell'Offerta Formativa.

Sviluppare percorsi per l'insegnamento dell'astronomia, fondati non semplicemente sulla tecnica, ma soprattutto sulla ricerca, ha lo scopo di stimolare nello studente la capacità critica, la formulazione di osservazioni, l'esecuzione di esperimenti e la formulazione di teorie, portate avanti con metodo scientifico, ponendo l'accento sull'interazioni tra scienza, tecnologia, ambiente e società. Comprendere e saper trasferire nel curriculum verticale lo sviluppo delle conoscenze di astronomia e astrofisica, evidenziandone le caratteristiche di fattore unificante della cultura e di stimolo al rinnovamento didattico diventa un punto fondamentale di sviluppo per la nostra offerta formativa.



Attraverso la didattica si intende dunque gestire la progressione degli apprendimenti con tempi e modalità adeguati al livello di scolarizzazione degli alunni.

All'interno del laboratorio si porrà attenzione all'ideazione, allo sviluppo e alla pianificazione di percorsi didattici innovativi con un approccio laboratoriale, possibilmente fondendo approcci formali e non formali. Gli alunni sono introdotti allo studio della disciplina, anche attraverso l'uso dei Visori strumenti utili alla conoscenza del Metaverso.

Gli alunni partecipano alle Olimpiadi nazionali di Astronomia e alla notte delle stelle esperienza effettuata nel territorio, in notturna organizzata dalla scuola, nel mese di maggio, per osservare dal vivo la calotta celeste.

Nuove tecnologie

La scuola ha investito i fondi dei PON nell'acquisto di Digital board e proiettori interattivi di ultima generazione. Queste nuove attrezzature vanno a implementare le dotazioni già presenti in istituto mettendo tutte le classi nella condizione di poter usufruire di dotazioni tecnologiche all'avanguardia.

La scuola disponeva inoltre già di tablet (circa 60 da dare in comodato d'uso per implementare la didattica digitale in classe) e di un carrello porta tablet con 25 dispositivi da utilizzare facilmente in aula. Erano inoltre già presenti 5 smart TV. Ad oggi quindi L'Istituto comprensivo ha fornito tutti i plessi della primaria e della secondaria di strumentazioni in grado di coadiuvare una didattica innovativa e dinamica. La scuola deve essere pronta ad un'offerta formativa che passa per il digitale rimanendo sempre al passo con i tempi. Grazie ai fondi FESR tutti i plessi, anche quelli della scuola dell'infanzia, sono stati , cablati. E' stato realizzato un laboratorio STEM grazie ai fondi del PNSD con



robot programmabili grazie la programmazione a blocchi, 16 visori per la navigazione in ambienti di realtà aumentata e immersiva per l'approccio al Metaverso e altri strumenti per il coding. Si è concluso ad inizio dell'anno scolastico il PON_FESR Infanzia tutte le aule di ogni plesso sono state tinteggiate, riarredate, dotate di digital Board e di nuovi sussidi didattici, creando piacevoli e stimolanti, nuovi ambienti di apprendimento. Entro la fine di gennaio, grazie al PNRR saranno realizzati nuovi ambienti, classi laboratorio letterarie e scientifiche, un laboratorio di grafia con tecnologia IOS, un'aula Making e un vasto ambiente living per ampliare l'autonomia nello studio e ricerca degli alunni. Inoltre, ogni plesso sarà dotato di carrelli e PC portatili da usare con tutti gli alunni di ogni classe.

Aula Snoezelen

L'aula SNOEZELEN, frutto di una lunga progettazione, arricchisce ora l'offerta formativa della nostra scuola. È una grande risorsa non solo per gli alunni con disabilità ma per la comunità intera. La stanza multisensoriale nasce come ambiente progettato per il benessere, prodotto dalla stimolazione dei 5 sensi in maniera controllata. La teoria sulla quale si basa la progettazione di tale stanza, va sotto il nome di Metodo Snoezelen, volto a sviluppare la percezione in persone con disabilità intellettive, ma il metodo è applicabile anche ai normodotati. Il metodo agisce sui gruppi o sui singoli in maniera da sviluppare capacità di autocontrollo, rilassamento e ampliamento delle facoltà percettive e dell'apprendimento. attraverso la metodologia Snoezelen si implementa la cultura della gentilezza, dell'accettazione, dell'amorevolezza verso se stessi e gli altri; coltivare relazioni autentiche e sviluppare l'intelligenza emotiva e le capacità relazionali delle nuove



generazioni. Gli ambienti multisensoriali snoezelen rappresentano spazi che facilitano l'incontro con se stessi e con l'altro.

La scuola italiana è l'unica al mondo ad avere un'organizzazione basata sul principio dell'inclusione.

Le classi sono eterogenee e gli alunni con bisogni educativi speciali condividono il percorso scolastico con i compagni tipici: fianco a fianco per l'intero ciclo scolastico, partecipando a momenti didattici, formativi e ricreativi, e apprendendo gli stessi contenuti ma con percorsi metodologici che sono calibrati e 'accomodati' ragionevolmente alle esigenze di ciascuno. La snoezelen room, all'interno di un'istituzione scolastica, può rappresentare uno spazio di libertà, non giudicante, che favorisce l'incontro di mondi diversi che si accolgono e dialogano attraverso linguaggi non convenzionali. La difficoltà maggiore incontrata è stata trovare il modo in cui l'alunno con disabilità potesse vivere un'esperienza appagante nella stanza insieme ai suoi compagni normali. Il risultato di un'attenta osservazione, e la strutturazione di percorsi sensoriali calibrati, ha permesso agli alunni di riconoscere il proprio accompagnatore disabile come una risorsa per la classe, e di associare la presenza dell'accompagnatore disabile all'esperienza di benessere vissuta all'interno della stanza. L'aula, del resto, è quel luogo della scuola dove l'alunno non sperimenta l'ansia del giudizio sociale o della valutazione del rendimento. Infine, è uno spazio privilegiato in cui impegnarsi in un autentico dialogo con se stessi, nel qui e ora. La snoezelen room, all'interno della nostra istituzione scolastica, rappresenta uno spazio di libertà, non giudicante, che favorisce l'incontro di mondi diversi che si accolgono e dialogano attraverso linguaggi non convenzionali. La difficoltà maggiore incontrata è stata trovare il modo in cui l'alunno con disabilità potesse vivere un'esperienza appagante nella stanza insieme ai suoi compagni normali. Il risultato di un'attenta osservazione, e la strutturazione di percorsi sensoriali calibrati, ha permesso agli alunni di riconoscere il proprio accompagnatore



disabile come una risorsa per la classe, e di associare la presenza dell'accompagnatore disabile all'esperienza di benessere vissuta all'interno della stanza.

Abbiamo ricevuto, ad inizio di anno, una delegazione di ricercatori lituani con i quali abbiamo collaborato e osservato sul campo le metodologie inclusive messe in atto con i nostri alunni, al momento collaboriamo con diversi paesi sui temi dell'inclusione.

Laboratorio tecnologico

La nuova aula di tecnologia ha come scopo quello di offrire agli allievi un luogo all'avanguardia, con attrezzature specifiche e banchi adeguati, che permettano loro di sviluppare le competenze riferite al disegno tecnico in un ambiente stimolante e adeguatamente attrezzato.

Laboratorio di ceramica

Il nuovo laboratorio di ceramica offre a studenti e docenti nuovi spunti di lavoro cooperativo ampliando le opportunità di esprimere la propria creatività, permettendo loro di esplorare forme e tecniche diverse. La manipolazione dell'argilla aiuta a migliorare la coordinazione mano-occhio e le abilità motorie fini, essenziali per la crescita dei bambini. Lavorare insieme su progetti di ceramica incoraggia la collaborazione tra studenti, promuovendo relazioni sociali positive e lavoro di gruppo. Introduce gli studenti all'arte e alla storia della ceramica, ampliando la loro comprensione culturale e artistica. L'argilla ha un effetto anche terapeutico, permettendo agli studenti di rilassarsi e ridurre lo stress attraverso la creazione. Completare un progetto di ceramica offre un senso di realizzazione e aumenta la fiducia in se stessi.

Incorporare un laboratorio di questa tipologia, completo delle attrezzature necessarie (forno, strumenti, materiali), nella scuola può quindi arricchire l'esperienza educativa, favorendo lo sviluppo di competenze fondamentali e delle life-skills e il benessere emotivo degli studenti.

Palestra

Rappresenta un grande punto di forza del nostro Istituto Comprensivo la presenza di 4 palestre di cui due polifunzionali; Questi grandi spazi consentono agli studenti di praticare diverse discipline sportive, appassionarsi allo sport, vivendo un ambiente stimolante adatto alla preparazione anche alle gare e alle competizioni su territorio nazionale.



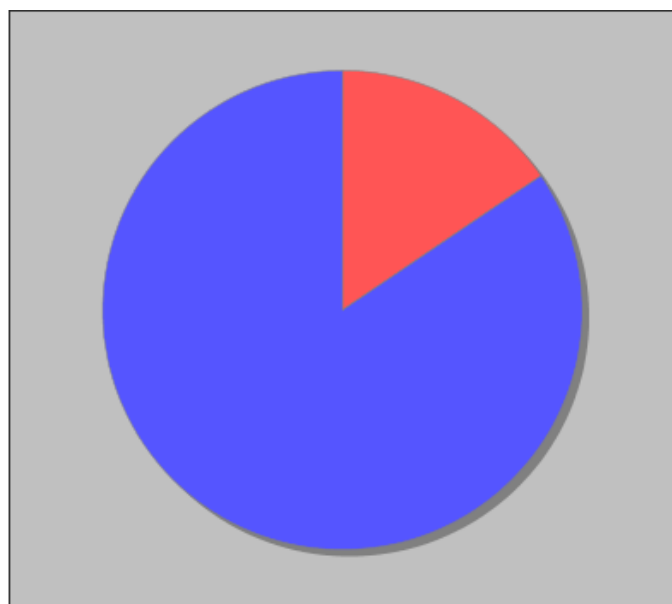


Risorse professionali

Docenti	166
Personale ATA	41

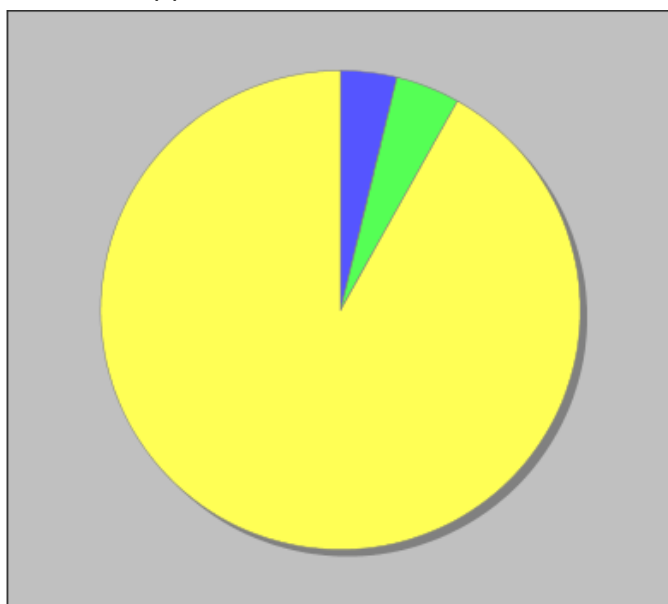
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 34
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 185

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 0
- Da 2 a 3 anni – 7
- Da 4 a 5 anni – 8
- Piu' di 5 anni – 170

Approfondimento

L'organico delle nostre scuole è costituito da docenti che già sono di ruolo ed in servizio da diversi anni, sono professionisti che amano il loro lavoro e lo fanno con competenza e professionalità. Il 90% del personale è stabile; ogni anno viene incrementato l'organico di sostegno con nuovi docenti



con incarico annuale. Questi si inseriscono in un gruppo consolidato che orienta e gestisce collegialmente l'azione didattica del dipartimento, dallo scorso anno usufruendo anche di un'aula multisensoriale per l'attività riabilitativa.

Da quest'anno il nostro organico si è arricchito di una nuova professionalità, è stata assegnata nell'organico di potenziamento una docente della classe di concorso A-23 che è stata proficuamente utilizzata in diverse classi in cui si registra la presenza di alunni stranieri per effettuare interventi di potenziamento della lingua italiana.

Per quanto riguarda il personale ATA si registra, da diversi anni, una graduale diminuzione del numero dei collaboratori scolastici, ciò crea diverse criticità che riguardano l'orario di servizio e l'attribuzione di diverse ore di straordinario per coprire le numerose attività che il nostro istituto realizza in orario pomeridiano. Inoltre, molti di loro usufruiscono della L. 104 e due collaboratrici sono completamente inabili e non possono essere adibite ad alcuna mansione, a ciò si aggiungono le assenze saltuarie che creano parecchie criticità per la sostituzione.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

SCELTE STRATEGICHE RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE

Ci chiediamo quali risposte dare alle sfide di questo terzo decennio del 21° secolo.

Una nuova narrazione deve ri-immaginare l'istruzione in direzione profondamente etica, sostenuta dal capitale sociale e professionale di team di insegnanti, guidati da una leadership sicura.

Il nuovo approccio all'istruzione secondo noi dovrà far fiorire l'humanitas, incorporando i valori del benessere, della sostenibilità, della solidarietà, della condivisione delle responsabilità. E l'idea che la «prosperità», a cui l'istruzione aspira, sia intesa a più livelli: intrapersonale, interpersonale, territoriale, globale attraverso un approccio ecosistemico all'istruzione.

La nostra scuola si pone come obiettivo principale quello di essere nel territorio un istituto Educativo di avanguardia didattico-educativa che risponde alle sfide che la società ci pone per promuovere il pieno sviluppo della persona. Le scelte strategiche finalizzate al raggiungimento di quest'obiettivo sono:

Visione educativa condivisa centrata sulla persona e sugli apprendimenti

Centralità dei docenti e dei processi di sviluppo professionale continuo

lavoro in team

Pratiche professionali condivise

Apprendimento continuo tramite ricerca e innovazione, imparare con e dagli altri: reti, alleanze strategiche

Metodi e sistemi di gestione e condivisione della conoscenza

Progettazione verticale per garantire unitarietà al processo di apprendimento, lavoro per dipartimenti disciplinari per garantire uniformità orizzontale ai percorsi programmati

Leadership distribuita

Ogni azione in questo piano dell'offerta formativa pone attenzione al raggiungimento di obiettivi di crescita attraverso metodologie e tecniche innovative, perchè crediamo che, nella scuola come nella



vita, l'innovazione e la ricerca siano il vero punto focale che determina crescita e sviluppo personale e sociale e che la scuola debba governare il cambiamento che caratterizza la società odierna affondando le radici della nostra cultura pedagogica.

Ecco in elenco le nostre priorità:

- Creare un'ambiente in cui vivere e crescere prendendosi cura l'uno dell'altra,
- Fornire un'adeguata preparazione culturale a tutti gli alunni, ponendo attenzione alle potenzialità personali di ognuno,
- Fare dell'Istituto un luogo di Innovazione tecnologica e didattica
- Un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio.
- Favorire un processo di insegnamento/apprendimento che promuova e sviluppi, attraverso l'attivazione della motivazione e dell'interesse, atteggiamenti di analisi, problematizzazione ed interpretazione della realtà.
- Aprirsi alla realtà sociale e culturale. Progettare, con sinergia di risorse, di proposte e di azioni congiunte, percorsi comuni e attività condivisibili sia con le istituzioni presenti e operative nel territorio, sia con quelle provinciali, regionali, nazionali ed europee.
- Essere "agenzia culturale" per offrire alla realtà sociale e territoriale buona parte delle iniziative che la scuola ha maturato e predisposto al suo interno, cercando di coinvolgere i soggetti esterni ad essa. Essere fruitori e partecipi e, la dove è possibile, protagonisti attivi, di un processo educativo e culturale che leghi la scuola con l'extra-scuola, l'istituzione con la comunità, la cultura e il sapere con i vissuti e le esperienze.
- Organizzare il lavoro scolastico finalizzandolo all'innalzamento del tasso del successo scolastico e del livello di scolarità; al potenziamento delle azioni di orientamento; alla diffusione della cultura scientifica all'acquisizione di abilità trasversali; all'approfondimento e al completamento nelle aree di progetto delle competenze, conoscenze e capacità di base; all'attivazione di iniziative di piena integrazione sociale e didattica di alunni con abilità differenti.
- Nelle nostre scelte strategiche rientra anche il Piano di formazione dei docenti che prevede percorsi di aggiornamento modulati sulle reali necessità di ognuno per rispondere in modo adeguato alle sfide che la scuola si impegna ad affrontare. Si sono conclusi percorsi per l'implementazione di abilità informatiche centrate sulla didattica digitale e sull'uso delle tecnologie acquistate con i fondi Europei, condotti dall'animatrice digitale e dalla funzione strumentale dell'Area



1. Avere all'interno del corpo docente insegnanti che possiedono buone capacità di imparare ad imparare, motivazione all'apprendimento permanente e capacità di porsi in relazione in modo positivo con gli altri è un valore aggiunto in quanto consente la creazione di una comunità di apprendimento in continua evoluzione.

-Altri percorsi di formazione, già in corso di realizzazione o programmati, prevedono lo sviluppo di tutte le abilità necessarie per utilizzare, con metodologie adeguate, tutti i laboratori che sono stati realizzati nei vari plessi:

1. corsi di formazione con ISNA agenzia formativa specializzata sull'uso dell'aula Snoezelen e su tecniche efficaci di inclusione;
2. formazione per lo sviluppo delle competenze STEM,
3. formazione linguistica per il conseguimento della certificazione Cambridge,
4. formazione per l'uso dell'aula di registrazione per la creazione di video e podcast,
5. Formazione europea attraverso la contaminazione con altri paesi (mobilità Erasmus) su temi importanti come l'inclusione, le pari opportunità, la sostenibilità ,i diritti umani

Ogni percorso di miglioramento passa, prima di tutto, dalla formazione dei docenti, non può esserci un reale cambiamento se la comunità scolastica non si organizza come comunità di apprendimento.

SCELTE STRATEGICHE RELATIVE ALL'OFFERTA FORMATIVA NELLE SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

PLESSO LUIGI RIZZO

- Si pratica la DADA didattica per ambienti di apprendimento, è un modello innovativo di didattica che prevede una trasformazione dal punto di vista didattico e logistico del modo in cui si fa lezione a scuola. Ogni disciplina si fa in una classe diversa: non sono più i docenti a dover passare da un'aula all'altra al cambio dell'ora, ma gli studenti, che non rimangono nella stessa aula per tutta la durata della giornata scolastica. Le aule possono così essere personalizzate, in quanto assegnate ad una precisa materia I benefici per studenti e docenti sono numerosi: i professori possono personalizzare o modificare il setting dell'aula con banchi singoli, a coppia o a piccoli gruppi a seconda delle necessità educative, le aule diventano dei veri e propri laboratori di apprendimento dove i ragazzi trovano tutti gli strumenti didattici necessari per lo svolgimento di una determinata materia. Dal canto loro gli alunni, uscendo da



un ambiente per raggiungerne un altro, scaricano un po' di stanchezza e recuperano la concentrazione che, come ci dimostrano le neuroscienze, non rimane invariata nell'arco della giornata".

PLESSO G. GARIBALDI

- Si pratica la Didattica tradizionale in cui sono i docenti a spostarsi al cambio dell'ora per entrare nella classe con la possibilità di svolgere lezioni di tipo tradizionale, supportate da dotazioni come la Digital Board presenti in ogni aula, ma anche innovative con metodologie facilmente applicabili in ogni ambiente come l'escape room, il cooperative learning, la flipper classroom. La presenza nel plesso dei nuovi laboratori (biblioteca, STEM, linguistico e Arte) consente di studiare alcune discipline come le lingue straniere e le STEM in ambienti dedicati e dotati di diverso materiale specifico e di Software, è attivo il nuovo laboratorio di arte provvisto di forno ad alta temperatura per la ceramica.

La nostra offerta formativa è strutturata ed arricchita da diversi percorsi didattici afferenti agli ambiti dei linguaggi verbali e non verbali:

Il curriculum è ampliato da diversi progetti aperti a tutti gli alunni che ne consentono la personalizzazione dei percorsi di apprendimento

- Implementazione dello studio delle lingue straniere: Inglese, inglese e francese con corsi pomeridiani tenuti da docenti di lingua e madrelingua per il conseguimento della certificazione Cambridge e DELF.
- Implementazione delle competenze scientifiche con corsi STEM pomeridiani (informatica, robotica, coding, realtà aumentata, grafica, ingegneria) in laboratori scientifici realizzati con i fondi del PNRR che si avvalgono di RA (realtà aumentata) e di I.A.
- Progetti che sono frutto di sinergie e partenariati realizzati con aziende ed associazioni del territorio e nazionali come Italia Nostra, Fai, Astea, Fidapa, Rotary, Lions ...
- Apprendimento diffuso ed approfondito del canto (il coro scolastico) e della musica (corsi di strumento musicale: di chitarra, flauto, pianoforte e clarinetto), di recitazione con la realizzazione di spettacoli e partecipazione a competizioni ed eventi nazionali
- Attività sportiva in orario pomeridiano in partenariato con diverse associazioni sportive del territorio
- Creazione di eventi multidisciplinari e multimediali aperti al territorio, in cui si sviluppano negli



alunni le competenze di progettazione, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, digitali.

- Potenziamento della documentazione e delle condivisioni delle attività didattiche innovative.
- La creazione di nuovi laboratori consente di utilizzare una metodologia laboratoriale e cooperativa diffusa.
- partecipazione a progetti europei, (ERASMUS K120 e 210) già da diversi anni lavoriamo su piattaforme come etwinning e Esep realizziamo progetti di mobilità in partenariato con altri paesi europei su temi di particolare rilevanza educativa.

Abbiamo attivato una didattica fondata sull'uso di metodologie d'avanguardia educativa come:

- il DEBATE che si lega alla capacità di argomentazione per sviluppare il pensiero critico e l'oratoria
- la FLIPPED CLASSROOM, l'idea-base è che la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto un facilitatore, il regista dell'azione didattica
- L'APPRENDIMENTO LABORATORIALE basato sulla costruzione attiva del sapere grazie alla presenza di AULE LABORATORIO, luoghi che si adattano alle discipline creando ambienti specifici favorevoli ad un apprendimento attivo (Aula Snoezelen, laboratorio di astronomia, di cucina, artistico, di informatica, STEAM, biblioteche, laboratorio di Grafica dotato di MAC, Plotter e stampanti 3D e laboratori linguistici)
- la DIDATTICA PER SCENARI, che consente ai ragazzi di mettere in campo le loro attitudini e la creatività lasciando adeguato spazio allo spirito d'iniziativa.
- il METAVERSO, uno spazio tridimensionale in cui gli individui possono muoversi, condividere e interagire attraverso avatar personalizzati che operano in realtà digitale e aumentata. È adatto a molte applicazioni pratiche e allo sviluppo di specifiche conoscenze.

PROGETTI REALIZZATI DALL'ISTITUTO E SCENARI FUTURI

PIANO SCUOLA 4.0



Il "Piano Scuola 4.0, progetto finanziato dai fondi PNRR ha consentito di innovare profondamente la pratica didattica attraverso una ridefinizione degli spazi e degli strumenti utilizzati quotidianamente da docenti e studenti, grazie all'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che costituiscono il cuore del progetto, con la finalità di migliorare i dati evidenziati nel R.A.V. (Rapporto di Autovalutazione), gli esiti delle prove INVALSI e abbattere la dispersione scolastica. Metodologicamente, la scuola realizza percorsi di formazione in cui si implementa il Cooperative learning, il Debate, lo Spaced Learning ed il Task based learning, per consentire agli studenti di sviluppare competenze chiave e trasversali, secondo il "Quadro europeo delle competenze chiave", con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza - anche digitali - e "l'imparare ad imparare".

Gli spazi aperti delle classi, scomposte in zone dedicate a diverse funzioni, con arredi che al bisogno possono essere modificati per ridefinire l'uso dei diversi ambienti, sono complementari a spazi comuni ripensati per confrontarsi e apprendere in modo personalizzato. A tale proposito, utilizzando le tecnologie più innovative compresa la Realtà Aumentata e Virtuale, installate sulle nuove dotazioni di device mobili di cui siamo dotati, la scuola ha allestito dei veri e propri spazi scolastici virtuali, in grado di rispondere alle diverse esigenze didattiche degli alunni, in modo da massimizzare l'efficacia del loro lavoro. L'Istituto intende, inoltre, migliorare ulteriormente le tecnologie infrastrutturali ed accessorie, a partire dalla rete Wi-Fi per utilizzare appieno tutte le tecnologie acquistate, presenti nelle nuove aree dedicate al Coding, alla Robotica, alla grafica, all'ingegneria, allo studio esperienziale delle scienze, alla creazione artistica anche digitale, alla lettura e alla scrittura digitali e non. Tutti i laboratori realizzati sono già operativi con percorsi formativi che accompagneranno studenti e docenti nell'innovazione, realizzando quanto previsto nel RAV, nel PDM e nel PTOF elevando le competenze pedagogiche e professionali dei docenti, strutturando attività di potenziamento personalizzato in modo da facilitare e implementare negli studenti le competenze digitali previste nel DigCompEdu 2.0.

SIAMO GIÀ FUTURA

Il progetto, concluso nel corrente anno scolastico, con l'inaugurazione di diversi laboratori nei vari plessi dell'Istituto ha trasformato l'ambiente aula e scuola in un luogo di condivisione in cui si impara in modo circolare mettendo a disposizione degli altri le proprie idee e le proprie competenze, in cui si pone attenzione all'altro e si cura la scoperta e la crescita delle attitudini personali consentendone il massimo sviluppo. L'aula diventa un luogo di incontro e di formazione personale, non solo culturale, ma luogo in cui, attraverso il dialogo, si cresce come gruppo.



L'ambiente e lo spazio fisico hanno un ruolo fondamentale in questo processo, l'ambiente è ricco di stimoli, digitalizzato, aperto e collegato con il mondo.

Sono stati posizionati arredi modulari per consentire l'aggregazione dei gruppi di studio e di interesse; la ricerca del bello è fondamentale per la costruzione del benessere e dell'autonomia ed è lo sfondo integratore di tutto il progetto. Gli alunni partecipano alla manutenzione di questi ambienti, curandone l'ordine e la sistemazione. L'aula diventa uno spazio comune in cui ci si sente a proprio agio con gli altri e in cui si rimane perché si scopre il piacere dell'apprendimento inteso, non come fruizione passiva del sapere trasmesso dagli altri ma come momento di scoperta e di costruzione in cui la motivazione diventa il motore di ogni attività. Gli alunni usufruiscono di tutte le risorse possibili, libri cartacei ed e-book, tablet, schermi interattivi. Nella scuola secondaria di primo grado Plesso Luigi Rizzo, vi sono diverse aule laboratorio: DEBATE, CUCINA, STEM, ASTRONOMIA con visori per l'intera classe per lo studio attraverso la realtà immersiva, BIBLIOTECA anche multimediale, un'aula SNOEZELEN, un'aula di ingegneria TINKERING e MAKING. È stato dotato di una cabina di registrazione, il LABORATORIO MUSICALE, la nostra è una scuola ad indirizzo musicale e grazie all'acquisto dei nuovi strumenti, software, microfoni..., saranno registrati video, musica e podcast. L'ultimo laboratorio nato è quello di GRAFIC DESIGN: la nostra scuola realizza locandine per pubblicizzare gli eventi, brochure ed altro materiale pubblicitario, all'interno del laboratorio gli allievi impareranno a progettare questi prodotti occupandosi in prima persona di inviti, locandine, scenografie digitali, montaggi video, realizzazione di siti web e blog, impaginazione di libri e giornalini scolastici.

I nuovi laboratori scientifici sono stati realizzati per promuovere un buon insegnamento delle discipline STEM. Lo sviluppo di queste competenze (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale.

Divari NON UNO DI MENO - INSIDE SCHOOL



Le azioni proposte dai presenti progetti per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, si collegano ad un concetto democratico della scuola che vede l'Ente formativo come motore di crescita personale e di mobilità sociale preposto alla riduzione delle differenze prodotte dal background di appartenenza. La nostra scuola sposa questa Mission e mette in campo diverse strategie e percorsi per garantire il successo formativo di tutti che sta alla base di una buona crescita della società.

L'opportunità offerta non può che implementare i protocolli già attuati dalla scuola e garantirne il maggior successo da parte degli alunni. Saranno attivati percorsi di mentoring 1/1 per garantire la crescita di quegli alunni che hanno bisogno di potenziare le abilità di base e la capacità di resilienza. I piccoli gruppi di studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono saranno sostenuti con corsi che prevedono l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, saranno così accompagnati a reinseriti nel percorso scolastico curriculare con competenze più adeguate grazie anche ad un tempo scuola più lungo e più efficace. Le attività sono riferite a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a piccoli gruppi di alunni afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi laboratoriali, anche su temi non prettamente scolastici, potranno garantire il rafforzamento della motivazione e dell'attitudine all'apprendimento.

D.D. n. 109 del 30/04/2024 e pubblicato su G.U.R.S. n. 21 del 10/05/2024 PR FESR Sicilia 2021-2027- Priorità 0005 Una Sicilia più inclusiva - Obiettivo Specifico RSO4.2

"Interventi di adattamento innovativo e di adeguamento funzionale di spazi comuni , sportivi e laboratori outdoor e indoor ai fini di una maggiore attrattività e una più ampia accessibilità ai contesti formativi del plesso scolastico scuola secondaria di I grado "Luigi Rizzo.

La scuola secondaria di I grado L. Rizzo ha ottenuto un finanziamento grazie alla partecipazione ad un bando pubblico europeo, con la presentazione di un progetto che è già stato approvato, per la ristrutturazione e rimodulazione degli spazi esterni. Il cortile della scuola nella zona antistante, recentemente interessato dall'intervento del Comune di Milazzo per l'eliminazione degli alberi da alto fusto, perché le loro radici avevano dissestato fortemente la pavimentazione, rendendola pericolosa per lavoratori, studenti e ospiti, si presenta in uno stato di degrado. Nonostante possieda una tensostruttura utilizzata dagli alunni durante le ore antimeridiane e pomeridiane non possiede una vera identità e un decoro tale da rendere tutto il complesso scolastico attrattivo, funzionale e funzionante, il progetto ha come obiettivo:



- Riqualificazione e rifunionalizzazione di tutto il cortile interno, con inserimento di campo polivalente, con relativa illuminazione e adeguate forniture dirette alla funzionalità e all'attrattività dell'opera;
- Inserimento di impianto di climatizzazione all'interno della tensostruttura.

Si evidenzia come lo spazio esterno che circonda l'intero plesso scolastico avrebbe delle enormi potenzialità, rispetto all'uso che se ne potrebbe fare sia dal punto di vista didattico che sportivo, ma anche rivolto ad attività collettive e di socializzazione sia per gli utenti interni, sia aprendolo al territorio. Pertanto, grazie ai fondi intercettati dalla scuola sarà oggetto di una nuova rivisitazione e rifunionalizzazione sia dal punto di vista del decoro, ma soprattutto dal punto di vista della messa in sicurezza. I nuovi ambienti esterni riqualificati ci consentiranno di creare un polo polisportivo aperto anche al territorio e lo svolgimento di altre attività didattiche all'aperto, con laboratori outdoor.

Ci consentirà di arricchire la nostra offerta formativa attraverso la valorizzazione dello sport inteso come strumento di crescita globale della persona.

Il seguente link rimanda all'atto di indirizzo del D.S., che racchiude in maniera sintetica quanto sopra espresso:

https://www.canva.com/design/DAGPqNoj8PE/zbuXWX-ApnglYXA0KU4lUA/edit?utm_content=DAGPqNoj8PE&utm_campaign=designshare&utm_medium=link2&utm_source=share



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Matematica e in Inglese Listening degli alunni delle classi quinte che si collocano nelle fasce 1 e 2

Traguardo

Incrementare del 30% il numero di alunni che raggiungono il livello 3

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni che si collocano nella fascia 1 e 2 in Matematica e in Inglese nelle classi terze della scuola secondaria di I grado

Traguardo

aumentare del 30% il numero degli alunni che raggiungono il livello 3



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Matematica Amica

Il progetto Matematica amica nasce con l'obiettivo di migliorare il livello di apprendimento degli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado nelle prove INVALSI di matematica, promuovendo un approccio graduale, suddiviso in step, pratico e motivante per favorire un apprendimento più efficace alla disciplina.

Insegnare matematica presenta diverse sfide:

- Abilità diverse negli studenti: Ogni studente ha un diverso livello di comprensione e interesse.
- Percezione della difficoltà: La matematica è spesso percepita come una materia difficile e astratta.
- Metodologie tradizionali: Gli approcci tradizionali possono risultare noiosi e poco interattivi

L'applicazione di metodologie innovative può trasformare l'insegnamento della matematica rendendolo più accessibile e interessante. Ecco alcune delle metodologie che verranno implementate:

- Apprendimento basato su problemi (PBL): Consente agli studenti di affrontare problemi reali, migliorando le loro competenze analitiche e di risoluzione dei problemi.
- Didattica laboratoriale: Integra esperimenti e attività pratiche per rendere i concetti matematici più concreti e tangibili.
- Uso delle tecnologie digitali: Software educativi, app e simulatori offrono diverse modalità di apprendimento interattivo.
- Approccio interdisciplinare: Integrare la matematica con altre discipline come scienze, tecnologia e ingegneria per mostrare la sua applicabilità.

Il metodo Problem-Based Learning (PBL) pone gli studenti di fronte a problemi pratici e realistici che devono risolvere in gruppo. Questo approccio:

- Incoraggia il pensiero critico e creativo.



- Promuove il lavoro di squadra e le capacità comunicative.
- Sviluppa competenze di ricerca e autonomia nell'apprendimento.

La didattica laboratoriale coinvolge gli studenti in esperimenti e attività pratiche che rendono i concetti matematici meno astratti e più comprensibili. Questo metodo

- Favorisce l'apprendimento esperienziale.
- Aiuta a consolidare la teoria con la pratica.
- Motiva gli studenti fornendo un contesto reale.

Le tecnologie digitali offrono una vasta gamma di risorse per l'insegnamento della matematica. Piattaforme come Khan Academy, GeoGebra e molti altri forniscono:

- Accesso a lezioni interattive e tutorial.
- Simulatori che permettono di visualizzare concetti complessi.
- Quiz e test per valutare il progresso degli studenti.

Creare un ambiente di apprendimento digitale può stimolare la curiosità e l'interesse degli studenti, rendendo la matematica più accessibile.

Integrare la matematica con altre discipline non solo rende l'apprendimento più interessante, ma permette anche agli studenti di vedere le connessioni tra diverse aree del sapere. Questo approccio:

- Dimostra l'applicabilità della matematica in contesti reali.
- Promuove una comprensione olistica e applicativa del sapere.
- Incoraggia l'innovazione e il pensiero critico.

Infine avere un tutor che segue i progressi degli alunni fornendo tempestivamente spiegazioni e rinforzi consentirà di conseguire i risultati previsti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Matematica e in Inglese Listening degli alunni delle classi quinte che si collocano nelle fasce 1 e 2

Traguardo

Incrementare del 30% il numero di alunni che raggiungono il livello 3

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni che si collocano nella fascia 1 e 2 in Matematica e in Inglese nelle classi terze della scuola secondaria di I grado

Traguardo

aumentare del 30% il numero degli alunni che raggiungono il livello 3

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

incrementare la progettazione per competenze

incrementare l'uso di metodologie didattiche attive e di strumenti di valutazione formativa



sviluppare percorsi di recupero tempestivo grazie all'assegnazione di un tutor agli alunni con difficoltà

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione continua dei docenti

Attività prevista nel percorso: Giochiamo con la logica

Descrizione dell'attività	Gli allievi, attraverso giochi di logica portati in situazione reale, affrontano step by step la risoluzione dei quesiti.
	Utilizzo di software didattici e facilitatori
	Lavoro in piccoli gruppi di livello;
	Apprendimento cooperativo;
	Lezioni individuali;
	Semplificazione dei contenuti;
	Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti.
Svolgimento di verifiche periodiche propedeutiche al passaggio allo step successivo	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA



	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Coordinatore di classe Il Referente del dipartimento Logico-matematico/scientifico
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate di matematica. Miglioramento delle competenze personali nella risoluzione di problemi che prevedono più step.

● Percorso n° 2: Listen together

Il progetto Listen together nasce con l'obiettivo di migliorare le prestazioni degli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado nelle prove INVALSI di lingua inglese, con particolare riferimento alla competenza di ascolto (listening comprehension).

La finalità principale del progetto è il potenziamento delle abilità di comprensione orale in lingua inglese, attraverso un'esposizione sistematica e guidata a diversi tipi di testi audio, adeguati all'età e al livello di competenza degli studenti. Il progetto mira a sviluppare la capacità di cogliere informazioni globali e specifiche, riconoscere il lessico di uso frequente, comprendere messaggi espressi con accenti e intonazioni diverse e interpretare correttamente il significato di brevi dialoghi e testi narrativi.

Listen together intende inoltre favorire un approccio più sereno e consapevole all'ascolto in lingua straniera, riducendo le difficoltà e l'ansia che spesso gli studenti incontrano di fronte ai brani audio delle prove strutturate. Le attività proposte sono progressive, inclusive e differenziate, e permettono agli alunni di acquisire strategie efficaci di ascolto, come l'anticipazione del contenuto, l'individuazione delle parole chiave e la verifica delle ipotesi formulate.

I vantaggi del progetto Listen together sono molteplici:



- miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI di inglese, in particolare nella sezione listening;
- potenziamento delle competenze comunicative orali e della comprensione della lingua autentica;
- aumento della sicurezza e dell'autonomia nell'affrontare testi audio in inglese;
- sviluppo di strategie di ascolto trasferibili anche ad altri contesti di apprendimento;
- maggiore motivazione e coinvolgimento degli studenti nello studio della lingua inglese.

Attraverso un percorso strutturato e condiviso, Listen together contribuisce al successo formativo degli studenti e al miglioramento complessivo della qualità dell'insegnamento della lingua inglese, promuovendo un apprendimento efficace, inclusivo e in linea con le richieste delle prove INVALSI e del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Matematica e in Inglese Listening degli alunni delle classi quinte che si collocano nelle fasce 1 e 2

Traguardo

Incrementare del 30% il numero di alunni che raggiungono il livello 3

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni che si collocano nella fascia 1 e 2 in Matematica e in Inglese nelle classi terze della scuola secondaria di I grado



Traguardo

aumentare del 30% il numero degli alunni che raggiungono il livello 3

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare la progettazione per competenze

Incrementare l'uso di metodologie didattiche attive e di strumenti di valutazione formativa

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione continua dei docenti

Attività prevista nel percorso: Open your mind.. and your ears

Descrizione dell'attività

SCUOLA PRIMARIA

Anticipazione del contenuto



Attività: "Guess the story"

- L'insegnante mostra immagini, parole chiave o il titolo del brano audio.
- Gli alunni formulano ipotesi su:
 - chi parla
 - dove si svolge la scena
 - di cosa si parlerà
- Le ipotesi vengono raccolte alla lavagna o su una scheda.

Obiettivo: attivare conoscenze pregresse e ridurre l'ansia da ascolto.

Individuazione delle parole chiave

Attività: "Listen and circle"

- Gli alunni ricevono una scheda con immagini o parole (alcune corrette, altre no).
- Durante l'ascolto devono cerchiare ciò che riconoscono.
- Si riascolta il brano per confermare o correggere.

Obiettivo: allenare l'ascolto selettivo e il riconoscimento del lessico noto.

Verifica delle ipotesi

Attività: "True or False with gestures"

- L'insegnante legge frasi legate al brano ascoltato.
- Gli alunni rispondono con gesti (pollice su/giù, alzarsi/sedersi).
- Discussione guidata finale.



Obiettivo: verificare la comprensione in modo dinamico e inclusivo.

Ascolto globale

Attività: "Choose the picture"

- Dopo l'ascolto, gli alunni scelgono tra più immagini quella che rappresenta meglio il brano.

Obiettivo: sviluppare la comprensione globale del messaggio.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Anticipazione del contenuto

Attività: "Predict & listen"

- Prima dell'ascolto si analizzano titolo, immagini o domande guida.
- Gli studenti scrivono brevi previsioni (anche in italiano, se necessario).
- Dopo l'ascolto verificano quali ipotesi erano corrette.

Obiettivo: rendere l'ascolto più consapevole e strategico.

Individuazione delle parole chiave

Attività: "Keyword hunt"

- Gli studenti ricevono una lista di parole o categorie (luoghi, numeri, azioni).
- Durante l'ascolto annotano le parole riconosciute.
- Confronto a coppie o in piccoli gruppi.

Obiettivo: allenare l'attenzione ai dettagli rilevanti.

Verifica delle ipotesi



Attività: "Check your answers" (stile INVALSI)

- Domande a scelta multipla o vero/falso simili a quelle INVALSI.
- Dopo la correzione, riflessione su *perché* una risposta è corretta.

Obiettivo: consolidare strategie utili per le prove strutturate.

Ascolto guidato a più livelli

Attività: "First listen – second listen"

- Primo ascolto: cogliere il senso generale.
- Secondo ascolto: rispondere a domande più specifiche.

Obiettivo: sviluppare un metodo efficace e trasferibile.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Referente del dipartimento Linguistico

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI ASCOLTO

- Incremento della capacità di comprendere il significato



globale di brevi testi orali in lingua inglese.

- Migliore comprensione di informazioni esplicite e implicite contenute nei brani ascoltati.
- Maggiore abilità nel riconoscere parole chiave, espressioni ricorrenti e informazioni essenziali.

SVILUPPO DI STRATEGIE EFFICACI DI LISTENING

- Capacità di anticipare il contenuto di un brano a partire da indizi contestuali (titolo, immagini, parole chiave).
- Utilizzo consapevole di strategie di ascolto selettivo e mirato.
- Capacità di verificare e correggere le ipotesi formulate dopo l'ascolto.

MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI NELLE PROVE INVALSI

- Aumento della percentuale di risposte corrette nella sezione listening delle prove INVALSI.
- Riduzione degli errori dovuti a incomprensione del testo orale o a gestione inadeguata del tempo.
- Maggiore familiarità con la tipologia e la struttura delle prove standardizzate.



CRESCITA DELL'AUTONOMIA E DELLA SICUREZZA

- Maggiore sicurezza nell'affrontare attività di ascolto in lingua inglese.
- Riduzione dell'ansia legata all'ascolto di testi audio e alle prove strutturate.
- Progressivo sviluppo dell'autonomia nello studio e nell'applicazione delle strategie di ascolto.

RISULTATI ATTESI SPECIFICI PER ORDINE DI SCUOLA

Scuola primaria

- Comprensione globale di semplici dialoghi e brevi testi narrativi.
- Riconoscimento di lessico di uso frequente e strutture linguistiche di base.
- Partecipazione attiva e positiva alle attività di ascolto.

Scuola secondaria di primo grado

- Comprensione più accurata di testi orali di diversa tipologia (dialoghi, descrizioni, brevi narrazioni).
- Capacità di individuare informazioni specifiche e dettagli rilevanti.



- Applicazione autonoma delle strategie di ascolto anche in contesti nuovi.

IMPATTO SUL CLIMA DI APPRENDIMENTO

- Atteggiamento più positivo e motivato verso la lingua inglese.
- Maggiore coinvolgimento durante le attività di ascolto.
- Rafforzamento della collaborazione e del confronto tra pari.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Negli ultimi anni, la scuola ha intrapreso un percorso di innovazione mirato a migliorare l'esperienza educativa e a rispondere alle sfide contemporanee. Le aree di innovazione si sono concentrate su:

- 1. Leadership e Gestione della Scuola** Investire nella leadership scolastica è fondamentale per creare un ambiente di apprendimento efficace. La formazione del D.S. in funzione di uno sviluppo delle competenze di gestione e comunicazione favorisce una direzione più chiara e coesa. Questo approccio promuove una cultura di responsabilità e una maggiore collaborazione tra docenti e staff, facilitando l'implementazione di iniziative innovative.
- 2. Pratiche di Insegnamento e Apprendimento** L'adozione di metodologie didattiche innovative, come l'apprendimento basato su progetti e la didattica inclusiva, è stata una scelta strategica per coinvolgere gli studenti in modo più attivo. Queste pratiche non solo stimolano la curiosità e la creatività, ma rispondono anche alle diverse esigenze degli studenti, rendendo l'apprendimento più personalizzato e significativo.
- 3. Spazi e Infrastrutture** La progettazione di spazi scolastici moderni e funzionali è essenziale per supportare l'apprendimento collaborativo. Aule flessibili e spazi comuni incoraggiano l'interazione tra studenti e docenti, promuovendo un clima di apertura e innovazione. Questi ambienti stimolano la creatività e facilitano l'utilizzo di tecnologie educative, rendendo l'esperienza scolastica più dinamica.

Concentrarsi su queste aree di innovazione consente alla scuola di rispondere alle sfide del futuro, preparando gli studenti a diventare cittadini consapevoli e attivi. L'impegno in leadership, pratiche



didattiche e infrastrutture efficaci non solo migliora la qualità dell'istruzione, ma crea anche un ambiente scolastico più inclusivo e stimolante per tutti.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Creazione di gruppi di lavoro per l'implementazione di un'attività di progettazione diffusa in grado, anche, di convogliare risorse provenienti da fonti di finanziamento diverse per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e di progetti che prevedono l'intervento, in alcuni casi, di esperti esterni, per realizzare l'inclusione e il raggiungimento dei traguardi delle competenze da parte di tutti gli studenti.

Si lavora per gruppi di progettazione coordinati da un docente responsabile che guida alla realizzazione dei protocolli e dei percorsi progettati.

I docenti lavorano in piena autonomia operativa, specializzandosi in aree di intervento diverse con responsabilità di risultato.

I gruppi lavorano su aree tematiche specifiche e sono impegnati nella realizzazione di progetti della Comunità Europea, progetti FSE e FERS ed ERASMUS K2; la nostra scuola ha già avviato la progettazione che prevede la realizzazione di numerosi moduli di Azioni diverse con attività innovative.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola ha già attivato una didattica fondata sull'uso di metodologie d'avanguardia educativa come:

- il DEBATE che si lega alla capacità di argomentazione con la partecipazione a competizioni nazionali
- la FLIPPED CLASSROOM, l'idea-base è che la lezione diventa compito a casa attraverso la piattaforma G-Siute, mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista dell'azione didattica
- la presenza di AULE LABORATORIO DISCIPLINARI, luoghi che si adattano alle discipline creando ambienti specifici favorevoli ad un apprendimento mirato (laboratorio di astronomia, di cucina, artistico, di informatica, STEAM)
- la DIDATTICA PER SCENARI, che consente ai ragazzi di mettere in campo le loro attitudini e la creatività lasciando adeguato spazio allo spirito d'iniziativa.
- il METAVERSO, che rappresenta uno spazio tridimensionale in cui gli individui possono muoversi, condividere e interagire attraverso avatar personalizzati che operano in realtà digitale e aumentata. Il metaverso è l'estensione ideale di Internet ed è adatto a molte applicazioni pratiche, anche al di là dei giochi interattivi. Non va confuso però con la realtà virtuale, così come la conosciamo oggi. Il metaverso, è un enorme cyberspazio comunitario in cui le persone- nella veste di "avatar" lavorano, giocano, sviluppano relazioni interpersonali incontrandosi secondo le dinamiche normali della vita quotidiana. Ulteriore caratteristica del metaverso è il superamento dei vincoli del tempo e dello spazio del mondo reale che, allo stesso tempo, regolano e limitano il comportamento umano.
- Utilizzo dell'aula Snoezelen per implementare pratiche di sviluppo dell'attenzione e della concentrazione ai fini di un apprendimento più consapevole (metacognizione), per implementare il curriculum dell'orientamento che si basa sullo sviluppo della consapevolezza di sé e dei rapporti empatici, e per implementare tecniche riabilitative rivolte soprattutto agli alunni



disabili.

- la progettazione e realizzazione con gruppi di progetto di eventi periodici effettuata dai discenti per sviluppare le competenze di imparare ad imparare, di progettazione e relazionali
- l'utilizzo della cucina per l'implementazione delle lingue straniere, per l'inclusione e la scoperta e sviluppo delle attitudini personali

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

È presente nel plesso "L.Rizzo" un'aula multisensoriale di grande valore educativo e formativo: l'aula Snoezelen:

un ambiente multisensoriale controllato, creato con il preciso scopo di offrire elevati livelli di stimoli

SENSORIALI forniti da effetti di luce combinata, profumi, colori e suoni per sollecitare il sistema olfattivo, uditivo, visivo e gustativo e vari aspetti dell'intelligenza.

L'ambiente arricchito offre il raggiungimento di uno stato di rilassamento e di benessere che permette di usufruire di notevoli vantaggi in diverse situazioni a tutte le età; sono spazi rilassanti che aiutano a ridurre l'agitazione e l'ansia e al contempo aiutano l'apprendimento e lo sviluppo cognitivo. È un'esperienza terapeutica che si basa sui principi di integrazione sensoriale, che attraverso la stimolazione del sistema nervoso, favorisce lo sviluppo dei processi cognitivi quali l'attenzione, la memoria e la produzione linguistica. Si tratta di un aiuto nel trattamento di varie disabilità, come l'autismo, deficit di attenzione, problemi di vista, deficit di competenze sociali,



paralisi cerebrale o malattie neurodegenerative.

“ Applied Behavior Analysis (ABA)” è il metodo che viene utilizzato, un approccio scientificamente

valido per la comprensione del comportamento. Il metodo ABA studia i comportamenti e come questi sono influenzati dall’ambiente e fa uso di tecniche e principi per portare un cambiamento

significativo e positivo nel comportamento.

Il metodo ABA studia i comportamenti e come questi sono influenzati dall’ambiente e fa uso di tecniche e principi per portare un cambiamento significativo e positivo nel comportamento.

Queste tecniche possono essere utilizzate in situazioni strutturate come ad esempio una lezione in aula così come nelle situazioni di tutti i giorni. L’aula Snoezelen è un ambiente altamente strutturato in cui i risultati del metodo ABA possono essere amplificati.

Oggi l'aula funziona a pieno ritmo e fa della nostra scuola un centro di eccellenza nella nostra comunità.

Laboratorio di Astronomia

Il laboratorio di astronomia supporta i ragazzi nell'apprendimento di una materia così complessa e affascinante.

Il laboratorio prevede l'uso dei visori come veicolo di apprendimento.

Laboratorio di cucina

Il laboratorio di cucina si pone come ambiente di apprendimento, attraverso il fare quotidiano, inclusivo e stimolante.



Viene utilizzato anche per l'apprendimento delle lingue straniere, che mirano ad affinare le capacità di eloquio degli

studenti attraverso ambientazioni calate nella quotidianità.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: "Innovazione..in digitale"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del "Piano Scuola 4.0", il progetto didattico "Innovazione...in digitale" dell'I.C. Primo Milazzo ha lo scopo di innovare profondamente la pratica didattica attraverso una ridefinizione di spazi e strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e studenti, grazie all'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che costituiranno il cuore del progetto con l'obiettivo di migliorare i dati evidenziati nel R.A.V. per le prove INVALSI che per la dispersione scolastica, oltre ad incrementare l' "effetto scuola" con l'obiettivo di rendere sempre più efficace anche l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Metodologicamente, la scuola realizzerà percorsi di formazione per implementare il Cooperative learning, il Debate, lo Spaced Learning ed il Task based learning, per consentire agli studenti di sviluppare competenze chiave e trasversali, secondo il "Quadro europeo delle competenze chiave", con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza - anche digitali - e l' "imparare ad imparare". Gli spazi aperti delle classi, scomposte in zone dedicate a diverse necessità, con arredi che al bisogno possono essere modificati per ridefinire l'uso dei diversi ambienti, saranno complementari a spazi comuni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

ripensati per confrontarsi e apprendere in modo destrutturato, per potenziare ancora meglio le cosiddette “soft-skills”. A tale proposito, utilizzando le tecnologie più innovative compresa la Realtà Aumentata e Virtuale e del Metaverso, installate sulla nuova dotazione di device mobili di cui intende dotarsi, l'istituto allestirà dei veri e propri spazi scolastici virtuali, in grado di rispondere alle diverse esigenze didattiche degli alunni, in modo da massimizzare l'efficacia del loro lavoro. L'Istituto intende inoltre dotarsi anche delle migliori tecnologie infrastrutturali ed accessorie, a partire dalla necessaria revisione della rete Wi-Fi, per proseguire con quanto funzionale al raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte degli studenti, prestando particolare attenzione all'inclusione degli studenti in situazione di handicap, DSA, BES, e creando) anche nuove aree dedicate al Coding, alla Robotica, allo studio esperienziale delle scienze, alla creazione artistica anche digitale, alla lettura e alla scrittura digitali e non. L'istituto accompagnerà le nuove tecnologie e le metodologie realizzando un percorso formativo di accompagnamento di studenti e docenti nell'innovazione, realizzando quanto previsto nel RAV, nel PDM e nel PTOF elevando le competenze pedagogiche e professionali dei docenti, strutturando attività di potenziamento personalizzato in modo da facilitare e implementare negli studenti anche le competenze digitali previste nel DigCompEdu 2.0.

Importo del finanziamento

€ 141.960,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: Siamo già Futura



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto vuole trasformare l'ambiente aula e scuola in un luogo di condivisione in cui si impara in modo circolare mettendo a disposizione degli altri le proprie idee e le proprie competenze in cui si pone attenzione all'altro e si cura la scoperta e la crescita delle attitudini personali consentendone il massimo sviluppo. L'aula diventa un luogo di incontro e di formazione personale e non solo culturale in cui, attraverso il dialogo, si cresce come gruppo. L'ambiente e lo spazio fisico hanno un ruolo principale in questo processo, l'ambiente dovrà essere ricco di stimoli, digitalizzato, aperto e collegato con il mondo. Saranno curati gli arredi che dovranno essere modulari per consentire l'aggregazione dei gruppi di studio e di interesse, belli: la ricerca del bello è fondamentale per la costruzione del benessere e dell'autonomia e sarà lo sfondo integratore di tutto il progetto. Gli alunni parteciperanno alla progettazione e cureranno la pulizia e l'ordine degli spazi, è dalle piccole cose che si parte per raggiungere grandi traguardi. L'aula dovrà diventare uno spazio comune in cui ci si sente a proprio agio con gli altri e in cui si rimane perché si scopre il piacere dell'apprendimento inteso, non come fruizione passiva del sapere trasmesso dagli altri ma come momento di scoperta e di costruzione in cui la motivazione diventa il motore di ogni attività. Gli alunni dovranno poter usufruire di tutte le risorse possibili, libri cartacei ed e-book, tablet, schermi interattivi, ma le aule avranno anche quadri, piante, tappeti e cuscini, le aule più grandi saranno provviste di un angolo con strumenti per la preparazione in sicurezza di snack per i momenti di pausa, ogni aula avrà al suo interno l'occorrente per la pulizia. Naturalmente l'arredo e i sussidi cambieranno in base alla disciplina che verrà insegnata e saranno adeguati alle classi (per classi parallele) in base agli argomenti che saranno affrontati. La nostra scuola ha già realizzato diverse aule laboratorio che vengono utilizzate da tutti i docenti della scuola, naturalmente un maggior numero di aule consentirebbe di implementare ancora di più metodologie innovative che rompono con la tradizionale lezione frontale. Nella scuola secondaria di primo grado, in cui sono già stati realizzati un laboratorio Debate, di cucina, STEM (che dovrà essere implementato), Astronomia con visori per l'intera classe per lo studio attraverso la realtà immersiva, biblioteca anche multimediale, e un'aula Snoezelen. Il polo laboratoriale sarà incrementato con un'aula di Tinkering e Making in cui possa essere realizzato (acquisire competenze tecniche) un prodotto precedentemente progettato (team working a gruppi misti)



che dovrà essere, poi, "Proposto" ai compagni con adeguata presentazione in cui si mettono in atto diverse competenze relazionali e tecniche. Sarà implementato, anche, il laboratorio musicale, la nostra è una scuola ad indirizzo musicale con l'acquisto di strumenti, software e un placo per gli spettacoli teatrali con microfoni e altri strumenti. Sarà realizzato un laboratorio con software per la grafica. Per la scuola Primaria verranno acquistati sussidi per le varie discipline con la creazione di angoli scientifici e letterari in ogni aula (learning by doing). Le classi interessate saranno 21 utilizzando l'intera cifra,

Importo del finanziamento

€ 170.352,87

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: "Esploro, programma, progetto, costruisco"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Scopo del progetto è dotare la scuola secondaria di primo grado, il cui plesso ospita anche le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

classi terminali della scuola Primaria, di tecnologie e piattaforme collaborative finalizzate alla realizzazione di spazi laboratoriali per l'apprendimento delle discipline STEM. La nostra scuola è ad indirizzo musicale, da anni ci occupiamo di sviluppare sia le competenze artistiche, delle quali riconosciamo l'alta funzione educativa e intellettuale che l'intelligenza matematica e le relative competenze previste dalla Comunità Europea. Sarà allestito un laboratorio modulare in una grande aula, realizzata quest'anno per affrontare l'emergenza covid, con diversi angoli dedicati a diverse attività, ma le soluzioni potranno essere facilmente spostate e condivise tra le classi in modo che il maggior numero di studenti possa beneficiarne nella didattica quotidiana. Gli strumenti scelti consentiranno, in modo coinvolgente e collaborativo, di affrontare la sfida del miglioramento delle competenze tecniche, digitali, di problem solving, di pensiero critico e di comunicazione come il debate, metodologia già adottata dalla nostra scuola. Si punterà, soprattutto, a sviluppare la capacità di progettazione e di programmazione attraverso l'uso di robot, droni e visori uniti ai software per la didattica digitale. Attraverso i visori per la realtà virtuale, che già la scuola possiede e che saranno implementati in modo da dotarne ogni alunno, quando si opererà con l'intera classe, saranno esplorate nuove e lontane realtà che potranno, in modo cooperativo, essere riprogettate con l'uso delle app specifiche creando incredibili possibilità di realizzazione di ambienti virtuali dello scenario di futuri luoghi sostenibili. Il nostro progetto ritiene di dover esplorare e creare tutti i campi proposti dalle varie matrici e siamo fermamente convinti che le STEM debbano diventare oggetto di studio in ogni ordine di scuola, e che i metodi di insegnamento debbano essere innovativi per supportare gli studenti ad affrontare il proprio futuro digitale. L'educazione scientifico-tecnologica è una componente essenziale di un continuum di formazione per tutti gli studenti, dalla scuola dell'infanzia in avanti, perché strumento di accesso alla cittadinanza attiva e partecipata.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

23/11/2021

Data fine prevista

20/04/2023

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

● Progetto: STEM: Ripensare#Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nel nostro Istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curriculare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo acquisire dei set di robotica educativa che mirano ad apprendere la base dei linguaggi di programmazione utilizzando un'ampia scelta dei percorsi messi a disposizione (alfabeto, forme geometriche, numeri, strade della città, la casa) per la scuola dell'Infanzia; i mattoncini LEGO Education SPIKE Prime, per la scuola primaria, che grazie all'approccio "hands-on", permettono di aumentare la capacità di organizzare compiti, problemi e prendere decisioni; migliorare la memoria e lo sviluppo di processi utili all'apprendimento ed esercitare abilità di controllo essenziale sia per l'apprendimento a breve termine che per l'apprendimento permanente. La scuola, inoltre, richiede due fotocamere a 360 gradi ed un drone con i quali sarà possibile creare tour virtuali, progetti di storytelling, attività di orientamento, esperienze di laboratorio ed ancora visite di istruzione e mappe concettuali a 360 gradi, con il sussidio di siti come Google Tour Creator, Thinglink, 360 Schools. Per la scuola secondaria di primo grado, al fine di incrementare il pensiero computazionale, intendiamo acquistare il Lego Education Spike prime per potenziare le capacità di problem solving alla luce delle nuove competenze digitali e tecnologiche. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare gli studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

cui viviamo. Le risorse acquisite verranno, inoltre, utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

24/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	23



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: OUR DIG COMP EDU

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti e del personale ATA del nostro istituto, attraverso la partecipazione a corsi di formazione e alla creazione di comunità di pratica, partendo dalle abilità e competenze digitali possedute che sono molto diverse e variano a seconda della formazione ed esperienze personali acquisite da ciascuno. Esso si prefigge il coinvolgimento del maggior numero possibile del personale favorendo: Il coinvolgimento e la valorizzazione professionale, l'uso delle tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale; si lavorerà insieme per individuare, condividere e creare risorse educative digitali; condividere pratiche di insegnamento e apprendimento, gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento; creare strumenti per la valutazione dell'apprendimento e utilizzare strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione. Verranno utilizzate le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti. Saranno implementati processi per aiutare i docenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi. Inoltre sono previsti diversi livelli di padronanza delle competenze digitali: A1 Novizio; A2 Esploratore; B1 Sperimentatore; B2



Esperto; C1 Leader; C2 Pioniere. I docenti hanno compilato il questionario di “autoriflessione”, predisposto dalla Commissione Europea, sul proprio livello di competenza digitale.

Importo del finanziamento

€ 56.826,71

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	71.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Insieme a Margherita Hack

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le competenze scientifiche sono, oggi, fondamentali per promuovere lo sviluppo etico della persona e della società al pari delle competenze multilinguistiche che sono alla base di una reale collaborazione e scambio culturale tra i popoli. La nostra scuola da tempo pone



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

particolare attenzione allo sviluppo di queste competenze insieme alle competenze più squisitamente

Importo del finanziamento

€ 102.475,18

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Nuove Frontiere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto "Nuove Frontiere" da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 71.940,02

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: NON UNO DI MENO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Le azioni proposte dal presente progetto per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, si collegano ad un concetto democratico della scuola che vede l'Ente formativo come motore di crescita personale e mobilità sociale preposto alla riduzione delle differenze prodotte dal background di appartenenza. La nostra scuola sposa questa Mission e mette in campo diverse strategie e percorsi per garantire il successo formativo di tutti che sta alla base di una buona crescita della società. L'opportunità offerta non può che implementare i protocolli già attuati dalla scuola e garantirne il maggior successo da parte degli alunni. I percorsi di mentoring 1/1 saranno molto efficaci per garantire la crescita di quegli alunni che hanno bisogno di potenziare le life skills e la



capacità di resilienza. I piccoli gruppi di studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono con corsi che prevedono l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, riusciranno a reinserirsi nel percorso scolastico curriculare con competenze più adeguate grazie anche ad un tempo scuola più lungo e più efficace. Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, che conseguono l'attestato, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor. Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, che conseguono l'attestato, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor. I percorsi laboratoriali anche su temi non prettamente scolastici potranno garantire il rafforzamento della motivazione e dell'attitudine all'apprendimento

Importo del finanziamento

€ 56.777,45

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	68.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	68.0	0

● Progetto: INSIDE SCHOOL

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Le azioni proposte dal presente progetto per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, si collegano ad un concetto democratico della scuola che vede l'Ente formativo come motore di crescita personale e mobilità sociale preposto alla riduzione delle differenze prodotte dal background di appartenenza. La nostra scuola sposa questa Mission e mette in campo diverse strategie e percorsi per garantire il successo formativo di tutti che sta alla base di una buona crescita della società. L'opportunità offerta non può che implementare i protocolli già attuati dalla scuola e garantirne il maggior successo da parte degli alunni. I percorsi di mentoring 1/1 saranno molto efficaci per garantire la crescita di quegli alunni che hanno bisogno di potenziare le life skills e la capacità di resilienza. I piccoli gruppi di studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono con corsi che prevedono l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, riusciranno a reinserirsi nel percorso scolastico curriculare con competenze più adeguate grazie anche ad un tempo scuola più lungo e più efficace. Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, che conseguono l'attestato, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza



scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor. Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, che conseguono l'attestato, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor. I percorsi laboratoriali anche su temi non prettamente scolastici potranno garantire il rafforzamento della motivazione e dell'attitudine all'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 48.552,13

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	58.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	58.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Tutta la progettazione di Istituto ha l'obiettivo di mettere al centro l'alunno con le sue caratteristiche per offrirgli opportunità di crescita e realizzazione personale valorizzando i suoi talenti e potenziando le sue abilità in un ambiente ricco di opportunità e inclusivo.

La nostra offerta formativa è ampia e articolata. La nostra mission è: offrire prioritariamente agli studenti un ambiente didattico stimolante e in cui l'alunno è costruttore attivo del suo sapere e, fare respirare bellezza intesa non solo in senso estetico ma soprattutto etico. In questo senso, i progetti, le UDA, il curriculum, accompagnano la nostra idea di base, dando vita a percorsi innovativi e ricchi che si integrano con la vita reale e la quotidianità e che privilegiano un ambiente di apprendimento attento alla cura della persona. Il fine ultimo di educare alla bellezza oggi si accompagna all'innovazione, alla sperimentazione e alla ricerca. Un'idea del fare, saper fare e saper essere che supporta la crescita personale.

È possibile visionare tutti i progetti attuati nel nostro comprensivo nell'a.s. 2024-25 al seguente link:

<https://view.genially.com/684fd5e9558ed75cdc406bc9/dossier-rendicontazione-attivita-202425>

I progetti e le attività pensate per il prossimo triennio sono sinonimo di innovazione, intercultura, internazionalizzazione dei saperi, progettazione, sviluppo del pensiero critico, creatività.

Di seguito riportiamo un'immagine che sintetizza la nostra offerta formativa ed elenchiamo, operando una suddivisione per aree di apprendimento, i nostri progetti e le nostre attività più importanti che caratterizzano e caratterizzeranno la nostra identità scolastica.



Le aree disciplinari e i percorsi in cui ciò che abbiamo progettato trova attuazione sono:

AREA MUSICALE

La nostra è l'unica scuola ad indirizzo musicale: consente ai nostri studenti, se lo vogliono, di studiare uno strumento tra quelli proposti all'interno dell'indirizzo: pianoforte, flauto, clarinetto e chitarra. Gli insegnanti di strumento sono coordinati dal prof. Sodano, insegnante di Flauto ma esperto anche in didattica musicale, specializzato in propedeutica e pedagogia della musica; la prof.ssa Agata Feudale segue gli studenti di clarinetto, la prof.ssa Serena Lopes prepara gli allievi di pianoforte e la prof.ssa Betty Freni prepara gli allievi di chitarra. Tutti gli allievi, hanno la possibilità di partecipare a concorsi, gare ed eventi musicali.

Musica d'insieme

La sezione di strumento prepara gli allievi nell'esecuzione di musica d'insieme. La musica d'insieme insegna la disciplina, lo studio, il confronto, l'ascolto, la sincronia, l'armonia. La musica è linguaggio universale, strumento di crescita e di racconto.

Coro

Per il secondo anno la nostra scuola ha un coro diretto da due direttori, il coro accompagna i gruppi musicali che suonano dal vivo, e canta in diverse occasioni su base musicale. E' aperto a tutti gli



alunni della scuola secondaria e agli alunni delle classi IV e V della scuola Primaria. E' una realtà importante che sta crescendo e che continuerà nei prossimi anni.

BAND

La professoressa Natalie Andalaro, già per il terzo anno consecutivo, docente di musica e compositrice, in orario pomeridiano tiene un corso di approfondimento musicale per i ragazzi più motivati e con particolari attitudini che approfondiscono lo studio della musica e di diversi strumenti, spesso ognuno di loro impara a suonare più strumenti. e suonano un repertorio che va dal Pop al Rock, di artisti contemporanei che hanno fatto la storia musicale degli ultimi decenni. La Band della scuola è un'opportunità, per i nostri talenti, di sviluppare, in un ambiente altamente motivante e qualificato, il loro amore per la musica ed eccellenti competenze.

"RegistriAMOCi"

Nella sala di registrazione gli allievi hanno la possibilità di registrare e riascoltare i loro prodotti musicali. ma anche podcast sui vari argomenti affrontati. Un ulteriore arricchimento per una scuola ad indirizzo musicale come la nostra.

Musical di fine anno ed eventi

Gli allievi, guidati dagli insegnanti di lettere, musica, arte e strumento musicale, in stretta sinergia, preparano spettacoli musicali per celebrare la conclusione dell'anno scolastico, ed i percorsi didattici che sono stati sviluppati, tra i nostri spettacoli possiamo annoverare:

- "Il teatro (non) è una cosa per donne" (che trattava del ruolo della donna nel mondo e del cammino di emancipazione femminile)
- Madre Terra (sui temi dell'ambiente e dell'Agenda 2030)
- '900: un articolato percorso tra storia, musica e balli dagli anni '10 agli anni '90 del '900
- "Note di colore" un viaggio attraverso gli artisti e le correnti artistiche più importanti degli ultimi secoli.

Inoltre, durante l'anno, gli allievi preparano eventi in cui la musica dialoga con drammatizzazioni, performance, arte, lavorando su tematiche di interesse trasversale: la tutela della terra, la lotta alla violenza contro le donne, la legalità.

AREA LINGUISTICO LETTERARIA

Recupero e potenziamento delle abilità linguistiche (Italiano)



Il Progetto ha lo scopo di consentire ai ragazzi che ,si collocano nelle fasce di livello più basse, di recuperare e consolidare la preparazione di base, di migliorare il metodo di studio, di partecipare più attivamente alle attività didattiche e di migliorare la fiducia in sé e nelle proprie capacità, prevenendo forme di abbandono scolastico e/o di dispersione. Il Progetto vuole essere, inoltre, un'occasione per gli alunni che possiedono un livello di conoscenze e abilità medio-alto di arricchire e potenziare il proprio curriculum scolastico in particolare, nell'ambito della lingua italiana, con percorsi motivanti e un approccio metodologico caratterizzato dall'azione e dall'utilizzo di strumenti e mezzi diversificati di comunicazione.

Lettura e scrittura creativa)

Il progetto di lettura e scrittura creativa intende promuovere il piacere della lettura e l'uso consapevole della lingua italiana. Sostiene la comprensione dei testi e la produzione scritta, potenziando competenze linguistiche e comunicative. Il progetto si propone di stimolare creatività, pensiero critico e autonomia nello studio, favorendo la condivisione e la valorizzazione delle capacità di ciascun alunno intende, inoltre, promuovere il piacere della lettura e l'uso consapevole della lingua italiana. Sostiene la comprensione dei testi e la produzione scritta, potenziando competenze linguistiche e comunicative.

Il Latino alla scuola secondaria di I grado

Il progetto si propone di stimolare creatività, pensiero critico e autonomia nello studio, favorendo la condivisione e la valorizzazione delle capacità di ciascun alunno. progetto Latino introduce gli alunni alla lingua e alla cultura dell'antichità, evidenziando le radici della lingua italiana. Questo percorso favorisce lo sviluppo di competenze linguistiche, delle capacità logiche ed il pensiero critico e si propone di stimolare curiosità storica, autonomia nello studio e consapevolezza del linguaggio .Lo studio del latino oltre a migliorare il vocabolario, la grammatica e il ragionamento logico, facilita lo studio di altre materie e prepara chi vuole proseguire gli studi in istituti superiori dove la sua conoscenza è fondamentale

La grammatica valenziale

Per promuovere lo studio della grammatica in modo efficace dal punto di vista didattico per la sua semplicità, coerenza e perché è in grado di spiegare le diverse configurazioni che può assumere la frase negli usi della lingua, per potenziare le capacità linguistiche degli alunni.

Lo studio del territorio

- con associazioni partner, una tra tante, Italia Nostra con la quale partecipiamo ad eventi come le



giornate nazionali di promozione storica e artistica della nostra città, preceduti dallo studio dei palazzi e delle chiese di rilevanza storica e architettonica presenti nel nostro territorio,

- progetti realizzati in orario extrascolastico con compiti di realtà per lo sviluppo di competenze ambientali e la promozione del nostro territorio, grazie ai fondi FSE del P.N. 21/27.

MLOL (Media Library On Line)

Biblioteca digitale del circuito nazionale biblioteche scolastiche, con prestito di libri (e-book) ed edicola digitale.

DEBATE

questa metodologia viene implementata nelle classi e, a seguito della scelta di un argomento, gli alunni dopo essersi documentati si dividono in squadre per argomentare i pro e contro. Abbiamo allestito una sala Debate in cui si disputano le competizioni provvista di podi per i dibattiti. E' prevista la partecipazione alle Olimpiadi nazionali di Debate con la formazione di squadre composte da quattro alunni, quest'anno stiamo procedendo ed abbiamo già superato le prime tre fasi. Una nostra docente che guida le squadre fa parte del gruppo degli arbitri nazionali di Debate.

Incontro con l'autore

ogni anno tutte le classi a partire dalle terze della scuola primaria adottano un libro di narrativa che viene letto in classe, discusso analizzato e alla fine dell'anno la scuola organizza un evento con l'incontro con l'autore del libro.

LINGUE STRANIERE ERASMUS+

I progetti Erasmus + rappresentano una grandissima opportunità offerta dalla nostra scuola ai docenti e agli alunni. Permettono di entrare in contatto con nuove realtà, nuove culture apprendere e riflettere sulle differenze e sui punti in comune per sviluppare percorsi di aggiornamento e potenziamento, di inclusione di sviluppo di una coscienza europea. Quest'anno abbiamo appena concluso il KA122, e parteciperemo alle call K122 e K210 con scadenza a febbraio; l'internazionalizzazione è uno degli obiettivi prioritari del nostro piano strategico di miglioramento e sarà resa possibile da un approccio sistemico integrato che entri a far parte della prassi organizzativa della nostra scuola

"Talk to me"



Corsi extracurricolari di approfondimento linguistico per il conseguimento della certificazione Cambridge e DELF, finanziati con i fondi europei del PN 21 27

Potenziamento lingue straniere

Il Progetto si propone di mettere gli alunni in condizione di acquisire una prima conoscenza delle Lingue straniere e/o potenziare le conoscenze già acquisite, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Area Scientifico/Tecnologica Recupero e potenziamento delle abilità di base di matematica

Il Progetto ha lo scopo di consentire ai ragazzi della fascia del recupero/consolidamento di colmare le lacune presenti nella preparazione di base, anche in vista delle prove nazionali di valutazione per le classi 5^a primaria e 3^a secondaria di primo grado, di migliorare il metodo di studio, di partecipare più attivamente alle attività didattiche e di migliorare, di conseguenza, la fiducia in sé e nelle proprie capacità, prevenendo forme di abbandono scolastico e/o di dispersione. Il Progetto vuole essere, inoltre, un'occasione per gli alunni che possiedono un livello di conoscenze e abilità medio-alto di arricchire e potenziare il proprio curriculum scolastico in particolare, nell'ambito delle attività logico-matematiche, per realizzare esperienze significative anche con l'ausilio delle tecnologie secondo procedure costruttive specifiche e l'utilizzo di mezzi innovativi.

Lavorare col CODING; attività di orienteering e (digital) storytelling per gli alunni dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di primo grado.

Le azioni sono finalizzate a rafforzare lo sviluppo di competenze nelle discipline matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, nominate come "Nuove competenze e nuovi linguaggi", hanno carattere interdisciplinare. L'integrazione fa capo alla digitalizzazione della didattica e al rinnovamento delle tecniche e strategie di insegnamento. Inoltre sviluppano capacità comunicative, creatività, abilità di scrittura, fiducia in se stessi e perseveranza.

La metodologia ha lo scopo di far capire agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana.

Le STEM consentono di sviluppare il pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del



mondo reale, in un'ottica di problem solving, mentre la loro applicazione negli altri campi di studio mira a individuare strategie, soluzioni, modelli e approcci efficaci per la gestione dei processi di apprendimento, per lo sviluppo sociale in chiave di un nuovo umanesimo.

Il futuro dell'industria e dell'economia si basa sulla creatività digitale, sullo sviluppo di tecnologie sempre nuove che offrano soluzioni nei molteplici campi. Le STEM rappresentano i nuclei chiave di una educazione orientata a crescere individui capaci di competere, reagire e gestire il futuro, occupando posizioni lavorative emergenti ed orientate alle nuove tecnologie. Le linee guida non forniscono nuovi contenuti, ma suggerimenti metodologici, in quanto il corretto approccio all'insegnamento delle STEM non può prescindere da una prospettiva interdisciplinare e dall'intreccio tra teoria e pratica.

Robotica e automazione

fanno parte del curriculum verticale percorsi STEM che si svolgono nei nuovi laboratori STEM provvisti di materiale LEGO SPIKE e software per la progettazione di animazioni, di visori per tutta la classe, del nuovo Robot NAO per lo sviluppo di competenze scientifiche avanzate. Le attività Stem in laboratorio sono inserite tra le attività curriculari delle discipline scientifiche (matematica e tecnologia) ma, si tengono corsi di approfondimento in orario extrascolastico per gli alunni della scuola primaria e secondaria finanziati con i fondi del PN21/27. Nel corrente anno scolastico ne saranno attivati 5

Sperimentazioni con software di RA (realtà aumentata)

Vengono utilizzati nuovi software e i visori per addentrarsi in diverse realtà virtuali da progettare e costruire per aumentare la conoscenza e la motivazione. I visori sono utilizzati per approfondire lo studio di diverse discipline con l'aiuto della realtà immersiva.

Studio dell'Astronomia

Studio sperimentale dell'astronomia in laboratorio, con l'utilizzo di metodologie immersive e di realtà aumentata. Sono stati acquistati visori 3D in numero sufficiente per un'intera classe per favorire esperienze di viaggi virtuali e conoscenza dello spazio.

Partecipazione alle olimpiadi nazionali di astronomia, implementazione pomeridiana delle attività (PN 21/27).



Organizzazione delle notte delle stelle, in collaborazione con agenzie specializzate per l'osservazione diretta della calotta celeste con i telescopi.

Visite ad osservatori astronomici (osservatorio Università di Catania e dell'ETNA e di ISNELLO).

Collegamenti con enti spaziali internazionali

"Ingegneria a scuola"

All'interno dell'aula di Making, attrezzata con banconi, attrezzi specifici, macchine e SOFTWARE (Rinoceros), gli allievi potranno realizzare diversi prodotti di a seguito di progettazione, prototipi funzionanti frutto del loro studio e del loro lavoro sia attraverso tecniche di modellazione 3D (stampante 3D) che attraverso la loro costruzione con tecniche manuali.

Informatica in classe

Progetto finalizzato allo studio delle discipline (es. Geogebra per la matematica) con l'utilizzo di software specifici. Esercitazioni sui test utilizzando le risorse di Google e risorse open source.

Giochi matematici e partecipazione a gare

La scuola prepara e guida gli studenti nella partecipazione ai giochi matematici di Luigi Rizzo, del mediterraneo e della Bocconi ottenendo sempre lodevoli risultati

Area grafico/artistica Scuola come Museo Virtuale Interattivo

Il progetto si pone come obiettivo primario quello di valorizzare il patrimonio artistico della scuola e allo stesso tempo traslare questo patrimonio nel mondo del digitale e del web. Le opere realizzate negli anni dagli allievi della scuola verranno trasformate in patrimonio digitale (repertorio fotografico) e affiancate dall'opera originale. Entrambe le immagini occuperanno uno spazio nel sito web della scuola e verranno corredate di opportune spiegazioni critiche elaborate dagli allievi. L'innovazione risiede nella modalità di accesso alle informazioni riguardanti le opere. La scuola



diventa museo interattivo. Ogni opera, all'interno del plesso, verrà affiancata da un codice qr leggibile attraverso smartphone, chiunque potrà, attraverso la lettura del codice, accedere alle spiegazioni delle opere pubblicate nell'opportuno spazio all'interno del sito web dell'Istituto.

La scuola, ancora, mira ad incrementare il patrimonio esistente organizzando ogni anno una mostra tematica, esattamente come accade nei musei del mondo, che sia fruibile all'interno del plesso ma anche on-line. i Codici qr diventano punto di unione tra il mondo reale e virtuale.

Grafic design

Nel laboratorio di grafica, fornito di MAC con sistema IOS, stampante 3D e plotter, gli studenti realizzeranno diversi prodotti e al termine del percorso conosceranno e sapranno gestire, in maniera autonoma, i processi progettuale operativi necessari alla realizzazione di prodotti grafici di alto livello.

L'arte nei secoli

Gli allievi sperimenteranno tecniche e materiali diversi per realizzare opere d'arte, copie o reinterpretazioni di grandi quadri della storia dell'arte; alla fine dell'anno scolastico le opere vengono esposte in una mostra allestita all'interno del plesso.

Attività sportive

Molteplici sono le attività che riguardano l'ambito sportivo, dal potenziamento curricolare, ai progetti extracurricolari con il gruppo sportivo pomeridiano. Mens sana in corpore sano, un motto che racchiude la nostra filosofia, secondo la quale l'attività sportiva e il benessere psico-fisico aiutano la mente e la crescita, e quindi l'acquisizione di competenze e conoscenze soprattutto grazie al fair play.

Area dell'inclusione

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie e strategie che favoriscono una didattica inclusiva con risultati positivi. La formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e' realizzata con la partecipazione degli insegnanti curricolari e di sostegno, delle famiglie e della neuropsichiatria infantile e gli obiettivi vengono monitorati con regolarità. La scuola realizza attività di informazione, prevenzione, assistenza e intervento a favore di alunni con DSA e BES: screening osservativi preventivi nella scuola dell'infanzia; screening nelle classi seconde della scuola primaria per individuare precocemente eventuali disturbi



specifici dell'apprendimento con successive attività di potenziamento. Sono stati redatti Protocolli per alunni BES, DSA ed alunni stranieri. Ogni anno viene attivato lo 'Sportello di Ascolto e di Consulenza Psicologica' che è parte integrante del Progetto 'Re.S.A.Bes.' (Rete Scuole Alunni con Bisogni Educativi Speciali) a cui la nostra ha aderito. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità, la scuola si prende cura dei BES adottando un protocollo di inclusione che ne prevede l'individuazione precoce, il coinvolgimento della famiglia, il lavoro di gruppo nel team, il coinvolgimento di strutture sanitarie e private che operano nel settore, la predisposizione del P.D.P.

Abbiamo istituito uno "Sportello di Ascolto e Consulenza psicopedagogica" rivolto non solo agli studenti, ma anche a insegnanti e genitori per fornire strumenti utili alla gestione della classe e al superamento delle difficoltà individuali.

Per ogni alunno con disabilità è costituito un gruppo di lavoro operativo (GLO) per la predisposizione dei PEI, per le verifiche in itinere e finali sui processi di inclusione e di maturazione.

Discipline olistiche e attività in aula SNOEZELEN

Dal 2021-22 la scuola dispone di un'aula per la stimolazione multisensoriale con approccio olistico (aula Snoezelen), un ambiente strutturato per la riabilitazione attraverso la stimolazione sensoriale e la creazione di un setting educativo in grado di promuovere il benessere.

Viene utilizzata per specifiche attività svolte individualmente con gli alunni diversamente abili organizzando l'aula e le attività sulle reali necessità degli alunni, ma viene utilizzata con gruppi di alunni della stessa classe per attività inclusive rivolte a tutti.

Uno spazio che facilita l'incontro, lo sviluppo armonico della persona, la consapevolezza emozionale e l'inclusione, le discipline olistiche permettono agli studenti di partecipare ad attività che si estendono all'intera sfera relazionale attraverso un approccio che coinvolge in profondità tutti i sensi.

Progetti trasversali di ampliamento dell'offerta formativa Apprendimento cooperativo in cucina

Abbiamo attivato un nuovo laboratorio, attrezzando un'aula con cucina e elettrodomestici di ultima generazione per permettere agli studenti di sperimentare con attività a carattere fortemente relazionale. Queste attività si legano alle discipline in maniera trasversale, dall'apprendimento delle lingue, all'apprendimento cooperativo, all'organizzazione di eventi; tutte le attività serviranno a sviluppare negli allievi competenze strettamente connesse alla gestione della quotidianità e quindi alla vita reale.



Attività cooperative nello spazio living

All'interno di uno spazio living sono previsti piccoli ambienti di aggregazione; piccoli gruppi di studenti potranno svolgere attività libere di studio, ricerca, confronto su topic da argomentare poi al resto della classe o a gruppi di adulti o svolgere attività guidate dai docenti di circle time.

Eventi a scuola

La scuola organizza periodicamente eventi con la presenza di relatori di comprovata fama e preparazione su temi di rilevante importanza per la crescita degli alunni. Tali eventi sono organizzati dagli stessi alunni che diventano coprotagonisti della loro progettazione e realizzazione. Ciò è rilevante ai fini dello sviluppo delle competenze trasversali quali: imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale. I temi su cui vertono le conferenze e i seminari sono di genere diverso ma tutti egualmente fondamentali per i temi trattati, per i diversi compi di applicazione e possibili sviluppi:

- Legalità,
- Ambiente
- Economia
- Orientamento: l'importanza della cultura classica o scientifica nella società di oggi,
- Salute ed alimentazione,
- Musica e teatro,
- Libri e autori.

Spettacoli teatrali e cinematografici

Le rassegne cinematografiche, gli incontri con registi e autori, promosse dall'assessorato della



cultura del comune di Milazzo, sui temi della legalità, del vivere civile, della tolleranza, del rispetto, ecc, mirano a coinvolgere gli allievi in percorsi di alta sensibilizzazione.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale: Orto didattico - azienda agricola

Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della produzione e dell'uso sostenibile delle risorse alimentari attraverso l'attivazione di aziende in grado di produrre utilizzando sistemi economici circolari.

Essere consapevoli dell'importanza di incentivare la produzione di ortaggi di stagione, grani antichi, con sistemi di produzione biologici che non fanno uso di prodotti chimici e che utilizzano sistemi di irrigazione basati sul risparmio dell'uso dell'acqua.

Conferenze organizzate dagli alunni sui diritti umani, i cambiamenti climatici, l'economia circolare...

Dall'anno scorso, come compito di realtà, è stata inserita a fine delle UDA bimestrali di educazione civica, l'organizzazione da parte degli alunni di un seminario rivolto ai genitori e alla comunità scolastica e non, di seminari che prevedono la disseminazione delle attività svolte.

Nel periodo antecedente la sospensione didattica per le feste di Natale si sono svolte tantissime attività legate al progetto ONU for Cngo un progetto che stiamo realizzando in partenariato con una scuola della repubblica del Congo e diverse associazioni ed Enti sono stati realizzati mercatini di Natale con oggetti realizzati dagli alunni, spettacoli, cori di Natale e tanto altro per promuovere una raccolta fondi da destinare agli alunni meritevoli della scuola per consentire loro di proseguire gli studi. Il progetto che si svilupperà anche nei prossimi anni ha lo scopo di far conoscere e prendere coscienza della situazione politicoeconomica dei paesi in via di sviluppo e purtroppo interessati da diverse guerre . Si è svolto un convegno tenuto dai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria sui diritti umani nel corso del quale gli alunni hanno relazionato utilizzando documenti di studio (grafici, filmati, relazioni ONU) sulla situazione dei diritti umani in alcuni paesi soprattutto quelli flagellati dalle guerre in questo momento in corso, sul riscaldamento globale, hanno scritto poesie, organizzato un coro, elaborato statistiche ed infine predisposto un Kahoot per i convenuti per fissare e verificare la ricaduta degli argomenti proposti. Questa modalità verrà implementata con tutte le classi terze nel prossimo triennio per favorire lo sviluppo di competenze relazionali, linguistiche, informatiche e per modificare i comportamenti degli alunni in risposta ai nuclei concettuali affrontati.



RIDUCO-RICICLO-RIUSO

- Effettuare la raccolta differenziata in tutte le classi.
- Diminuire il consumo di plastica
- Riutilizzare gli oggetti e i materiali, quando possibile
- Implementare anche nelle famiglie la modalità di gestione consapevole e corretta dei rifiuti finalizzata al loro recupero o a uno smaltimento sostenibile .

Nella scuola secondaria di I grado L.Rizzo viene applicata la DADA (Didattica per ambienti di apprendimento) che prevede lo svolgimento delle lezioni in aule laboratorio divise per discipline ricche di sussidi e mediatori didattici in cui gli alunni si spostano al cambio dell'ora.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.GIOVANNI - VIA TRIMBOLI	MEAA8AA02C
CAPO	MEAA8AA04E
WALT DISNEY	MEAA8AA05G
TREMONTI	MEAA8AA06L
TONO	MEAA8AA07N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"DOMENICO PIRAINO"	MEEE8AA02N
TONO	MEEE8AA04Q
CAPO	MEEE8AA05R
PIAGGIA	MEEE8AA06T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M."RIZZO" MILAZZO

MEMM8AA01G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Si progettano percorsi personalizzati per consentire a tutti, partendo da livelli di abilità e competenze diverse di raggiungere il massimo livello delle potenzialità personali.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. SECONDO MILAZZO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.GIOVANNI - VIA TRIMBOLI MEAA8AA02C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAPO MEAA8AA04E

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: WALT DISNEY MEAA8AA05G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: TREMONTI MEAA8AA06L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TONO MEAA8AA07N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DOMENICO PIRAINO" MEEE8AA02N

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TONO MEEE8AA04Q

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPO MEEE8AA05R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIAGGIA MEEE8AA06T

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 1 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M."RIZZO" MILAZZO MEMM8AA01G -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale di educazione civica è di 33 ore curricolari con percorsi diversificati a seconda delle sezioni/classi parallele progettati attraverso 3 UDA che si sviluppano nel corso dell'anno.

Vengono organizzati anche diversi eventi ed attività curricolari ed extracurricolari che rappresentano approfondimenti del curricolo di educazione civica:

1. la giornata contro la violenza sulle donne, giornata della gentilezza, giornata internazionale della felicità
2. giornata mondiale della Terra
3. giornata mondiale dell'acqua
4. internet day
5. Erasmus day
6. visita al consiglio comunale ed incontro con il Sindaco
7. I progetti e le mobilità Erasmus hanno come obiettivo prioritario la costruzione di una coscienza Green e sviluppano i vari obiettivi dell'Agenda 20/30, lo sviluppo della cooperazione tra i popoli
8. il progetto "ONU for Congo" in partenariato con la scuola Complexe Scolaire Saint Augustin di Kinshasa e con diverse associazioni laiche ed ecclesiastiche porta avanti i valori della cooperazione, internazionalizzazione e solidarietà fra i popoli.

Tutti i progetti realizzati dalla scuola perseguono l'obiettivo di sviluppare le competenze relazionali e sociali che si costruiscono su rapporti basati sul rispetto e la cura dell'altro

Allegati:

CURRICOLO ed civica 2025_28.pdf



Approfondimento

Da quest'anno ha preso avvio il progetto internazionale ONU for Congo realizzato in partenariato con la scuola Complexe Scolaire Saint Augustin di Kinshasa in Congo e diverse associazioni ed Enti laici e cattolici, un'idea bella e ambiziosa che diventa realtà che per diversi aspetti rappresenta un'estensione del curriculum di Educazione Civica.

Lo scopo principale è avviare una cooperazione internazionale con un percorso di studio, di consapevolezza e di mutuo aiuto tra gli studenti, i bambini dei due Paesi, delle Scuole e Comunità gemellate diventeranno **piccoli ambasciatori** di una nuova cultura della solidarietà e della cittadinanza globale, i docenti e le famiglie coinvolte con l'aiuto delle varie associazioni che apportano al progetto il loro contributo culturale ed economico. Lo scopo pratico è quello di istituire delle borse di studio da attribuire agli alunni più meritevoli del Congo per consentire loro di proseguire gli studi ma l'obiettivo educativo è quello di sviluppare diverse competenze negli alunni di ambedue le scuole e costruire un team docenti in grado di formarsi e di lavorare insieme, anche le famiglie hanno un ruolo fondamentale in quanto rappresentano la cassa di risonanza del progetto e dei valori da esso veicolati e sono chiamate a rispondere con impegno e generosità alla cooperazione instaurata con il Congo.

Dall'anno scorso, come compito di realtà, è stata inserita a fine delle UDA bimestrali di educazione civica, l'organizzazione da parte degli alunni di un seminario rivolto ai genitori e alla comunità scolastica e non, che prevede la disseminazione delle attività svolte.

Nel periodo antecedente la sospensione didattica per le feste di Natale si sono svolte tantissime attività legate al progetto ONU for Congo, sono stati realizzati mercatini di Natale con oggetti realizzati dagli alunni, spettacoli, cori di Natale e tanto altro con una mobilitazione incredibile di docenti e famiglie che insieme hanno promosso una raccolta fondi da destinare agli alunni meritevoli della scuola per consentire loro di proseguire gli studi. Il progetto che si svilupperà anche nei prossimi anni ha lo scopo di far conoscere e prendere coscienza della situazione politico/economica dei paesi in via di sviluppo e purtroppo interessati da diverse guerre. Si è svolto un convegno tenuto dai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria sui diritti umani nel corso del quale gli alunni hanno relazionato utilizzando documenti di studio (grafici, filmati, relazioni ONU) sulla situazione dei diritti umani in alcuni paesi soprattutto quelli flagellati dalle guerre in questo momento, sul riscaldamento globale, hanno scritto poesie, organizzato un coro, elaborato statistiche ed infine predisposto un Kahoot per i convenuti per fissare e verificare la ricaduta degli argomenti



proposti. Questa modalità verrà implementata con tutte le classi terze nel prossimo triennio per favorire lo sviluppo di competenze relazionali, linguistiche, informatiche e per modificare i comportamenti degli alunni in risposta ai nuclei concettuali affrontati.

Il progetto intende sviluppare conoscenze e competenze riferite all'economia circolare, conoscenza storica dei processi di colonizzazione e sviluppo dei paesi dell'Africa, competenze comunicative in lingua inglese e francese, conoscenze di geografia fisica ed economica, di cooperazione internazionale e comprende, quindi, connessioni importanti con gli obiettivi di Educazione Civica

Allegati:

Progetto Congo .pdf



Curricolo di Istituto

I.C. SECONDO MILAZZO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il documento relativo ai curricoli della scuola, allegato in questa sezione, contiene, oltre al Curricolo verticale del nostro istituto, anche, il curricolo verticale di Orientamento, Ed. Civica e Stem, elaborati nel rispetto delle indicazioni e della normativa vigente. Per scorrere i documenti basta accedere al link in copertina e scorrere tra le pagine del documento.

Allegato:

copertina curricoli uniti con link.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

-Convenzione ONU dei Diritti e doveri dell'Infanzia e dell'adolescenza Articolo 114 della Costituzione Italiana

Il curricolo con nuclei tematici competenze - abilità e conoscenze suddiviso per ordine di scuola e per sezioni/ classi è allegato alla sezione curricolo di Istituto

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

composizione e funzione degli organi di governo a livello comunale

Si scrive una lettera al Sindaco in cui si chiede di risolvere una criticità rilevata dagli alunni a scuola o nel territorio comunale

Si organizza una visita in cui si visitano gli spazi dell'Ente locale, l'aula consiliare, l'aula Giunta e si incontra il Sindaco

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.



Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

xx

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Con il programma P.N. 21/27 progetto Agenda Sud sono previsti diversi moduli di educazione ambientale rivolti agli alunni della scuola primaria che prevedono sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva attraverso lo studio del territorio la scoperta dei suoi tesori naturalistici e architettonici per essere in grado di porsi in maniera critica rispetto le sue potenzialità di sviluppo futuro possibile e sostenibile.

Azione: ESO4.6.A1 - Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale.

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

attività quotidiane per il rispetto degli altri e dell'ambiente in cui si vive

- pulizia e ordine della classe
- rispetto dei materiali e degli ambienti
- raccolta differenziata
- circol time
- la gentilezza come tratto caratterizzante nei rapporti con gli altri
- abbattimento dell'omertà

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

inquinamento atmosferico

riscaldamento globale effetto serra

le industrie pesanti presenti nel nostro territorio, visita agli stabilimenti e analisi critica della loro attività

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io e le emozioni

Vengono realizzate esperienze di didattica orientativa con la progettazione di percorsi di lettura ad alta voce.

L'attività, di narrazioni-guida, mira ad affinare la sensibilità dei bambini verso il prossimo, al riconoscimento delle emozioni e al rispetto degli altri.

La narrazione ad alta voce da parte dell'insegnante di un racconto, scelto in base alle sue caratteristiche ed adeguato alla sezione, viene usato come sfondo integratore di ogni percorso.

- Le attività didattiche sono organizzate come segue:

lettura ad alta voce condivisa (attività che viene, solitamente, ripetuta quotidianamente);

le varie forme di rimediazione: il racconto orale, attività di riflessione di tipo metaforico e autobiografico, attraverso la proposta

di interventi da parte dei bambini legati agli stimoli narrativi ascoltati.

la condivisione nel gruppo delle esperienze guidate dalle storie.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

○ L'orto didattico

I bambini attraverso l'attività dell'orto didattico acquisiscono diverse competenze.

Nella scuola dell'Infanzia di Via Trimboli vi è un grosso appezzamento di terreno, nella scuola Tremonti l'orto viene realizzato nelle aiuole del cortile interno.

Ad ottobre si prepara il terreno, è stato costruito un impianto di irrigazione a pioggia per non sprecare acqua, e nei mesi successivi si mettono a dimora le piante che daranno i loro frutti in inverno e primavera. Gli alunni vengono guidati a capire l'importanza del rispetto dell'ambiente, della biodiversità, della circolarità dei processi che evitano gli sprechi, della



stagionalità è uno strumento straordinario per avvicinare i bambini all'educazione ambientale.

Gli alunni imparano in modo pratico nozioni di scienze, ecologia e sana alimentazione, sviluppano abilità manuali, e lavorano in un ambiente di collaborazione ed inclusione

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ Eco merenda

due volte a settimana viene organizzata l'ecomerenda per educare gli alunni a seguire un'alimentazione sana ed equilibrata.

I genitori mettono nello zainetto la merenda concordata con le insegnanti come la frutta o lo yogurt.

le maestre preparano insieme agli alunni la merenda e la condividono come il pane con l'olio o con il pomodoro.

si analizzano gli scarti come la plastica in cui vengono confezionate le merendine già pronte e gli ingredienti che contengono come zuccheri e additivi che possono essere dannosi per la salute.

viene organizzata la raccolta delle olive, in tutti plessi vi sono alberi di ulivo e ad ottobre viene effettuata un'uscita didattica in un frantoio della zona.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale del nostro istituto comprensivo è essenziale per garantire una continuità educativa e una progressione coerente nell'apprendimento degli studenti. Ecco alcuni aspetti qualificanti:

1. Coerenza e Continuità

- Allineamento tra i diversi ordini di scuola: garantire che le competenze e i contenuti siano in linea tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.
- Transizione fluida: facilitare il passaggio degli studenti da un livello all'altro.

2. Flessibilità e Personalizzazione

- Adattamento ai bisogni degli studenti: considerare le diverse abilità e stili di apprendimento.
- Percorsi personalizzati: offrire opportunità per approfondimenti o recupero.

3. Integrazione delle Discipline

- Approccio interdisciplinare: promuovere collegamenti tra le varie materie per un apprendimento più significativo.
- Progetti comuni: sviluppare attività che coinvolgano più discipline.

4. Competenze Trasversali

- Sviluppo di soft skills: come il pensiero critico, la collaborazione, la comunicazione.
- Educazione alla cittadinanza: insegnare valori e responsabilità civiche.

5. Valutazione e Monitoraggio

- Strumenti di valutazione: utilizzare strumenti diversificati per monitorare il progresso degli studenti.
- Feedback continuo: fornire un riscontro costante per migliorare l'apprendimento.



6. Formazione Continua degli Insegnanti

- Aggiornamento professionale: garantire che gli insegnanti siano sempre informati sulle migliori pratiche e metodologie didattiche.
- Collaborazione tra docenti: promuovere il lavoro di squadra e la condivisione di esperienze.

7. Coinvolgimento della Famiglia

- Comunicazione attiva: mantenere un dialogo aperto con le famiglie riguardo al progresso e alle esigenze degli studenti.
- Attività collaborative: coinvolgere i genitori in progetti e eventi scolastici.

8. Educazione alla Diversità

- Inclusione: garantire che tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro differenze, possano partecipare attivamente.
- Cultura della tolleranza: promuovere il rispetto per le diversità culturali e sociali.

Questi aspetti contribuiscono a creare un curriculum verticale che non solo risponde alle esigenze educative, ma favorisce anche lo sviluppo integrale degli studenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curriculum di orientamento formativo rappresenta un ulteriore percorso di sviluppo delle competenze trasversali. Conoscere se stessi aiuta a sviluppare le capacità empatiche e a vivere in maniera migliore all'interno della società.

Allegato:

uda orientamento di istituto def.pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato viene riportato il curricolo trasversale di ed. Civica della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Allegato:

CURRICOLO ed civica 2025_28.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

non viene utilizzata la quota di autonomia

Approfondimento

Una buona progettazione dei curricoli di istituto è fondamentale per garantire un'istruzione coerente e di qualità. Ecco alcune aree chiave e la loro importanza:

1. **Curricolo Verticale** Un curricolo verticale assicura che gli studenti acquisiscano competenze e conoscenze in modo progressivo e integrato nel tempo. Ciò permette di costruire solide basi per il loro apprendimento futuro, facilitando una transizione fluida tra i diversi livelli scolastici.
2. **Curricolo di Educazione Civica** L'educazione civica è essenziale per formare cittadini consapevoli e responsabili. Un curricolo ben progettato in questo ambito promuove valori come la partecipazione, il rispetto e la solidarietà, aiutando gli studenti a comprendere i diritti e i doveri in una società democratica.
3. **Curricolo di Orientamento Formativo** Questo curricolo guida gli studenti nel loro percorso di scelta



e sviluppo professionale. Fornendo strumenti e conoscenze utili, aiuta a prendere decisioni informate sul futuro, favorendo l'autoconoscenza e la consapevolezza delle opportunità disponibili.

4. **Curricolo STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica)** Un curricolo STEM ben strutturato incoraggia il pensiero critico e la creatività. Stimola l'interesse per le materie scientifiche e tecnologiche, preparando gli studenti a affrontare le sfide del futuro e a inserirsi in un mercato del lavoro sempre più orientato verso l'innovazione.

Investire nella progettazione dei curricoli di istituto non solo arricchisce l'esperienza educativa, ma prepara gli studenti ad affrontare le complessità del mondo contemporaneo, equipaggiandoli con le competenze necessarie per diventare cittadini attivi e professionisti di successo.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. SECONDO MILAZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: ERASMU+ K210**

A settembre 2024 è stato approvato il progetto "UNIQUE" che ha come finalità la promozione dei diritti umani anche attraverso le musiche e le danze tradizionali dei paesi partner suonate con gli strumenti tipici di ogni paese.

lo scopo perseguito è stato anche quello dell'inclusione in quanto ogni paese ha promosso la mobilità di alunni rifugiati o svantaggiati.

Abbiamo già effettuato tre delle quattro mobilità previste, in Turchia, Italia e Bulgaria, in aprile effettueremo l'ultima mobilità in Spagna. Abbiamo mobilitato 12 studenti e tre insegnanti impegnati in scambi di idee, buone pratiche ed eventi musicali. Lo strumento scelto dalla nostra scuola è stato la zampogna e sono stati preparati su musiche eseguite dalla nostra orchestra balli. Gli alunni delle classi terze hanno presentato l'argomento "il rispetto per i diritti umani" attraverso un debate.

Stiamo lavorando sulla progettazione di un o più progetti K210 la cui programmazione scade a febbraio 2026.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Insieme a Margherita Hack
- Nuove Frontiere

Approfondimento:



si allega stralcio del progetto

Allegato:

progetto.jpeg.pdf

○ Attività n° 2: PNRR Erasmus K122 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1

E' stato finanziato e realizzato il progetto "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021-2027, nell'ambito del PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (D.M. 61/2023) INTERVENTO: CUP B56E23004900006

Project PNRR_2024-1-IT02-KA122-SCH-000215073

gli obiettivi perseguiti sono stati:

1. sviluppo di comportamenti sostenibili promuovendo l'acquisizione di competenze green.
2. sviluppo delle competenze digitali nei docenti e negli alunni.
3. promozione dell'inclusione

Abbiamo mobilitato 30 alunni e 11 docenti in 5 paesi europei,

1. l'Irlanda per lo sviluppo delle competenze linguistiche (inglese) di 4 docenti,
2. la repubblica Ceca con la quale abbiamo lavorato sulla sostenibilità con un doppio progetto virtuale in e twinning con altri 3 paesi (Spagna, Georgia e Polonia) e in presenza



a Lanškroun con 2 docenti e 10 alunni per lo sviluppo delle competenze digitali e ambientali

3. Lussemburgo per un progetto di Job Shodwing con tre insegnanti impegnate nello sviluppo delle competenze digitali

4. Germania a Lunzburg con 5 studenti e 2 insegnanti impegnate in un progetto di sostenibilità ambientale

5. Germania a Lunzburg con 1 insegnante impegnata in un progetto di job shodwing sulla sostenibilità ambientale

6. Francia a Bordeaux con la mobilità di due docenti e 5 alunni impegnati in uno scambio sul tema dell'inclusione

Stiamo lavorando su una nuova progettazione, in scadenza nel mese di febbraio, per realizzare nel prossimo triennio nuovi progetti K122 e K210 per la mobilità di docenti e alunni.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Insieme a Margherita Hack
- Nuove Frontiere

Approfondimento:

gli obiettivi che intendiamo perseguire con il nuovo progetto sono:

1. sviluppare nella comunità scolastica un'adeguata coscienza ambientale
2. Creare un modello organizzativo (PLC) Professional- Learning - Community



3. Orientare attraverso l'educazione alle emozioni per favorire l'inclusione scolastica e promuovere il successo personale

4. sviluppare le competenze STEM

○ Attività n° 3: E twinning project SISO

E' un progetto ambientale che parte dalla storia di Siso, il capodoglio spiaggiato lungo le coste di Capo Milazzo qualche anno fa e il cui scheletro è esposto al MUMA (Museo del Mare) al Castello di Milazzo. Una collega della Repubblica Ceca, ospite del nostro Istituto durante un Erasmus di Job Shadowing, si è appassionata a questa storia ed ha proposto a noi, a colleghi polacchi, spagnoli e georgiani un etwinning ambientale con varie attività quali creare oggetti da materiale riciclato, fare ricerche ambientali, raccolta di rifiuti sulla spiaggia e altro. Il progetto si svolgerà online, nell'area protetta Twinspace e sarà sviluppato fino al mese di Maggio quando sarà valutato. Per il nostro Istituto saranno coinvolti gli alunni di una prima Media del plesso Garibaldi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 4: Progetto ONU for Congo

La nostra Scuola ha avviato un percorso di internazionalizzazione indirizzato alla conoscenza di mondi lontani e prossimi, in una dimensione di dialogo interculturale, di formazione plurilinguistica e multiculturale, per gli studenti della Scuola Primaria e Secondaria di I° grado, nella prospettiva di estendere il concetto e la pratica dell'integrazione e del dialogo tra i paesi, le culture e gli uomini, nonché dell'inclusione dei bambini e studenti diversamente abili. In questo percorso le nostre classi e docenti si confronteranno con le classi, docenti e realtà di un Paese africano del Congo

I nostri bambini diventeranno portatori del valore della diversità come di una ricchezza e di una scommessa da vincere insieme, costruendo il nuovo concetto e la nuova pratica di bambini "diversamente uguali". I bambini dei due Paesi, delle Scuole e Comunità gemellate diventeranno **piccoli ambasciatori** di una nuova cultura della solidarietà e della cittadinanza globale. In questo percorso la lingua francese – come lingua veicolare africana – affiancherà l'italiano nella comunicazione tra docenti/studenti/operatori/famiglie e l'inglese, quale lingua veicolare internazionale.



Il percorso di internazionalizzazione intrapreso intende arricchire l'Offerta Formativa rivolta agli alunni di una nuova dimensione proiettata sulla Educazione Globale e sulla Cittadinanza attiva e solidale. Le conoscenze e competenze acquisite nella Scuola del I° Ciclo si inseriscono nel quadro delle Competenze europee ed assumono maggiore spessore nella esperienza viva di altri mondi: geografia, economia, finanza, politica e inclusione sono le parole chiave di questa esperienza scolastica che collega Italia- Europa- Africa.

La Scuola italiana – fin dagli anni '70 – si è dimostrata all'avanguardia nel promuovere un modello scolastico basato sull'integrazione del diverso e del diversamente abile. La nostra scuola lavora da anni sull'inclusione e siamo una delle poche scuole in Sicilia che ha realizzato un'aula Snoezelen, per cui l'inclusione in tutte le sue forme rappresenta un punto di forza del nostro curriculum. La nuova realtà delle migrazioni massicce ha fatto affluire nelle nostre regioni intere comunità di popoli provenienti dall'Asia e dall'Africa. Questo progetto intende avvicinare le realtà scolastiche italiana e africana focalizzando l'attenzione sul dialogo tra le culture e le lingue, sull'inclusione e sulla solidarietà tra paesi del Sud e del Nord del mondo. Nello stesso tempo l'uso del bilinguismo/trilinguismo per la comunicazione (italiano/francese/inglese) renderà i nostri alunni più vicini al modello di cittadino globale, solidale e internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali extra Europa



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

PARTNER E LORO CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

COMPLEXE SCOLAIRE SAINT AUGUSTIN

Gemellaggio settimanale/mensile a distanza tra le classi di Primaria-Secondaria (francese).

IC SECONDO MILAZZO:

Incontri settimanali mensili sulla educazione ambientale e transizione ecologica, organizzazione di meeting, tavole rotonde, incontri di formazione

ASSOCIAZIONE "MATUMAINI"

Cura il raccordo tra le due scuole e le Associazioni Religiose, coordina insieme all'IC Secondo attività ed eventi

"ORDRE DE SAINT AUGUSTIN"VICARIAT DU CONGO, KINSHASA

PARROCCHIA SANTA MARIA ADDOLORATA Capo Milazzo

Realizzazione di eventi a supporto del progetto

CATTEDRA DELLE DONNE Roma

Elaborazione di un manifesto sul nuovo umanesimo

ASSOCIAZIONE LIFE APS Cremona

Corsi di formazione rivolti ai docenti

UCIIM sez di Milazzo

Corsi di formazione rivolti ai docenti e agli alunni



○ Attività n° 5: PROGETTO CLIL "EVERYDAY ENGLISH FUN"! per la scuola dell'Infanzia

Le docenti che hanno conseguito la certificazione a seguito della frequenza del corso di inglese realizzato grazie a fondi del PNRR e che hanno frequentato la scuola CES di Dublino per due settimane nel mese di Agosto hanno coordinato la progettazione di un curriculum di lingua inglese che riguarda l'insegnamento della L2 rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia di 3/4 e 5 anni, con attività inserite nella routine giornaliera per l'acquisizione graduale delle prime competenze comunicative di base con interventi di 5/10 minuti che prevedono, giochi, apprendimento di canzoncine, saluti e frasi di daily routine.

Saranno svolti progetti etwinning con partner europei con incontri virtuali e scambi di comunicazioni

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Approfondimento:

PROGETTO CLIL "EVERYDAY ENGLISH FUN"!

Percorso annuale CLIL – Scuola dell'Infanzia

L'apprendimento della lingua inglese alla scuola dell'infanzia sta assumendo sempre più importanza poiché l'età dai 3 ai 5 anni rappresenta il periodo più "vantaggioso" per l'acquisizione di una lingua. Pertanto il contatto con la lingua straniera all'interno della scuola dell'infanzia deve essere costituito da un processo naturale, che coinvolga i bambini in prima persona e li solleciti ad esprimersi e a comunicare con naturalezza nella nuova lingua. Il percorso in lingua inglese coinvolgerà tutte le fasce d'età delle Scuole dell'Infanzia del nostro Istituto con l'obiettivo di favorire l'esposizione precoce alla L2 attraverso la quotidianità, il gioco e l'emozione.

Dettaglio plesso: S.GIOVANNI - VIA TRIMBOLI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **Attività n° 1: promozione di certificazioni linguistiche e mobilità all'estero dei docenti**



Una docente ha mobilitato in Irlanda per frequentare per due settimane la scuola CES, la stessa insieme ad altre docenti della scuola dell'infanzia hanno avuto la possibilità di frequentare nel corso dell'anno corsi di inglese (la scuola ne ha attivato tre diversi per livello) ed ha conseguito la certificazione Trinity di 5° livello, ha avuto quindi la possibilità, in estate di frequentare un corso di inglese a seguito di reclutamento interno.

Tale percorso realizzato grazie ai fondi del PNRR e all'azione K122 del progetto Erasmus+ , ha lo scopo di formare docenti dell'infanzia per consentire di attivare percorsi di apprendimento della lingua inglese come L2 per gli alunni dell'infanzia che devono il più precocemente possibile avere accesso alla lingua.

L'insegnamento è stato inserito nel curriculum di tale segmento. Tale insegnamento viene considerato come percorso che fa parte della routine giornaliera con l'apprendimento in situazione dei fondamenti della L2. L'apprendimento circolare tra docenti e la progettazione per sezione parallele consente la contaminazione delle buone pratiche in tutto il plesso.

Per i prossimi tre anni tale tipo di progettazione ed interventi saranno implementati sempre di più nella scuola dell'infanzia.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

si allega il curriculum di inglese che viene sviluppato in tutte le scuole dell'infanzia

Dettaglio plesso: TREMONTI (PLESSO)



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: promozione di certificazioni linguistiche e mobilità all'estero di docenti**

Una docente ha mobilitato in Irlanda per frequentare per due settimane la scuola CES, la stessa insieme ad altre docenti della scuola dell'infanzia ha frequentato nel corso dell'anno corsi di inglese (la scuola ne ha attivato tre diversi per livello), ha avuto quindi la possibilità, in estate di frequentare un corso di inglese a seguito di reclutamento interno.

Tale percorso realizzato grazie ai fondi del PNRR e all'azione K122 del progetto Erasmus+ , ha lo scopo di formare docenti dell'infanzia per consentire di attivare percorsi di apprendimento della lingua inglese come L2 per gli alunni dell'infanzia che devono il più precocemente possibile avere accesso alla lingua.

L'insegnamento è stato inserito nel curricolo di tale segmento. Tale insegnamento viene considerato come percorso che fa parte della routine giornaliera con l'apprendimento in situazione dei fondamenti della L2. L'apprendimento circolare tra docenti e la progettazione per sezione parallele consente la contaminazione delle buone pratiche in tutto il plesso.

Per i prossimi tre anni tale tipo di progettazione ed interventi saranno implementati sempre di più nella scuola dell'infanzia.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Insieme a Margherita Hack
- Nuove Frontiere



Dettaglio plesso: S.M."RIZZO" MILAZZO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: promozione delle certificazioni linguistiche e mobilità all'estero dei docenti

Una docente ha mobilitato in Irlanda per frequentare per due settimane la scuola CES, la stessa insieme ad altre docenti della scuola secondaria di I grado hanno avuto la possibilità di frequentare nel corso dell'anno corsi di inglese (la scuola ne ha attivato tre diversi per livello) ed ha conseguito la certificazione Trinity di 5° livello, ha avuto quindi la possibilità, in estate di frequentare un corso di inglese a seguito di reclutamento interno.

Tale percorso realizzato grazie ai fondi del PNRR e all'azione K122 del progetto Erasmus+ , ha lo scopo di formare docenti per consentire di attivare percorsi CLIL.

Per i prossimi tre anni tale tipo di progettazione ed interventi saranno implementati sempre di più nella scuola secondaria di I grado grazie alla possibilità di offrire percorsi all'estero ai docenti non di lingua inglese per implementare le loro competenze in L2.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Insieme a Margherita Hack
- Nuove Frontiere

○ Attività n° 2: Gemellaggi virtuali e Job shodwing con altre scuole

Abbiamo già realizzato un job shodwing con la scuola Zakladni skola di Lanskroun della repubblica Ceca, la dirigente ed un'insegnante nella settimana dal 5 al 9 maggio 2025 sono venute a Milazzo per lavorare su un progetto sulla sostenibilità ambientale e approfondimento delle metodologie digitali. Hanno effettuato diverse lezioni nel plesso di scuola primaria Piaggia con i nostri alunni, hanno visitato il museo MUMA per far



conoscere la storia di SISO ai loro alunni.

Tale percorso sta continuando virtualmente in uno scambio di buone pratiche.

Nei prossimi anni, grazie anche alla formazione e twinnig "Una finestra sull'Europa" a cura dell'ambasciatrice Maria Anversa Grasso, a cui hanno partecipato circa 50 docenti dei vari ordini di scuola saranno incrementati i progetti virtuali con scuole europee sui temi dell'inclusione, digitalizzazione e sostenibilità.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. SECONDO MILAZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Azione n° 1: Lavorare col Coding; attività di Orienteering e (Digital) Storytelling per gli alunni dell'infanzia**

Le azioni sono finalizzate a rafforzare le competenze lavorando in modo consapevole e con metodologie finalizzate allo sviluppo dell'intelligenza matematica e interessano i vari campi di esperienza. L'innovazione fa capo alla digitalizzazione della didattica e al rinnovamento delle tecniche e strategie di insegnamento con un metodo scientifico che applica in modo consapevole un curriculum che si sviluppa a spirale dal più semplice al più complesso per sviluppare le abilità matematiche. Si punta allo sviluppo delle capacità logiche, creatività, fiducia in se stessi e perseveranza.

"GIOCARRE CON LA SCIENZA, CRESCERE CON LA MATEMATICA"

Il progetto coinvolge tutti gli alunni della scuola dell'infanzia del nostro Istituto .

Le attività vengono proposte in modo laboratoriale, privilegiando il gioco, la sperimentazione e l'esperienza diretta, affinché ogni bambino possa sviluppare competenze logiche, creative e scientifiche in modo naturale e coinvolgente.

L'area logico-matematica, già fortemente presente nella quotidianità dei bambini, viene valorizzata attraverso percorsi che stimolano il raggruppare, contare, ordinare, confrontare, stimare, formulare ipotesi e verificarle.

Punto di partenza sarà **l'esplorazione della realtà quotidiana**, ricca di stimoli numerici e logici.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Utilizza materiali e strumenti vari
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come



avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

-Conosce il territorio circostante

- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

- svolge attività manipolative; utilizza materiali e strumenti per creare e costruire, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie

○ **Azione n° 2: Attività di Coding e Tinkering, Digital storytelling e laboratori scientifici per la scuola primaria**

Le azioni sono finalizzate a rafforzare le competenze degli alunni in primis nelle discipline matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, nominate come "Nuove competenze e nuovi linguaggi", hanno carattere interdisciplinare. L'integrazione fa capo alla digitalizzazione della didattica e al rinnovamento delle tecniche e strategie di insegnamento. Inoltre sviluppano capacità comunicative, creatività, abilità di scrittura, fiducia in se stessi e perseveranza.

Finalità

- potenziare la conoscenza delle STEAM mediante metodologie didattiche innovative-
- sviluppare il pensiero computazionale attraverso attività di coding e robotica
- promuovere la collaborazione, la risoluzione di problemi e la curiosità scientifica.

Obiettivi formativi conseguiti:

- comprendere i concetti base della programmazione attraverso il coding a blocchi;
- sperimentare il funzionamento di semplici robot educativi;
- lavorare in gruppo con spirito di cooperazione e rispetto dei ruoli.

Descrizione delle principali attività



I percorsi offrono la possibilità di creare connessioni e sinergie tra scienze e le altre discipline, favorendo lo sviluppo dello spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni. Gli alunni, attraverso metodologie attive e laboratoriali, gli alunni

- **esercitano il pensiero computazionale** attraverso attività di coding unplugged e l'uso di piattaforme digitali come code.org e scratch Jr, sviluppando competenze logiche e sequenziali.
- **Sperimentano la robotica educativa** con l'uso di robot didattici, apprendendo i principi base della programmazione e attraverso esperienze pratiche in gruppo.
- **Realizzano attività pratiche/ semplici esperimenti** che hanno integrato scienze, matematiche arte e tecnologia, promuovendo la creatività, la collaborazione e la risoluzione di problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comincia ad orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione.
- Inizia a riconoscere in modo chiaro le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno o strumenti multimediali.



- Descrive il procedimento seguito.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e comincia a farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni
- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i vari fenomeni: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Espone in forma orale ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- comprende i concetti base della programmazione attraverso il coding a blocchi.
- sperimenta il funzionamento di semplici robot educativi.
- lavora in gruppo con spirito di cooperazione e rispetto dei ruoli.

○ **Azione n° 3: Azione n° 3: Coding e tinkering, Digital Storytelling, orienteering e costruzioni geometriche nella Scuola Secondaria di Primo Grado**

Le azioni sono finalizzate a rafforzare le competenze degli alunni in primis nelle discipline matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, nominate come "Nuove competenze e nuovi linguaggi", hanno carattere interdisciplinare. L'integrazione fa capo alla digitalizzazione della didattica e al rinnovamento delle tecniche e strategie di insegnamento. Inoltre sviluppano capacità comunicative, creatività, abilità di scrittura, fiducia in se stessi e perseveranza.



La metodologia ha lo scopo di mostrare agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicate alla vita quotidiana.

Le STEM consentono di insegnare loro il pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale, in un'ottica di problem solving, mentre la loro applicazione negli altri campi di studio mira a individuare strategie, soluzioni, modelli e approcci efficaci per la gestione dei processi di apprendimento, per lo sviluppo sociale in chiave moderna.

Il futuro dell'industria e dell'economia si basa sulla creatività digitale, sullo sviluppo di tecnologie sempre nuove che offrano soluzioni nei molteplici campi. Le STEM rappresentano gli argomenti chiave di una educazione orientata a crescere individui capaci di competere, reagire e gestire il futuro. Le linee guida non forniscono nuovi contenuti, ma suggerimenti metodologici, in quanto il corretto approccio all'insegnamento delle STEM non può prescindere da una prospettiva interdisciplinare e dall'intreccio tra teoria e pratica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli; riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere; -Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo; collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere. (Coding) -Programmazione di robot al fine di fargli superare percorsi ad ostacoli .
- Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici, anche per finalità di visualizzazione
- Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni
- Produzione di semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Riprodurre figure e disegni geometrici; conoscere proprietà delle principali figure piane; conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche.
- Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche
- Rappresentazione e studio delle proprietà degli enti geometrici e delle figure piane, proprietà geometria piana. - Introduzione a forze, spostamenti, resistenza e altre grandezze fisiche
- Utilizzare il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)



○ **Azione n° 4: Azione n° 4 per le classi terze della scuola secondaria di I grado**

Le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM si concretizzano in percorsi laboratoriali interdisciplinari, utilizzo di metodologie attive e collaborative (come il coding e la robotica), partecipazione a competizioni ed eventi scientifici, collaborazione con enti esterni (università, musei) e formazione specifica per i docenti, puntando a sviluppare pensiero critico, creatività, problem-solving e inclusione, con un focus particolare sull'orientamento e le pari opportunità di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento si basano sull'integrazione tra le Linee Guida STEM del MIM e le Indicazioni Nazionali, ponendo l'accento su un approccio interdisciplinare e laboratoriale. La valutazione si concentra sull'acquisizione di abilità trasversali che uniscono scienza, tecnologia, ingegneria e matematica:

- Metodo Scientifico e Ricerca-Azione: Comprendere e applicare il metodo sperimentale attraverso l'osservazione, l'analisi critica dei dati e la validazione di modelli.
- Pensiero Computazionale: Sviluppare abilità di programmazione (coding) e robotica educativa per risolvere problemi complessi.
- Problem Solving e Tinkering: Risolvere situazioni problematiche reali attraverso l'esplorazione, la manipolazione e il processo di "tentativi ed errori".
- Interdisciplinarietà: Sviluppare la capacità di collegare concetti matematici (es. "Dati e previsioni") a contesti scientifici, tecnologici e sociali.
- Compiti di Realtà (Prove Autentiche): Lo studente deve risolvere problemi nuovi applicando conoscenze e abilità in contesti reali (es. costruire un circuito).
- Osservazioni Sistematiche: Gli insegnanti rilevano il processo decisionale, l'autonomia operativa e la capacità di collaborare nel lavoro di gruppo.
- Autovalutazione: Coinvolgimento dello studente nel riflettere sul proprio percorso di apprendimento e sulle strategie adottate.



Moduli di orientamento formativo

I.C. SECONDO MILAZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi I -Dall'esperienza del fare alla consapevolezza di sé:**

Le attività previste per il modulo di orientamento formativo delle classi prime sono:

VISIONE DEL FILM INSIDE OUT•

SCHEDA FILM (compilare una scheda predisposta sul film)

- QUESTIONARIO: conosco la differenza tra emozioni (rabbia, gioia, ecc.) e sentimenti (amore, odio, ecc.)?

- REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO MULTIMEDIALE DAL TITOLO

- "IO SENTO " SULLE PROPRIE EMOZIONI: immagini relative alle proprie emozioni, ad esempio: foto rappresentanti stati

d'animo (positivi e negativi), riconoscimento delle proprie emozioni in base alle situazioni

ATTIVITÀ IN AULA SNOEZELEN: ogni docente può svolgere l'attività più adatta alla propria classe.

Il modulo di 30 ore viene proposto nel mese di febbraio alla fine del primo quadrimestre



nella settimana del fermo didattico. Tutti i docenti delle varie discipline partecipano sviluppando una parte dell'UDA coprogettata.

Allegato:

modulo di orientamento 25_26 classi prime.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi II -Dall'esperienza del fare alla consapevolezza di sé:**

Le attività previste per il modulo di orientamento formativo delle classi seconde sono:



VIDEO SU EMPATIA •

SCELTA, DA PARTE DEGLI ALUNNI, DI UN BRANO MUSICALE E REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO

MULTIMEDIALE (con il brano scelto come sottofondo e descrizione dei pensieri e delle emozioni che

il brano scelto suscita)

Il modulo di 30 ore viene proposto nel mese di febbraio alla fine del primo quadrimestre nella settimana del fermo didattico in orario curricolare. Tutti i docenti delle varie discipline partecipano sviluppando una parte dell'UDA coprogettata.

Allegato:

modulo di orientamento 25_26 classi seconde.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo**
Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi III -Dall'esperienza del fare alla consapevolezza di sé: la classe III

Le attività previste per il modulo di orientamento formativo delle classi terze sono:

LETTURA IN CLASSE DELL'INTRODUZIONE DEL LIBRO DI GEORGE PEREC L'INFRA-ORDINARIO

VISIONE DEL FILM THE TRUMAN SHOW

DESCRIZIONE ANESTETICA ED ESTETICA DI UN MOMENTO DELLE PROPRIA GIORNATA

RICONOSCIMENTO DELLA PROPRIA REALTÀ E ASSEGNAZIONE AD ESSA DEL RUOLO ESATTO NELLA PROPRIA VITA (FAMIGLIA, SCUOLA, AMICI)

Il modulo di 30 ore viene proposto nel mese di febbraio alla fine del primo quadrimestre nella settimana del fermo didattico in orario curricolare. Tutti i docenti delle varie discipline partecipano sviluppando una parte dell'UDA coprogettata.

Allegato:

modulo di orientamento 25_26 classi terze.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: S.M."RIZZO" MILAZZO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: CURRICOLO VERTICALE DI ORIENTAMENTO DI ISTITUTO

Abbiamo definito per ogni grado e ordine di scuola, partendo dalla scuola dell'infanzia, gli obiettivi orientativi che si ripetono a spirale nei vari ordini di scuola (imparare a progettare nella scuola dell'infanzia sarà, sicuramente, diverso da imparare a progettare nella scuola secondaria di I grado) è, però, necessario avere consapevolezza di cosa è stato fatto nell'ordine di scuola precedente e che cosa si farà in quello successivo per progettare in modo sensato, modificando i contenuti e i percorsi, contestualizzandoli al segmento scolastico. La costruzione di un percorso di orientamento prevede che l'alunno sia guidato sin dalla scuola dell'Infanzia in un percorso senza soluzione di continuità di crescita e di consapevolezza personale.

Abbiamo definito gli obiettivi orientativi conosciuti e condivisi che corrispondono ad azioni



e attività concrete in cui ogni volta è chiara la responsabilità del chi, fa, che cosa.

Risultati attesi

- Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate del percorso di studi successivo e, in generale, delle scelte che riguardano il personale progetto di vita.
- Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio e di emarginazione.
- Promozione un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé. -
- Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro).
- Promuovere abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali.
- Individuare conoscenze disciplinari adeguate a sostenere ed accompagnare lo sviluppo di una competenza orientativa del sé.

"L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia". Si favorisce come indicato dalla normativa, l'attività laboratoriale e la centralità dell'alunno

La letteratura viene utilizzata in maniera privilegiata come risorsa per l'orientamento narrativo

- La progettazione dei percorsi è basata su narrazioni-guida (un romanzo, un tema letterario, uno schema di storia), usate come una sorta di ambiente di apprendimento virtuale o di sfondo integratore di ogni percorso.
- Le attività didattiche fondamentali si basano su comportamenti letterari come:



- la lettura ad alta voce condivisa (attività che viene, solitamente, ripetuta in ogni incontro);
- le varie forme di riscrittura o rimediazione: il racconto orale, scrittura creativa individuale e di gruppo, fotolinguaggio, fotocollage, storyboard e produzione di fumetti, fruizione e produzione di audiovisivi, canzone e canto, attività di riflessione di tipo metaforico e autobiografico, attraverso la proposta di schede legate agli stimoli narrativi ascoltati.
- la condivisione nel gruppo delle esperienze guidate dalle storie.

|

|

Allegato:

curricolo-verticale-orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Spettacoli teatrali e cinematografici

Il binomio Teatro e Scuola rappresenta un'opportunità pedagogica di altissimo valore contribuendo allo sviluppo armonioso della personalità dei ragazzi. Diversi sono gli spettacoli in cartellone per La scuola che coinvolgeranno gli studenti della scuola Primaria e secondaria di primo grado: Le rassegne cinematografiche, gli incontri con registri e autori, promosse dall'assessorato della cultura del comune di Milazzo, sui temi della legalità, del vivere civile, della tolleranza, del rispetto, ecc, mirano a coinvolgere gli allievi in percorsi di alta sensibilizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Accrescimento dell'autostima e socializzazione. Apertura verso nuovi orizzonti espressivi. Inclusione.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Arte

Grafica (MAC)

Registrazione

Aule

Concerti

Magna

Teatro

● Eventi a scuola

La scuola organizza periodicamente eventi con la presenza di relatori di comprovata fama e preparazione su temi di rilevante importanza per la crescita degli alunni. Tali eventi sono organizzati dagli stessi alunni che diventano coprotagonisti della loro progettazione e realizzazione. Ciò è rilevante ai fini dello sviluppo delle competenze trasversali quali: imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale. I temi su cui vertono le conferenze e i seminari sono di genere diverso ma tutti egualmente fondamentali per i temi trattati, per i diversi compi di applicazione e possibili sviluppi: · Legalità, · Ambiente · Economia · Orientamento: l'importanza della cultura classica o scientifica nella società di oggi, · Salute ed alimentazione, · Musica e teatro, · Libri e autori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Conoscenza del territorio; approfondimento di tematiche trasversali attraverso compiti di realtà; sviluppo dello spirito critico personale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Arte
	Grafica (MAC)
	Registrazione
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro

- **Sperimentare e progettare con software specifici di**
-



REALTÀ AUMENTATA

Sperimentare con nuovi software e con l'Oculus per addentrarsi in diverse realtà possibili da progettare e costruire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire capacità di gestione delle nuove tecnologie connesse alla creazione di realtà aumentate.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Astronomia
	Robotica
	STEM
	Arte
	Grafica (MAC)
Aule	Aula generica

● Apprendimento cooperativo in cucina

Abbiamo attivato un nuovo laboratorio, attrezzando un aula con cucina e elettrodomestici di ultima generazione per permettere agli studenti di sperimentare con attività a carattere fortemente conviviale. Queste attività si legheranno alle discipline in maniera trasversale, dall'apprendimento delle lingue, all'apprendimento cooperativo, all'organizzazione di eventi; tutte le attività serviranno a sviluppare negli allievi competenze strettamente connesse alla quotidianità e quindi alla vita reale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento nella socialità, nell'apprendimento cooperativo, nelle lingue straniere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Cucina
	Grafica (MAC)
Aule	Aula generica

● Il cielo in classe - Astronomia

Studio sperimentale dell'astronomia in laboratorio, con l'utilizzo di metodologie immersive e di realtà aumentata. Sono stati acquistati visori 3D per l'intera classe per favorire esperienze di viaggi virtuali e conoscenza dello spazio. Partecipazione alle olimpiadi nazionali di astronomia, implementazione pomeridiana delle attività (PON). Organizzazione delle notti delle stelle, in collaborazione con agenzie specializzate per l'osservazione diretta con telescopi. Visite ad osservatori astronomici (osservatorio Università di Catania e dell'ETNA). Collegamenti con enti spaziali internazionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare le competenze scientifiche, l'apprendimento significativo, ricercare e scoprire i propri talenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Astronomia

● Attività cooperative nello spazio living

All'interno di uno spazio living sono previsti piccoli ambienti di aggregazione; piccoli gruppi di studenti potranno svolgere attività libere di studio, ricerca, confronto su topic da argomentare poi al resto della classe o a gruppi di adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di ricerca, sintesi e esposizione. Aumento della capacità di lavoro in team.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Atrio

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

● "RegistriAMOci"

Gli allievi avranno la possibilità di registrare in una vera sala registrazione e riascoltare i loro prodotti musicali. Un ulteriore arricchimento per una scuola ad indirizzo musicale come la nostra.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità organizzative, tecniche e critiche in ambito musicale

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Registrazione

Aule

Concerti

Magna

Teatro

● "Talk to me"

Corsi extracurricolari di approfondimento linguistico per il conseguimento della certificazione Cambridge e DELE, finanziati con i fondi europei del PNRR

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Aumento delle capacità di conversazione in lingua straniera.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

Aule

Aula generica

● DEBATE

questa metodologia viene implementata nelle classi e, a seguito della scelta di un argomento, gli alunni dopo essersi documentati si dividono in squadre per argomentare i pro e contro. Abbiamo allestito una sala Debate in cui si disputano le competizioni provvista di podi per i dibattiti. E' prevista la partecipazione alle Olimpiadi nazionali di Debate con la formazione di squadre composte da quattro alunni, quest'anno abbiamo già superato le prime tre fasi della competizione nazionale e abbiamo avuto accesso alla quarta fase. Una nostra docente che guida le squadre fa parte del gruppo degli arbitri nazionali di Debate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTE, LOGICHE E ORATORIE

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aula di Debate

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule

Magna

● Olimpiadi del disegno tecnico

Le "Olimpiadi di Disegno Tecnico" sono una competizione nazionale rivolta principalmente agli studenti delle classi prime delle scuole secondarie di primo grado, promossa dal Campionato del Disegno Tecnico (ideato dal Prof. Fabio Macchia) per stimolare l'intelligenza grafica, spaziale e progettuale attraverso prove di disegno geometrico a mano, con finali a livello provinciale e nazionale con l'evento delle finali di Rieti. Il disegno tecnico a mano è necessario per lo sviluppo dell'intelligenza grafica, spaziale, percettiva, visiva e progettuale. La capacità di integrare l'uso di occhio, mente e mano è fondamentale per risolvere problemi e creare prodotti efficaci finalizzati all'acquisizione di nuova conoscenza. Le più recenti ricerche nel campo delle scienze cognitive suggeriscono, infatti, l'esistenza di importanti relazioni tra rappresentazione grafica e sviluppo cognitivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare le competenze in campo scientifico ed i risultati nelle prove standardizzate INVALSI. Far appassionare gli alunni a questo nuovo linguaggio che cominciano a studiare dal primo anno della scuola media per diminuire le lacune nel disegno tecnico che, purtroppo, molto



spesso i ragazzi hanno dalle scuole medie. Il vari software usati per la progettazione come CAD o Rinicheros sono solo strumenti utili a velocizzare lo svolgimento di un lavoro, in un mondo che chiede ogni giorno sempre più velocità ma è importante che acquisiscano le competenze di base utili a gestire in modo adeguato la digitalizzazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula di tecnologia

● Benessere psicofisico e discipline motorie

Le attività di avviamento alla pratica sportiva fungono da supporto alla preparazione atletica alle gare dei Campionati Studenteschi che si svolgeranno nel corso del presente anno scolastico e del prossimo biennio che la scuola secondaria di I grado "IC Secondo Milazzo" disputerà con rappresentative di studenti nelle diverse discipline sportive scelte. La scuola aderisce ormai da diversi anni al progetto denominato "Scuola Attiva" suddiviso nei tre ordini di scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado per promuovere lo sport la scuola con la presenza di esperti reclutati dal CONI per le classi seconde e terze della primaria e per gli alunni di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia e collabora ormai da diversi anni con associazione sportive presenti sul territorio come ad esempio: Le aquile del Tirreno (rugby), Svincolati Milazzo (basket), A.s.d. Volley '96 (pallavolo), Sikelia (tiro con l'arco), Badminton Milazzo, Don Peppino (calcio), A.s.d, Dream Atletica Milazzo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le attività proposte registrano ormai da diversi anni un elevato livello di partecipazione e interesse da parte degli alunni, contribuendo a migliorare la motivazione, il clima relazionale e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Il progetto rappresenta un'importante opportunità di crescita personale e sociale, rafforzando il valore educativo delle Scienze Motorie intese come disciplina che promuove il fire play all'interno dell'Istituto Comprensivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Le finalità del progetto sono:

- promuovere il benessere psicofisico degli alunni e contrastare la sedentarietà;
- favorire uno sviluppo armonico della persona nelle dimensioni motoria, cognitiva, affettiva e relazionale;
- incentivare l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti, nel rispetto delle diversità;
- trasmettere valori educativi quali il rispetto delle regole, la collaborazione, il fair play e la cittadinanza attiva;
- valorizzare l'Scienze Motorie come disciplina fondamentale per la crescita globale dell'alunno.

CLASSI COINVOLTE

Sono coinvolte nella partecipazione dell'attività sportiva gli alunni di tutte le sezioni e classi della scuola. Verranno selezionati tra le classi della scuola secondaria di I grado gli alunni per le varie rappresentative sportive che dovranno disputare le gare delle varie fasi territoriali dei Campionati Studenteschi. Gli alunni avranno la possibilità, una volta a settimana in orario pomeridiano di frequentare il gruppo sportivo per sviluppare le abilità motorie di base riferite alle diverse discipline sportive.

Obiettivi

Nel corso della realizzazione dei progetti si mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- potenziare le capacità motorie di base e le abilità coordinative;
- favorire la conoscenza e la pratica di diverse attività motorie e sportive, individuali e di squadra;
- sviluppare competenze sociali attraverso il lavoro cooperativo e il rispetto reciproco;
- incrementare l'autonomia, la consapevolezza corporea e la gestione delle emozioni;
- educare al rispetto delle regole, degli spazi, dei materiali e dell'ambiente;



- promuovere corretti stili di vita e comportamenti responsabili.

Contenuti

Metodiche di potenziamento organico muscolare, mobilità articolare, coordinazione psicomotoria, abilità e destrezza da svolgersi anche in circuito. Lezioni che abbiano come oggetto la presentazione delle tecniche sportive dei fondamentali delle discipline scelte. Le attività, quando possibile, potranno essere praticate anche in ambiente naturale. Nel corso del progetto si potranno svolgere altre attività sportive non previste in elenco, atte allo sviluppo psicofisico dell'alunno/a.

Strumenti

Palestra e cortile sede centrale.

Attrezzature utilizzate

Palloni da pallavolo, palloni da calcio, palloni da pallacanestro, palloni da rugby, racchette da badminton, materassini, attrezzature per l'atletica e per le attività di ginnastica educativa di base, ecc.

Mezzi, metodi e modalità di verifica

Per il raggiungimento degli obiettivi saranno utilizzate le attrezzature a disposizione della scuola. Si utilizzeranno percorsi formativi gradualmente ed esercitazioni per un apprendimento polivalente attraverso progressioni didattiche per l'avviamento alle varie specialità sportive. La verifica degli obiettivi sarà immediata attraverso l'osservazione dell'alunno e del suo comportamento nel corso delle attività, a medio e a lungo termine durante le manifestazioni e le gare delle varie discipline sportive.

● progetto ONU for Congo cooperazione internazionale con paesi extraeuropei

il progetto di durata biennale ha preso avvio quest'anno è realizzato in partenariato con la scuola Complexe Scolaire Saint Augustin di Kinshasa in Congo e diverse associazioni ed Enti laici e cattolici, un'idea bella e ambiziosa che diventa realtà che per diversi aspetti rappresenta



un'estensione del curriculum di Educazione Civica. Lo scopo principale è avviare una cooperazione internazionale con un percorso di studio, di consapevolezza e di mutuo aiuto tra gli studenti, i bambini dei due Paesi, delle Scuole e Comunità gemellate diventeranno piccoli ambasciatori di una nuova cultura della solidarietà e della cittadinanza globale, i docenti e le famiglie coinvolte con l'aiuto delle varie associazioni che apportano al progetto il loro contributo culturale ed economico. Dall'anno scorso, come compito di realtà, è stata inserita a fine delle UDA bimestrali di educazione civica, l'organizzazione da parte degli alunni di un seminario rivolto ai genitori e alla comunità scolastica e non, che prevede la disseminazione delle attività svolte. Nel periodo antecedente la sospensione didattica per le feste di Natale si sono svolte tantissime attività legate al progetto ONU for Congo, sono stati realizzati mercatini di Natale con oggetti realizzati dagli alunni, spettacoli, cori di Natale e tanto altro per promuovere una raccolta fondi da destinare agli alunni meritevoli della scuola per consentire loro di proseguire gli studi. Il progetto che si svilupperà anche nei prossimi anni ha lo scopo di far conoscere e prendere coscienza della situazione politico/economica dei paesi in via di sviluppo e purtroppo interessati da diverse guerre. Si è svolto un convegno tenuto dai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria sui diritti umani nel corso del quale gli alunni hanno relazionato utilizzando documenti di studio (grafici, filmati, relazioni ONU) sulla situazione dei diritti umani in alcuni paesi soprattutto quelli flagellati dalle guerre in questo momento, sul riscaldamento globale, hanno scritto poesie, organizzato un coro, elaborato statistiche ed infine predisposto un Kahoot per i convenuti per fissare e verificare la ricaduta degli argomenti proposti. Questa modalità verrà implementata con tutte le classi terze nel prossimo triennio per favorire lo sviluppo di competenze relazionali, linguistiche, informatiche e per modificare i comportamenti degli alunni in risposta ai nuclei concettuali affrontati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Lo scopo pratico è quello di istituire delle borse di studio da attribuire agli alunni più meritevoli del Congo per consentire loro di proseguire gli studi ma l'obiettivo è quello di sviluppare diverse competenze negli alunni di ambedue le scuole soprattutto quella di imparare ad imparare, competenza sociale e civica, multilinguistica, imprenditoriale e consapevolezza culturale, costruire un team docenti in grado di formarsi e di lavorare insieme, anche le famiglie hanno un ruolo fondamentale in quanto rappresentano la cassa di risonanza del progetto e dei valori da esso veicolati e sono chiamate a rispondere con impegno e generosità alla cooperazione instaurata con il Congo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali fornite dalla Rete

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Grafica (MAC)

Registrazione

Aula di Debate



Approfondimento

La nostra Scuola ha avviato un percorso di internazionalizzazione indirizzato alla conoscenza di mondi lontani e prossimi, in una dimensione di dialogo interculturale, di formazione plurilinguistica e multiculturale, per gli studenti della Scuola Primaria e Secondaria di I° grado, nella prospettiva di estendere il concetto e la pratica dell'integrazione e del dialogo tra i paesi, le culture e gli uomini, nonché dell'inclusione dei bambini e studenti diversamente abili. In questo percorso le nostre classi e docenti si confronteranno con le classi, docenti e realtà di un Paese africano del Congo. I nostri bambini diventeranno portatori del valore della diversità come di una ricchezza e di una scommessa da vincere insieme, costruendo il nuovo concetto e la nuova pratica di bambini "diversamente uguali". I bambini dei due Paesi, delle Scuole e Comunità gemellate diventeranno piccoli ambasciatori di una nuova cultura della solidarietà e della cittadinanza globale. In questo percorso la lingua francese – come lingua veicolare africana – affiancherà l'italiano nella comunicazione tra docenti/studenti/operatori/famiglie e l'inglese, quale lingua veicolare internazionale. Il percorso di internazionalizzazione intrapreso intende arricchire l'Offerta Formativa rivolta agli alunni di una nuova dimensione proiettata sulla Educazione Globale e sulla Cittadinanza attiva e solidale. Le conoscenze e competenze acquisite nella Scuola del I° Ciclo si inseriscono nel quadro delle Competenze europee ed assumono maggiore spessore nella esperienza viva di altri mondi: geografia, economia, finanza, politica e inclusione sono le parole chiave di questa esperienza scolastica che collega Italia- Europa-Africa. La Scuola italiana – fin dagli anni '70 – si è dimostrata all'avanguardia nel promuovere un modello scolastico basato sull'integrazione del diverso e del diversamente abile. La nostra scuola lavora da anni sull'inclusione e siamo una delle poche scuole in Sicilia che ha realizzato un'aula Snoezelen, per cui l'inclusione in tutte le sue forme rappresenta un punto di forza del nostro curriculum. La nuova realtà delle migrazioni massicce ha fatto affluire nelle nostre regioni intere comunità di popoli provenienti dall'Asia e dall'Africa. Questo progetto intende avvicinare le realtà scolastiche italiana e africana focalizzando l'attenzione sul dialogo tra le culture e le lingue, sull'inclusione e sulla solidarietà tra paesi del Sud e del Nord del mondo. Nello stesso tempo l'uso del bilinguismo/trilinguismo per la comunicazione (italiano/francese/inglese) renderà i nostri alunni più vicini al modello di cittadino globale, solidale e internazionale.

● Progetti P.N. 21/27

Partecipiamo e presentiamo progetti afferenti alla programmazione 21/27 del Piano Nazionale. Abbiamo all'attivo due progetti che sono stati finanziati e che stanno per essere avviati.



1. "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado", emanato nell'ambito dell'Obiettivo ESO4.6 del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado che prevede 8 moduli formativi di teatro, STEM e lingua inglese. 2. Azione: ESO4.6.A1 Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale. Con 10 moduli formativi rivolti agli alunni della scuola Primaria per l'Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale per il I ciclo. Nel corso del triennio saranno accolte tutte le proposte progettuali del Piano FSE P.N. 21/27.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo e consolidamento delle 8 competenze chiave indicate dalla comunità europea e di conseguenza migliorare i risultati delle prove INVALSI

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Robotica

Making

STEM

AULA SNOEZELEN

Aule

Magna



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro elettronico e trasparenza
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

il registro elettronico è utilizzato nei tre ordini di scuola del nostro istituto da tutti i docenti già da diversi anni.

è stato implementato l'uso della piattaforma didattica google workspace che viene utilizzata per le riunioni on line e per la DDI.

La scuola, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web e la dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa

Titolo attività: Dematerializzazione e Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ci si propone in questo triennio di massimizzare la digitalizzazione amministrativa, in maniera tale da eliminare la documentazione cartacea. Inoltre, nel passaggio delle informazioni tra docenti e segreteria, si prevede di utilizzare documentazione digitale (google drive, moduli, fogli e documenti)



Ambito 1. Strumenti

Attività

editabile da ambo le parti, con lo scopo di rendere più veloce ed efficace la trasmissione delle informazioni.

Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti. Standardizzando anche le procedure burocratiche di gestione e amministrazione, si prevede un miglioramento della comunicazione tra la scuola, il personale e gli stakeholders coinvolti.

Titolo attività: Ambienti digitali e innovazione

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso la partecipazione a progetti specifici, la scuola mira ad implementare, anche nei prossimi anni, la realizzazione di ulteriori ambienti di apprendimento innovativi ponendo l'attenzione sull'edilizia e gli arredi interni. L'obiettivo è creare un clima relazionale positivo all'interno di ambienti stimolanti in maniera tale da amplificare le possibilità di apprendimento e crescita degli studenti.

Titolo attività: Realizzazione Ambienti di Apprendimento Innovativi

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

i nuovi ambienti innovativi, laboratoriali di apprendimento già realizzati: laboratori di informatica, STEM, aula Snoezelen, Cucina, orti, biblioteca saranno usati regolarmente in orario scolastico, come aule attrezzate per le discipline e per attività trasversali per favorire la motivazione ed apprendimenti significativi in grado di generare nuovi apprendimenti attraverso attività di problem



Ambito 1. Strumenti

Attività

solving, di cooperative learnig, attività sperimentali e immersive.

Titolo attività: Biblioteche Scolastiche
come ambienti di alfabetizzazione
all'uso delle risorse informative
digitali
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'azione si muove principalmente su due fronti: il potenziamento delle aule didattiche aumentate dalla tecnologia e la specifica formazione del personale. L'obiettivo è quello di promuovere la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio.

Tutti gli interventi puntano a offrire alle scuole ambienti tecnologicamente evoluti, idonei a sostenere tutte le attività di ricerca e aggiornamento, in grado di sostenere lo sviluppo della "net- scuola", una scuola più vicina alle attuali generazioni di studenti. Con la partecipazione a bandi, avvisi pubblici, concorsi e PON, la scuola si è dotata e continuerà a dotarsi di materiali e strumenti informatici innovativi, per creare ambienti di apprendimento sempre più all'avanguardia, perseguendo il potenziamento delle competenze digitali degli alunni. In particolare, l'azione #7 persegue la creazione di ambienti di apprendimento innovativi. Uno "spazio di apprendimento" innovativo può essere sia fisico e virtuale insieme, arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà aumentata. Esso è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. Riqualificare gli ambienti di apprendimento significa anche



Ambito 1. Strumenti

Attività

promuoverne nuove modalità d'uso e collegarvi nuovi servizi, in cui il digitale accompagni l'acquisizione di competenze come la lettura e la scrittura che sono nel DNA della nostra scuola. Sarà avviata un'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali.

Anche grazie al potenziamento degli ambienti digitali, nonché facendo ricorso alle possibilità rappresentate dall'organico funzionale, si intende entrare a far parte di reti di scuole che completino o realizzino ex novo biblioteche scolastiche capaci di assumere anche la funzione di centri di documentazione e alfabetizzazione informativa, anche aperti al territorio circostante, nei quali moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web.

Le dotazioni tecnologiche, attualmente concentrate su alcuni plessi, andranno gradualmente riequilibrate per consentire a tutti gli studenti di avere le più adeguate strumentazioni possibili e le medesime possibilità formative.

Titolo attività: Fibra e banda larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola intende, ove possibile, incrementare la dotazione infrastrutturale dei plessi con connessioni in fibra. Uno dei primi plessi potenziato è stato quello centrale della secondaria, ove la presenza della Segreteria e dei Laboratori (tra cui quello informatico, per le prove CBT dell'Invalsi) richiede una più ampia larghezza di banda. Si prevede, tramite appositi accordi con l'ente locale di riferimento, l'incremento della connessione nei plessi di scuola primaria e la futura connessione, anche con banda



Ambito 1. Strumenti

Attività

inferiore, di tutti i plessi dell'istituto. La scuola possiede già una linea internet che copre il fabbisogno delle singole aule e dei docenti. Ha già attuato una riprogettazione del cablaggio. Manca ancora però la possibilità di far connettere (oltre che il singolo docente e il pc dell'aula) anche gli alunni individualmente. Ci proponiamo, in questo triennio, di potenziare la rete internet, con la progettazione di ulteriori accessi, in maniera tale da permettere ad ogni singolo studente di poter usufruire del collegamento.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e programmazione a blocchi

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

"Il pensiero computazionale è il processo mentale che sta alla base della formulazione dei problemi e delle loro soluzioni così che le soluzioni siano rappresentate in una forma che può essere implementate in maniera efficace da un elaboratore di informazioni sia esso umano o artificiale"

(Jeannette Wing, direttrice del Dipartimento di Informatica della Carnegie Mellon University)

Benché specifiche attività sono all'interno del curricolo dell'area scientifica, tutti gli alunni dell'Istituto sono destinatari di diverse proposte didattiche per sviluppare competenze logico-matematiche, anche in modalità ludiche e creative.

Il software Scratch e i Giochi matematici offrono molti spunti di lavoro, come anche la piattaforma Code.org che da anni propone attività ludiche (anche unplugged) sulla programmazione a blocchi.

L'obiettivo è l'incremento della consapevolezza delle potenzialità



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

della Rete, dei software didattici e non, affinché gli studenti diventino nel tempo produttori di intelligenza artificiale e non semplici e passivi fruitori.

Titolo attività: Tecnologia e informatica

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il curriculum di tecnologia sarà continuamente aggiornato e armonizzato con il curriculum digitale di scuola. La scuola secondaria, in verticale e in continuità con le azioni della scuola primaria, incrementa l'utilizzo dei pacchetti di Office automation, persegue l'acquisizione di competenze specifiche nell'uso consapevole del web per studio, lavoro e ricerca, potenzia la competenza digitale nella programmazione informatica, sviluppa il gusto estetico e le finalità pratiche dell'informatica nella vita quotidiana, persegue l'autonomia degli alunni per la competenza trasversale di "imparare a imparare" (cfr. organizzare il proprio apprendimento, come da Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18-12-2006). Si prevede di far confluire le attività di tecnologia nei laboratori STEM in maniera tale da approfondire le connessioni tra le discipline scientifiche e tecnologiche.

Titolo attività: Potenziamento delle competenze di base

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La griglia elaborata a livello di Dipartimento scientifico-tecnologico ha prodotto un documento unitario, verticale, che definisce le competenze di base per l'area informatica. In



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

particolare, riguarda:

- Coding anche in modalità unplugged per la scuola dell'infanzia e la primaria
- Uso del computer: accensione e spegnimento, uso delle periferiche, gestire correttamente file e cartelle
- Usare software didattici e strumenti inclusivi, anche per lo studio individuale e la progettazione del proprio apprendimento
- Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento e la realizzazione di progetti personali, anche in maniera creativa: PowerPoint, Prezi, PowToon, Emaze, Word e software didattici.
- Conoscenza e uso consapevole della rete Internet
- Gestione di piattaforme di comunicazione, studio e apprendimento (es: Fidenia, EdModo, Code.org, Google suite...).

Titolo attività: Una nuova didattica digitale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il DM 851/15, attuativo del PNSD, recita testualmente: "La 'scuola digitale' non è un'altra scuola; è, più concretamente, la sfida dell'innovazione della scuola".

La scuola digitale è una scuola le cui attività si sviluppano in parte in ambienti fisici ed in parte in ambienti virtuali, usando tradizionali strumenti analogici (penne, quaderni, lavagne, libri, banchi...) e strumenti digitali quali LIM, computer, proiettori e tablet, senza dimenticare le possibilità offerte dalla connessione a Internet. Si va verso una scuola in cui i "contenuti" sono sempre più in formato digitale e risiedono nel cloud, in cui le relazioni docenti/studenti e fra studenti, ma anche con i genitori – si avviano in presenza ma possono proseguire anche in Rete e con la Rete. È una scuola non più chiusa nell'autoreferenzialità, ma aperta perché:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

il riferimento non sono più i programmi, intesi come lista di contenuti che l'insegnante deve fornire, ma le competenze che la società richiede; d'altro canto, i programmi sono ormai superati, da anni, in favore delle Indicazioni Nazionali (ved. DM 254/12 per il primo ciclo);
oltre ai libri in classe si ha accesso, grazie al Web, a biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, siti scientifici di tutto il mondo;
si può accedere a risorse praticamente illimitate e gratuite, semplicemente con link ipertestuali;
si superano i confini temporali (l'ora di lezione) e spaziali (l'aula).
La "didattica digitale" è il processo di insegnamento/apprendimento che si realizza in questo contesto, sovvertendo le tradizionali metodologie basate sulla trasmissione dei contenuti e promuovendo il ruolo attivo degli studenti nella costruzione delle loro competenze.
Perseguendo gli obiettivi del Piano, la scuola intende, con metodologie soprattutto esperienziali (come il web quest, la condivisione in piattaforme e la programmazione a blocchi...) sviluppare specifiche competenze disciplinari e trasversali, rivolte soprattutto ai discenti della secondaria e negli ultimi anni di scuola primaria.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione specifica
dei docenti
ACCOMPAGNAMENTO

- Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il personale della scuola, soprattutto afferente all'area e al



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dipartimento scientifico, ha svolto e tuttora svolge una formazione specifica su: Coding e la programmazione a blocchi, Social Learning, Digital Storytelling, Ambienti digitali di Apprendimento, Cloud... Sono stati svolti corsi specifici (presso scuole polo e a scuola a cura dell'Animatore Digitale e del Team) per il potenziamento delle competenze di base in relazione all'Office- automation, uso dei cloud, Drive e didattica collaborativa, uso di programmi di utilità e free online per la creazione di testi cooperativi, presentazioni (ppt, ecc...), video e montaggi di foto o mappe.

I docenti della scuola secondaria sperimentano, anche a classi aperte, nuove metodologie didattiche e l'uso di strumenti come i visori per l'apprendimento in realtà immersiva .

Titolo attività: Condivisione delle
buone pratiche
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel sito della scuola saranno implementate delle aree per la condivisione di buone pratiche, sia in merito alla formazione specifica svolta che alle attività di ricerca-azione e sperimentazione didattica, avviate nelle classi dell'istituto. Tutti gli allievi della primaria e secondaria sono destinatari di appositi interventi.

Si organizzeranno eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo).

Titolo attività: Animatore digitale e
team per l'innovazione
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha introdotto la figura dell'Animatore digitale già dall'entrata in vigore del DM 851/15, in seguito al PNSD della L. 107/15. L'animatore è affiancato da un Team per l'innovazione, composto da soli docenti che lo coadiuvano nella ricerca e promozione di attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica. Nel prossimo triennio, coerentemente con le linee di attuazione al PNSD, si incrementeranno le azioni sul digitale con:

- sviluppo delle competenze dell'area computazionale degli alunni
- creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio informale di comunicazione (anche attraverso i social network) per informare sullo stato di attuazione del PNSD sulle iniziative della scuola
- potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati (Scratch)
- sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative
- realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale con metodologie flipped classroom, peer education, scuola-senza-zaino, ecc.
- condivisione di documenti e buone pratiche con appositi spazi sul sito, il Registro elettronico e cloud

Titolo attività: Monitoraggio e
rendicontazione sociale
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

La portata del Piano, il tempismo degli interventi e l'ampiezza delle sue azioni, non rendono conveniente un monitoraggio limitato ad alcune aree. Esiste, viceversa, un forte incentivo a un monitoraggio complessivo, che combini un approccio basato su tutti dati della scuola (i dati del Sistema Nazionale di Valutazione, la formazione del personale, la valutazione dei dirigenti, le effettive dotazioni tecnologiche, i finanziamenti ricevuti, gli apprendimenti, i piani formativi, etc.) con un monitoraggio qualitativo, che avviene a scuola e sul territorio, e che sia fortemente incentrato sull'innovazione organizzativa e sistemica. Grazie al lavoro dell'Animatore digitale e del team, si avvierà un programma di monitoraggio delle azioni progettate, avviate, iniziate, attuate e completate. L'obiettivo è controllare lo stato di avanzamento del PNSD nel nostro Istituto, per orientare le azioni future e la scuola tutta nell'attuazione del PNSD, nell'ottica del miglioramento continuo.

Approfondimento

La Banda ultra larga è presente con reti cablate e wireless in tutte le scuole, per realizzare i cablaggi sono stati utilizzati i fondi FESR.

Sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi per la didattica digitale, sono stati acquistati dispositivi digitali per le classi e per gli studenti, e realizzati laboratori digitali innovativi. Nel prossimo triennio intercetteremo i vari finanziamenti destinati alle scuole per l'acquisto di ulteriori strumenti digitali da implementare e sostituire nei laboratori soggetti all'inevitabile processo di obsolescenza. Parteciperemo ai bandi del fondo promozione lettura e appena possibile realizzeremo una o più aule immersive.

Il nostro curriculum verticale prevede l'insegnamento delle discipline STEM anche attraverso la metodologia CLIL, prevediamo per i prossimi tre anni di organizzare corsi di formazione tenuti dai



docenti che già possiedono buone competenze in questo campo per favorire la circolarità delle buone pratiche e la formazione di gruppi di miglioramento. La formazione del personale scolastico, sarà curata dall'animatore digitale e dal team digitale per l'innovazione con la creazione di protocolli e buone pratiche finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali per una didattica interattiva, collaborativa e inclusiva, superando i limiti della tradizionale lezione frontale.

Pratichiamo la dematerializzazione, con il registro elettronico, le pagelle on line, alcune verifiche vengono svolte in modalità digitale e saranno creati dei data base per la documentazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SECONDO MILAZZO - MEIC8AA00E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le attività svolte saranno supportate da una continua e sistematica documentazione che permetterà di tenere memoria di quanto avviene nella scuola, di costruire significati condivisi e di "lasciare traccia" delle proprie esperienze educative. La documentazione delle attività realizzate dai bambini offrirà loro l'opportunità di ricercare la propria identità, di potersi raccontare e riascoltare e di condividere con i genitori quanto hanno imparato a scuola. Le verifiche (con prove strutturate e non, con giochi di ruolo e altri strumenti) costituiranno momenti necessari per valutare l'efficacia e la validità dell'intervento didattico-educativo e serviranno a sviluppare le strategie d'intervento più adatte. Permetteranno, inoltre, di confermare o modificare in itinere il metodo didattico in base alle necessità della sezione e di progettare metodologie proficue al bisogno formativo degli alunni. Per tale motivo, durante tutto il percorso, si darà valore all'osservazione mirata e sistematica dei prodotti realizzati dai bambini (rappresentazioni grafiche, schede operative...) e dei loro processi attivi (dialoghi, atteggiamenti, partecipazione...). Per la valutazione si terrà conto dei livelli raggiunti in merito alle conoscenze, alle abilità, alle strategie di ciascuno, rispettando i bisogni, le attitudini e le caratteristiche personali di ogni bambino. Saranno utilizzate apposite griglie presenti nel registro elettronico suddivise per campi di esperienza e fasce di età, articolate in: Valutazione primo periodo, mirata a rilevare, attraverso prove oggettive ed osservazioni occasionale e/o sistematiche, il possesso, di abilità e di competenze, Valutazione secondo periodo, mirata a rilevare, attraverso prove oggettive ed osservazioni occasionale e/o sistematiche, il possesso, di abilità e di competenze, Valutazione finale, intesa quale certificazione dei risultati raggiunti dagli alunni di ultimo anno. Certificazione delle competenze, giudizio finale per i bambini di ultimo anno.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I risultati attesi saranno valutati osservando le seguenti evidenze - è in grado di rapportarsi positivamente con i compagni e i docenti - utilizza in modo adeguato il materiale di sezione - rispetta il proprio ruolo nei giochi proposti - sa riconoscere ed esprimere i propri bisogni - rimette in ordine la classe ed il proprio materiale alla fine delle attività -utilizza il materiale che ha a disposizione senza sprecarlo - risponde alle consegne in modo adeguato - rispetta le regole condivise - rispetta il proprio turno di parola ed intervento - durante la mensa mangia in modo adeguato e rispetta i ruoli che gli vengono affidati (apparecchia/sparecchia, mangia utilizzando in modo corretto le posate) - fa la raccolta differenziata - segue la dieta di sezione (ecomerenda, frutta, yogurt)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

i criteri di valutazione delle capacità relazionali si rifanno in parte a quelli per l'insegnamento trasversale di educazione civica i cui obiettivi principali sono la conoscenza di sè, la conoscenza e il rispetto dell'altro pertanto i comportamenti osservabili faranno riferimento alle seguenti capacità: - è in grado di rapportarsi positivamente con i compagni e i docenti - rispetta il proprio ruolo nei giochi proposti - sa riconoscere ed esprimere i propri bisogni - risponde alle consegne in modo adeguato - rispetta le regole condivise - rispetta il proprio turno di parola ed intervento -

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

IN ALLEGATO LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE-PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO - IC SECONDO 2025-26.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

IN ALLEGATO LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di giudizi sintetici "non sufficiente". Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino giudizi sintetici "non sufficiente", l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria deve essere un caso eccezionale, deliberato all'unanimità dal team docente e basato su motivazioni solide e criteri definiti dal Collegio Docenti. Nella scuola Secondaria di primo grado la non ammissione alla classe successiva viene deliberata all'unanimità dal consiglio di classe solo in casi eccezionali e motivati per gravi carenze, nonostante gli interventi di recupero personalizzati attivati dal consiglio, per il comportamento con un voto inferiore a 6/10 o per il suoeramento del limite deliberato per le assenze. Il consiglio attiva nel corso dell'anno comunicazioni frequenti con la famiglia e informa la stessa preventivamente sulla decisione di non ammissione alla classe successiva.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

INDICAZIONI E CRITERI DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 13 MAGGIO 2025

Allegato:

criteri per l'ammissione agli esami di stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto dispone di risorse umane e strumentali in grado di porre in essere un adeguato livello di benessere e di accoglienza tale da favorire i processi educativi e formativi proiettati al successo scolastico di tutti i discenti.

Il personale docente e non docente è, di base, adeguatamente formato e dotato di esperienza sul campo relativamente ai protocolli inclusivi per alunni con bisogni educativi speciali e verso tutta l'utenza che periodicamente o talune volte possa manifestare necessità di interventi educativo-didattici individualizzati, in un'ottica di monitoraggio continuo dello status evolutivo di ognuno. La scuola propone periodicamente corsi di formazione grazie anche alla partecipazione a reti di scuole come RESABES e SNOEZLEN.

La scuola adotta protocolli per l'accoglienza di alunni con B.E.S. e con D.S.A., ha intrapreso azioni di tutoraggio e di mentoring con interventi individualizzati, adotta un protocollo per alunni stranieri con l'ausilio di un docente alloglotta di alfabetizzazione, adotta un protocollo per alunni con disabilità operando con un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) d'istituto e con Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) per la progettazione individualizzata dei percorsi didattici e formativi. L'Istituto, a partire dall'anno scolastico 2025/26, ha implementato, su piattaforma SIDI, il PEI in formato digitale con il vantaggio di innalzare il livello di collaborazione e di trasparenza tra tutte le figure coinvolte nel processo inclusivo del minore.

È attivo, anche per la prossima triennalità, lo sportello di ascolto e di consulenza psicologica che rappresenta un punto di riferimento non soltanto per i discenti che liberamente potranno rivolgersi per affrontare disagi e insicurezze ma anche per i docenti a cui potranno attingere per approfondire o portare a soluzione problematiche connesse alla gestione complesse dinamiche di classe.

La scuola è attiva anche sul piano della dispersione scolastica con l'istituzione del GOSP (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico) che opera in rete con l'OPT (operatore psicopedagogico territoriale) e l'Osservatorio di Ambito. L'organismo ha il compito di porsi in ascolto con alunni, famiglie e docenti al fine di prevenire situazioni di disagio e a rischio dispersione; sostenere il lavoro dei docenti nell'intervento preventivo e di sostegno alle difficoltà di apprendimento per scongiurare la dispersione implicita; favorire il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa anche



elaborando proposte di intervento mirate.

Punti di debolezza

Coinvolgimento non capillare del corpo docente nell'innalzamento quali-quantitativo dei modelli metodologici e strategici da loro posseduti attraverso una formazione mirata che esuli dalle contenitive responsabilità professionali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Protocollo di accoglienza delle famiglie e degli alunni con disabilità. Raccolta e analisi della documentazione che accompagna la fase dell'iscrizione o il momento della osservazione e valutazione diagnostica del minore in stretta collaborazione con le famiglie e con l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASP. Inserimento in contesti classe adeguati al profilo dell'alunno e ponderato sulle professionalità specifiche del team docenti di accoglienza. Osservazioni sistematiche e processi di monitoraggio, condivisi con l'UVM e con le famiglie, dei processi adattivo-inclusivi nel



contesto della comunità scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico – Unità di valutazione multidisciplinare – Terapisti della riabilitazione, ove presenti - Famiglia – Docenti del consiglio di classe – Operatori socio assistenziali (OSA) e Assistenti all'Autonomia e alla Comunicazione (ASACOM), ove presenti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Sostenere e coadiuvare gli interventi formativi posti in essere dal team docenti. Condividere le valutazioni degli operatori scolastici propedeutiche alla definizione dei piani educativi individualizzati. Favorire l'interscambio conoscitivo del discente per una profilazione bio-psico-sociale adeguata.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale	
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità, sia come verifica dei risultati sia come analisi dei processi cognitivi, è strettamente legata al percorso individuale dell'alunno e fa riferimento a progressi quantitativi personali riferiti alla situazione di partenza dell'alunno e ad indicatori qualitativi. L'obiettivo principale della valutazione non è il confronto con il gruppo classe, bensì quello di evidenziare i progressi dell'alunno rispetto ai suoi obiettivi personalizzati. Poiché non è possibile definire un unico criterio valido per tutte le situazioni di disabilità, la valutazione può assumere diverse modalità: A. Segue la progettazione didattica della classe e si applicano criteri di valutazione. Personalizzati B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e i criteri di valutazione sono riferiti agli obiettivi individualizzati. Definizione dei criteri



di valutazione La scelta della modalità di valutazione viene definita nel PEI di ciascun alunno, in base alle sue capacità, ai suoi bisogni educativi e agli obiettivi specifici individuati dal Consiglio di Classe. Gli strumenti di verifica possono includere: •Questionari strutturati o semi-strutturati. •Prove soggettive e oggettive, adattate alle necessità dell'alunno. •Colloqui orali o interrogazioni, con modalità personalizzate. •Compiti autentici, che permettono di valutare le competenze in situazioni reali. La valutazione deve considerare: La situazione di partenza dell'alunno, evitando confronti standardizzati. Le reali capacità e il livello di autonomia raggiunto. L'impegno dimostrato nell'apprendimento, al di là del risultato finale. L'efficacia dell'azione formativa, tenendo conto delle condizioni ambientali, fisiche e psichiche. La valutazione ha quindi una funzione formativa e orientativa, finalizzata a: Fornire all'alunno una consapevolezza sulla propria crescita e sui progressi raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati. Consentire ai docenti di monitorare l'efficacia delle strategie adottate e, se necessario, modificarle per migliorare il processo di apprendimento. Informare la famiglia sui livelli di abilità, competenze e conoscenze acquisiti, favorendo un percorso di crescita condiviso. Viene elaborata una griglia di valutazione orientativa da applicare per la valutazione personalizzata dell'alunno e dei percorsi programmatici previsti dal PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Vengono svolte attività di orientamento in stretta collaborazione con le famiglie per fornire agli alunni una maggiore consapevolezza di sé ma anche le direzioni necessarie da intraprendere per raggiungere l'autonomia e la realizzazione personale. In uscita dalla classe quinta della Primaria vengono svolti diversi incontri a scuola con i compagni in cui si organizzano diverse attività personalizzate nei laboratori, e si promuovono incontri tra i genitori, la dirigente e i docenti (scuola Primaria e secondaria) per scegliere insieme il percorso, il piccolo gruppo di compagni che potranno essere inseriti nella stessa classe dell'alunno per favorirne l'inserimento in un ambiente amichevole e conosciuto. Si valuta, inoltre, la possibilità della frequenza di un corso di strumento pomeridiano perchè la musica rappresenta per alcuni un punto di forza una chiave di accesso al loro mondo, abbiamo diversi alunni disabili che frequentano le classi musicali ed il coro. Tutta l'attività del triennio di scuola secondaria di I grado viene organizzata con la frequenza dei laboratori per sviluppare il saper fare e promuovere l'orientamento al progetto di vita personale. I genitori e l'alunno vengono seguiti nella scelta dell'Istituto superiore con una valutazione congiunta delle possibilità formative che questi possono offrire.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie e strategie che favoriscono una didattica inclusiva con risultati positivi. La scuola realizza attività di informazione, prevenzione, assistenza e intervento a favore di alunni con DSA e BES: screening osservativi preventivi nella scuola dell'infanzia; screening nelle classi seconde della scuola primaria per individuare precocemente eventuali disturbi specifici dell'apprendimento con successive attività di potenziamento. Sono stati redatti Protocolli per alunni BES, DSA ed alunni stranieri. Ogni anno viene attivato lo 'Sportello di Ascolto e di Consulenza Psicologica' che è parte integrante del Progetto 'Re.S.A.Bes.' (Rete Scuole Alunni con Bisogni Educativi Speciali) a cui la nostra ha aderito, è rivolto non solo agli studenti, ma anche a insegnanti e genitori per fornire strumenti utili alla gestione della classe e al superamento delle difficoltà individuali. " è rivolto non solo agli studenti, ma anche a insegnanti e genitori per fornire strumenti utili alla gestione efficace della classe. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità, la scuola si prende cura dei BES adottando un protocollo di inclusione che ne prevede l'individuazione precoce, il coinvolgimento della famiglia, il lavoro di gruppo nel team, il coinvolgimento di strutture sanitarie e private che operano nel settore, la predisposizione del P.D.P.

Dal 2021-22 la scuola dispone di un'aula per la stimolazione multisensoriale con approccio olistico (aula Snoezelen), un ambiente strutturato per la riabilitazione attraverso la stimolazione sensoriale e la creazione di un setting educativo in grado di promuovere il benessere. Viene utilizzata per specifiche attività svolte individualmente con gli alunni diversamente abili organizzando l'aula e le attività sulle reali necessità degli alunni è uno spazio che facilita l'incontro, lo sviluppo armonico della



persona, la consapevolezza emozionale e l'inclusione.

Un altro percorso rivolto anche agli alunni disabili è l'apprendimento cooperativo in cucina. Abbiamo attrezzato un'aula con cucina e elettrodomestici di ultima generazione per permettere agli studenti di sperimentare con attività a carattere fortemente relazionale. Queste attività si legano alle discipline in maniera trasversale, dall'apprendimento delle lingue, all'apprendimento cooperativo, all'organizzazione di eventi; tutte le attività servono a sviluppare negli allievi competenze strettamente connesse alla gestione della quotidianità e quindi alla vita reale e si inseriscono nel progetto di vita degli alunni disabili.

Si allega il PAI deliberato dal collegio dei docenti

Allegato:

PAI 2025_26 .pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Il modello organizzativo viene strutturato sfruttando le competenze professionali di ogni docente che dà il proprio contributo partecipando alle decisioni dello staff che opera per settori specifici. Quest'anno ne abbiamo rimodulato la composizione con l'inserimento di nuove professionalità provenienti dall'I.C. Primo per garantire la massima partecipazione alle decisioni strategiche promuovendo la graduale costituzione di un nuovo grande istituto che mette insieme le best practices dei due precedenti. Lo scopo è quello di continuare ad essere, in un processo di miglioramento continuo, un luogo altamente propositivo e avanguardista che sappia rispondere in modo adeguato alle richieste della nostra società, del territorio e delle famiglie.

Lo staff è suddiviso in gruppi di lavoro che operano per settori specifici garantendo la strutturazione di processi efficaci continuamente monitorati in itinere, i principali settori di intervento sono:

1. Inclusione (Disabili, BES, DSA, alunni stranieri) un gruppo di professionisti motivati cura questo importante settore che rappresenta uno dei nostri obiettivi prioritari.
2. Docenti (registro elettronico, piattaforme digitali, piano di formazione, progettazione, dipartimenti, commissioni di lavoro)
3. Alunni (prove Invalsi, registro elettronico, piattaforma Unica, viaggi di Istruzione ...)
4. Collaborazioni ed eventi (uscite nel territorio, eventi della scuola, partenariati, reti, collaborazioni)
5. Collaboratori del dirigente, responsabili di plesso e coordinatori didattici curano, insieme al dirigente, la gestione unitaria dei vari processi.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Sezioni con tempo scuola di 40 ore settimanali (dalle 8,00 alle 16,00 con la mensa) con possibilità di attivare sezioni ad orario antimeridiano su richiesta dei genitori,
- Classi eterogenee con alunni di 3/4 e 5 anni per promuovere la crescita, la cura e lo scambio tra bambini più grandi e più piccoli e la formazione di gruppi di livello all'interno delle sezioni,
- Laboratori scientifici, linguistici e di psicomotricità per gruppi di età per sviluppare abilità specifiche,



- Orto didattico ed altre attività all'aperto per promuovere la crescita e lo sviluppo di competenze relazionali e ambientali,
- Progettazione bimestrale attraverso UDA che raccordano gli obiettivi dei campi di esperienza legandoli ai vari periodi dell'anno.
- Drammatizzazione, musica e canto con la realizzazione di due spettacoli finali (Natale e fine anno)
- Progetti specifici condotti da esperti per sviluppare competenze scientifiche e linguistiche (corsi di lingua inglese) e STEM.

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola di 27-29 e 40 ore settimanali. Le classi prime, seconde e terze hanno un tempo scuola di 27 ore dal lunedì al giovedì dalle 8,00 alle 13,30 e il venerdì dalle 8,00 alle 13,00. Le classi quarte e quinte hanno un tempo scuola di 29 ore settimanali con un rientro il martedì fino alle 16,00. Le classi a tempo pieno hanno un tempo scuola di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 16,00 con la mensa.

- Lavoro dei team coordinato per seguire lo sviluppo della progettazione e l'andamento della classe ricercando soluzioni condivise.

- giochi matematici del Mediterraneo per consentire il confronto con altre realtà e la verifica delle abilità conseguite dagli alunni e dare l'opportunità agli alunni di superare prove e tests,
- Viaggi di istruzione e visite guidate correlate alla progettazione di classe per consentire l'approfondimento di argomenti affrontati nelle varie discipline,
- Progetto "Delfini guardiani" in collaborazione con Mare Vivo e l'area marina protetta per sviluppare, con l'intervento di esperti e con attività svolte all'area aperta (riserva marina di Capo Milazzo, spiagge di Milazzo...), competenze basate sul rispetto dell'ambiente.
- Progetti svolti in collaborazione con associazioni presenti nel territorio (Astrea, Croce Rossa, ASL, forze dell'ordine ...)
- Drammatizzazione, musica e canto con la realizzazione di due spettacoli finali (Natale e fine anno),
- Corsi extracurricolari condotti da esperti per sviluppare competenze scientifiche e linguistiche (corsi di lingua inglese e STEM).
- Mattinate al cinema e a teatro in occasione di particolari eventi o ricorrenze per approfondire



temi trattati in classe (Natale, giornata della memoria, Giornata dei diritti dei bambini ...)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il nostro Istituto è in grado di offrire, grazie alle due scuole secondarie che ne fanno parte, due percorsi formativi differenti ma egualmente efficaci, offriamo all'utenza una diversificazione in termini di proposta di apprendimento e modalità di fruizione degli ambienti scolastici.

TEMPO SCUOLA 30 ORE SETTIMANALI CON UNITA' ORARIE DI 57 MINUTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
DALLE 8,00 ALLE 13,42

PLESSO LUIGI RIZZO

- Si pratica la DADA didattica per ambienti di apprendimento, è un modello innovativo di didattica che prevede una trasformazione dal punto di vista didattico e logistico del modo in cui si fa lezione a scuola. Ogni disciplina si fa in una classe diversa: non sono più i docenti a dover passare da un'aula all'altra al cambio dell'ora, ma gli studenti, che non rimangono nella stessa aula per tutta la durata della giornata scolastica. Le aule possono così essere personalizzate, in quanto assegnate ad una precisa materia. I benefici per studenti e docenti sono numerosi: i professori possono personalizzare o modificare il setting dell'aula con banchi singoli, a coppia o a piccoli gruppi a seconda delle necessità educative, le aule diventano dei veri e propri laboratori di apprendimento dove i ragazzi trovano tutti gli strumenti didattici necessari per lo svolgimento di una determinata materia. Dal canto loro gli alunni, uscendo da un ambiente per raggiungerne un altro, scaricano un po' di stanchezza e recuperano la concentrazione che, come ci dimostrano le neuroscienze, non rimane invariata nell'arco della giornata".

PLESSO G. GARIBALDI

- Si pratica la Didattica tradizionale in cui sono i docenti a spostarsi al cambio dell'ora per entrare nella classe con la possibilità di svolgere lezioni di tipo tradizionale, supportate da dotazioni come la Digital Board presenti in ogni aula, ma anche innovative con metodologie facilmente applicabili in ogni ambiente come l'escape room, il cooperative learning, la flipper classroom. La presenza nel plesso dei nuovi laboratori consente di studiare alcune discipline



come le lingue straniere e le STEM in ambienti dedicati e dotati di diverso materiale specifico e di Software.

RETI -PROGETTI E CONVENZIONI ATTIVATE

RESABES (una rete provinciale per l'inclusione)

PROGETTI P.N. 2021/27

PROGETTI PNRR (DM 65, DM 66, DM 19)

PARTENARIATO CON ITALIA NOSTRA

ADESIONE AL FAI

SICUREZZA NELLE SCUOLE

DISPERSIONE SCOLASTICA

RETE NAZIONALE SNOEZELEN



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coopera con il DS per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza Supporta il DS nella gestione del Piano dell'offerta formativa, del Piano delle attività e nel coordinamento degli strumenti di progettazione e di valutazione	2
Funzione strumentale	AREA 1 PTOF AREA 2 ALUNNI AREA 3 DOCENTI AREA 4 EVENTI E RAPPORTI CON I SOGGETTI ESTERNI COMPITI: Contribuisce alla realizzazione e gestione del PTOF dell'Istituto, ognuno per la propria Area di attribuzione	4
Capodipartimento	Organizza e coordina le attività del proprio dipartimento tramite la condivisione di strategie comuni inerenti scelte didattiche e metodologiche e contenuti e percorsi da sviluppare per classi/sezioni parallele Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti	20
Responsabile di plesso	Assicura il pieno e regolare funzionamento del plesso di servizio nel rispetto dei compiti	10



	assegnati e dettagliati nel decreto di conferimento incarico	
Animatore digitale	L'Animatore digitale coordina la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e dal PNSD	1
Team digitale	Il Team supporta e accompagna l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale, propone percorsi di didattica innovativi e segue i docenti nei vari ordini di scuola	5
Docente specialista di educazione motoria	Cura l'offerta di opportunità formative e informative Coordinamento dell'attività per lo sport e la salute Proposta di percorsi educativi	1
Coordinatore dell'educazione civica	il coordinatore di ed. civica uno per ogni segmento di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado si occupa della realizzazione del curriculum verticale e dell'elaborazione delle UDA in collaborazione con i colleghi curricolari	3
Un coordinatore didattico/organizzativo per ogni ordine di scuola	Supporta il DS nella gestione unitaria del Piano dell'offerta formativa, del Piano delle attività e nel coordinamento e raccolta degli strumenti di progettazione e di valutazione	3
responsabile INVALSI e Valutazione	Analisi, raccolta e tabulazione dei risultati scolastici, delle prove parallele da somministrare per disciplina e classe, delle prove standardizzate	2
coordinatore del gruppo di inclusione	Predisposizione e definizione del PAI Formazione, informazione e coordinamento dell'attività di sostegno, Valutazione del livello di inclusività a scuola coordinamento dell'elaborazione dei PEI rapporti con la neuropsichiatria	2



Referente Sito WEB	Cura dell'interfaccia e dell'aggiornamento comunicativo del sito web secondo le norme amministrative in vigore	1
coordinatore inclusione scuola Primaria	Rilevamento degli interessi e dei bisogni di ogni alunno della scuola con un'accertata condizione di disabilità Supporto alle attività dei colleghi direttamente coinvolti nell'applicazione didattica dei piani personalizzati Collaborazione con il DS e con i Gruppi di Lavoro per iniziative volte all'integrazione/inclusione degli alunni con accertata condizione di disabilità	1
NIV nucleo di valutazione interno	Contribuisce all'elaborazione del Piano di Miglioramento (PdM) – RAV -Rendicontazione	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	tutte le docenti dell'organico sono docenti contitolari delle varie classi, le ore in più vengono utilizzate in compresenza per attività di supporto o per le supplenze Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA	l'insegnante affianca gli alunni stranieri delle varie classi supportandoli nell'apprendimento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

STRANIERA (ALLOGLOTTI)	della lingua italiana Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
------------------------	---	--

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	corsi pomeridiani di approfondimento artistico, supporto in classe per la realizzazione di attività di approfondimento multidisciplinari in collaborazione con i docenti di lettere Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	--	---

AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	corsi pomeridiani per il conseguimento della certificazione DELE Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	---	---

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	tutte le insegnanti di inglese sono assegnatarie di classi. l'insegnante di potenziamento fa parte del gruppo Erasmus e si occupa in collaborazione con altre colleghe della progettazione Europea e ricerca dei partner Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Si occupa della gestione unitaria del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici garantendo l'efficacia dei servizi

Ufficio protocollo

Acquisizione posta (casella di posta elettronica ministeriale, pec di Istituto), smistamento posta agli interessati, previa consultazione e verifica delle mail importate, nel rispetto della nuova normativa sulla digitalizzazione e protocollazione informatica su GECODOC;

Ufficio acquisti

Acquisti, decisioni a contrarre, preventivi, ordini, richiesta, documentazione di rito Supporto DS e DSGA per attività progettuali, anche PON, PNRR ed altre pratiche d'ufficio (decisioni, procedure di gara, avvisi, affidamenti);

Ufficio per la didattica

Nell'ambito dell'Ufficio Gestione Alunni, gli assistenti amministrativi addetti (2) si occupano di iscrizioni, frequenze, esami, certificazioni, valutazioni, documentazioni, gestione dei rapporti scuola famiglia; Cura e gestione del curriculum scolastico degli alunni e relative certificazioni, formazione classi, trasferimento, scrutini, pagelle e tabelloni, esami, diplomi ecc.

ufficio personale ATA - docenti Infanzia, Primaria e secondaria di I grado

4 AA sono preposti all'area del personale con le seguenti funzioni: - Gestione delle assenze del personale ed emissione dei decreti relativi; emissione di certificati di servizio nei casi previsti dalla legge, tenuta fascicoli personali, nomina dei supplenti, ordini di servizio, istruttoria delle pratiche di pensionamento su PASSWEB



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RESABES

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete fornisce personale adeguatamente formato per:

1. l'istituzione dello sportello di ascolto nella scuola secondaria di I grado
2. supporto allo screening predittivo con la somministrazione e valutazione di tests di lettoscrittura e esercizi logico matematici

Denominazione della rete: RETE SNOEZELEN



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' una rete Nazionale con scuola capofila l'Istituto Narbone di Caltagirone, ne facciamo parte dal 2022 anno successivo all'inaugurazione della nostra aula Snoezelen.

La rete propone ogni anno diversi corsi di formazione rivolti al personale, organizza e coordina la giornata nazionale Snoezelen alla quale ogni scuola partecipa in base al tema concordato da sviluppare, abbiamo un sito WEB che viene costantemente aggiornato con tutte le iniziative ed i loro risultati. E' molto proficua ed accompagna ogni scuola nella crescita professionale e dei percorsi proposti nel campo dell'inclusione.

Denominazione della rete: ONU FOR CONGO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PROPEDEUTICA MUSICALE

formazione sull'utilizzo della strumentazione ORFF, di cui alcuni plessi sono provvisti nei laboratori di musica, rivolta ai docenti della scuola dell'Infanzia per esplorare percorsi formativi da applicare attraverso l'insegnamento del linguaggio musicale e sulle strategie metodologiche più adatte ai bambini più piccoli.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LAVORAZIONE DELLA CERAMICA

Saranno attivati laboratori di ceramica con esperti per imparare le tecniche di creazione di oggetti, di lavorazione dell'argilla e l'uso del forno, presente nel laboratorio di arte del plesso Garibaldi per la cottura degli oggetti creati.

Tematica dell'attività di	Discipline artistiche
---------------------------	-----------------------



formazione

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ROBOTICA I LIVELLO

rivolta ai docenti di scuola dell'infanzia e primaria per apprendere gli elementi base della programmazione robotica con SCREATCH, finalizzato all'uso del materiale di cui i vari laboratori presenti nei plessi sono stati dotati

Tematica dell'attività di
formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ROBOTICA II LIVELLO



L'attività è rivolta ad un ristretto gruppo di docenti di matematica e tecnologia impegnati in percorsi di innovazione didattico/tecnologica da implementare nella scuola attraverso percorsi circolari di apprendimento tra docenti. Il corso ha la finalità di far apprendere gli elementi base della programmazione robotica con ARDUINO, finalizzata all'utilizzo nella didattica e alla programmazione del nostro robot NAO.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODO ABA

il corso è rivolto ai docenti di sostegno mira all'acquisizione del metodo ABA che ha lo scopo ridurre le abitudini comportamentali problematiche e disfunzionali attraverso la costruzione di rituali comportamentali adattivi nei bambini autistici. Si tratta di una tecnica 'evidence-based', ossia basata sull'evidenza e si basa su procedure la cui efficacia è stata comprovata dalle ricerche scientifiche. Le tecniche di intervento seguono un'applicazione metodologica estremamente rigorosa, nell'ambito della quale è previsto un monitoraggio costante dei risultati raggiunti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: MINDFULNESS

Rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola, la pratica della mindfulness vede come suo obiettivo principale il raggiungimento di un grado di consapevolezza attraverso il quale l'individuo raggiunge uno stato di benessere. Difatti, divenendo consapevoli e non critici nei confronti di sé stessi e della realtà, gli individui dovrebbero riuscire a controllare e contenere emozioni, sensazioni e pensieri negativi che possono portare alla sofferenza. La creazione dell'aula Snoezelen nella nostra scuola offre l'opportunità di applicare il Mindfulness in un ambiente altamente stimolante ed adeguato. I risultati finora ottenuti sono incoraggianti e delineano la mindfulness come uno strumento estremamente utile per promuovere nei ragazzi la consapevolezza di sé prestando attenzione alla realtà nel momento presente, in maniera oggettiva e distaccata e, soprattutto, non giudicante, ciò porta ad aumentare l'attenzione, la concentrazione e l'autostima.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: APPROCCIO SNOEZLEN NELLA DIDATTICA

Rivolto ai docenti di sostegno. Il corso propone uno studio, partendo dai presupposti teorici delle possibilità riabilitative, della didattica specifica applicata dell'ambiente Snoezelen.



Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Titolo attività di formazione: LE NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI

Rivolto a tutti i docenti per esplorare e comprendere le innovazioni introdotte dal nuovo documento da applicare nel Curricolo e nella didattica nei prossimi tre anni. Esse riguardano principalmente l'introduzione del Latino per l'educazione linguistica, la maggiore enfasi su STEM e didattica laboratoriale, l'approccio critico alla storia, il nuovo focus sulla sostenibilità e la riflessione sull'impatto delle nuove tecnologie.

Tematica dell'attività di
formazione

Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza
(solo I ciclo di istruzione)

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI INGLESE

Rivolto ai docenti di ogni ordine di scuola che hanno già intrapreso la formazione negli anni scorsi grazie ai corsi del PNRR e che vogliono continuare ad approfondire l'apprendimento della L2, con



corsi finalizzati all'apprendimento funzionale dell'inglese e alle sue applicazioni nella didattica soprattutto nella scuola dell'Infanzia e Primaria. Anche in funzione anche dell'implementazione e allargamento del piano di internazionalizzazione della scuola grazie alla partecipazione al programma ERASMUS+

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Destinatari le figure di sistema preposte alla sicurezza, verranno attivati corsi di aggiornamento e/o prima formazione per garantire una formazione capillare in tutti i plessi

Tematica dell'attività di formazione	SICUREZZA
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: ANTINCENDIO

Destinatari le figure di sistema preposte alla sicurezza, verranno attivati corsi di aggiornamento e/o prima formazione per garantire una formazione capillare in tutti i plessi

Tematica dell'attività di formazione	SICUREZZA
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Un piano di formazione e aggiornamento per i docenti è fondamentale per garantire un'istruzione di qualità e rispondere alle esigenze in continua evoluzione del mondo educativo. I docenti devono rimanere al passo con le nuove metodologie didattiche e le tecnologie emergenti, per offrire un insegnamento efficace. Un piano di formazione ben strutturato permette ai docenti di adattarsi ai cambiamenti delle indicazioni ministeriali e delle normative educative. Inoltre, fornire opportunità di crescita professionale aiuta i docenti a migliorare le proprie pratiche didattiche e a sentirsi più motivati nel loro ruolo. La formazione continua incoraggia la collaborazione tra docenti, facilitando lo scambio di idee e strategie efficaci. Docenti ben formati e aggiornati tendono a creare un ambiente di apprendimento più positivo e coinvolgente per gli studenti. La formazione può aiutare a sviluppare competenze per gestire classi sempre più diverse, garantendo che tutti gli studenti ricevano un'istruzione equa e inclusiva.



Investire in un piano di formazione e aggiornamento per i docenti non solo migliora la qualità dell'insegnamento, ma contribuisce anche a formare una comunità educativa più coesa e competente. Le scelte sui percorsi di aggiornamento da proporre seguono le indicazioni fornite dagli insegnanti stessi che spesso, proprio in base alle classi e alle propensioni degli studenti, sentono la necessità di esplorare nuove strade e ampliare così le proprie competenze.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Passweb

Tematica dell'attività di formazione

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: assistenza diversabili

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Acquisti MEPA

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ANTINCENDIO

Tematica dell'attività di
formazione

SICUREZZA

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Investire in un piano di formazione e aggiornamento per il personale ATA non solo migliora la qualità e la produttività degli uffici amministrativi, ma contribuisce anche a formare una comunità più coesa e competente. Le scelte sui percorsi di aggiornamento da proporre seguono le innovazioni legislative che continuamente attribuiscono nuovi compiti e nuove funzioni agli uffici di segreteria che prima erano di competenza di altri uffici, se il personale non è adeguatamente formato e motivato alla formazione continua la complessità a cui, oggi, siamo chiamati a rispondere non può essere gestita con efficienza ed efficacia.